METFER
www.metfer.com

SABATO 31 AGOSTO 2024

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 144 N° 207 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

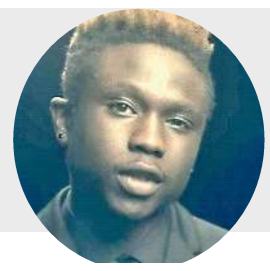
«Capisco Martina, il corpo tortura»

Il teologo Mancuso riflette sulla denuncia della triestina Oppelli

PACE / PAGINA 7

Un fermo per Sharon: «Uccisa senza motivo»

/ PAGINE 8 E 9



MENO TASSE E SOSTEGNO A GIOVANI E FIGLI LE PRIORITÀ DELLA MANOVRA. MELONI INDICA IL MINISTRO FITTO COME COMMISSARIO PER L'UNIONE EUROPEA

Manovra, nodo pensioni

Anzianità e Quota 41: oltre 36 mila persone a Nord Est dovranno attendere per lasciare il lavoro

Riduzione delle tasse, sostegno a giovani, famiglie e natalità e interventi per le imprese che assumono. Parte da queste priorità la prossima legge di bilancio. A suggellarle è il vertice di maggioranza chiamato a blindare i diversi dossier che hanno agitato l'estate, in modo da affrontare l'autunno con il piede giusto. Sulle pensioni, sembra sfumare l'ipotesi Quota 41: oltre 36 mila a Nord Est dovranno attendere. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, intanto, indica Fitto per la Ue. / A PAG. 2, 3 E 4

I FONDI DAL GOVERNO

Maltempo, dopo i danni arrivano quasi cento milioni

Quasi 100 milioni di euro in arrivo nel Nord-est a copertura dei danni provocati, la scorsa estate, dal maltempo. / A PAG. 2

LE ANALISI

CARLO BERTINI

L'UNITÀ POLITICA INSIDIATA DALL'UCRAINA

Cosa c'è di meglio dopo una pioggia di polemiche estive che dare in pasto ai media un bel tormentone sul toto-nomi per il dopo Fitto? / PAG. 5

MARCO ZATTERIN

CONTI PUBBLICI, UN ANTIDOTO AGLI SQUILIBRI

È l'ora di cambiare gli occhiali dell'Economia e cominciare a guardare lontano. L'ha ricordato, la scorsa primavera, la Banca d'Italia. / PAG. 5

LA STORIA

LA CURIOSITÀ

Pali della luce, segnali stradali e semafori pieni di adesivi

Uno dei pali tappezzati da adesivi

Cartelli stradali, pali che sostengono i segnali, semafori, colonnine per il pagamento dei parcheggi e piloni dell'illuminazione. Tutti pieni di adesivi. **BRUSAFERRO** / A PAG. 21

LA CARCASSA RECUPERATA E PORTATA AL LARGO, ERA SOTTO UN PONTILE

Balena di 13 metri arenata a Porto San Rocco

Le operazioni di recupero della carcassa della balena di 13 metri a Porto San Rocco a Muggia (foto Lasorte). **BASSO** / A PAG. 24

CRONACA

Malore in spiaggia triestina di 73 anni muore a Lignano

/ A PAG. 20

La spiaggia di Lignano

Un malore ieri è stato fatale per Marisa Fantin, la 73enne residente a Trieste deceduta mentre faceva il bagno nelle acque di Lignano Pineta. A dare l'allarme per primi, dopo aver visto il corpo della donna in mare, sono stati alcuni bagnanti.

Pista ciclabile di viale D'Annunzio: i dettagli dell'opera

TONERO / A PAG. 18

La pista ciclopedonale

Pestaggi e rapine, l'incubo baby gang si diffonde a Roiano

SARTI / A PAG. 19

VENEZIA 81

L'urlo di libertà di Nicole Kidman

GARGIONI / A PAG. 30 E 31

AGOSTO D'AUTORE

Quel messaggio del bisnonno

DIEGO MARANI

Il bisnonno Paolo morì pochi giorni prima che io nascessi e così molti in famiglia hanno voluto vedere in me una sua reincarnazione. O se non altro immaginare che nel passaggio da questo all'altro mondo, ci fossimo incontrati e lui avesse potuto in qualche modo passarmi le consegne. / A PAG. 33

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Il vertice del governo

Il vertice del centrodestra

Partecipanti

- Giorgia **Meloni**
- Antonio **Tajani**
- Matteo **Salvini**
- Maurizio **Lupi**

I leader hanno rinnovato il patto di coalizione

I temi trattati

Legge di bilancio
includerà **riduzione delle tasse**, sostegno a **giovani, famiglie e natalità** e interventi per le **imprese che assumono**

Politica estera
autorevolezza dell'Italia, crisi in **Medio Oriente** e guerra in **Ucraina**

Nel Consiglio dei Ministri si è invece parlato di:

Albania
Nelle prossime settimane saranno operativi i centri per i migranti per processare le richieste di asilo in territorio albanese ma sotto la giurisdizione italiana

Legge Bossi-Fini
fronteggiare chi utilizza in maniera fraudolenta i flussi regolari di immigrati per ragioni di lavoro come canale di immigrazione irregolare

Piano Mattei
creare un nuovo modello di sviluppo e parteneriato con l'Africa

ANSA

Manovra
Meno tasse
Priorità: giovani e figli

Meloni traccia la strada per blindare i conti e rispettare i vincoli del Patto di stabilità
Il ministro Giorgetti punta a illustrare il testo in Consiglio dei ministri entro metà settembre

Enrica Piovan / ROMA

Riduzione delle tasse, sostegno a giovani, famiglie e natalità e interventi per le imprese che assumono. Parte da queste priorità la prossima legge di bilancio. A suggellarle è il vertice di maggioranza voluto dalla premier Giorgia Meloni con Matteo Salvini e Antonio Tajani, per blindare i diversi dossier che hanno agitato l'estate, in modo da affrontare l'autunno con il piede giusto. Uno dei più delicati è sicuramente la manovra, il cui sentiero è reso quest'anno ancor più stretto dai vincoli dettati dalle nuove regole del Patto di stabilità approvato dal Parlamento europeo.

LA TERZA MANOVRA

Il percorso di avvicinamento alla terza manovra del governo Meloni, attesa in Parlamento tra poco meno di due mesi, è già iniziato. Ma quest'anno, con le nuove regole del Patto di stabilità Ue, l'iter sarà diverso. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ne ha parlato ai ministri nel Consiglio dei ministri (Cdm) che si è riunito subito dopo il vertice, durante il quale ha illustrato le nuove procedure di bilancio, compreso il Piano strutturale di bilancio di medio termine (Psb). Il nuovo documento, che di fatto sostituirà la Nadef, definirà la traiettoria della spesa netta, che sarà il nuovo aggregato di riferimento per la valutazione di Bruxelles. Il Piano, che per estendere il rientro dal deficit eccessivo a 7 anni dovrà prevedere anche un insieme di riforme e investimenti, è atteso a Bruxelles entro il 20 settembre. E Giorgetti conta di portarlo in Cdm entro metà settembre. Una volta definiti nel Psb gli obiettivi programmatici pluriennali per la traiettoria di spesa netta, il governo avrà poco più di un mese per mettere a punto la manovra. Che parte da una linea condivisa da tutta la maggioranza.

LE DICHIARAZIONI

«Come le precedenti, sarà seria ed equilibrata», assicura il centrodestra nel comunicato congiunto diffuso dopo il vertice. E «confermerà alcune priorità come la riduzione delle tasse, il sostegno a giovani, famiglie e natalità, e interventi per le imprese che assumono». Nel documento si nota però l'assenza del tema pensioni, dossier delicato che rischia di generare attriti, come hanno dimostrato le scintille innescate dalle ipotesi su una possibile stretta sulle uscite anticipate. Sul tema ogni partito ha i propri appetiti: la Lega insiste su Quota 41, Fi punta a fare un altro step per l'innalzamento delle minime. E l'opposizione, Pd in testa, esprime preoccupazioni per le ipotesi circolate. Per capire quello che si potrà fare bisogna prima sciogliere il nodo delle risorse. Lo sa bene Giorgetti, che da tempo professa prudenza. Perché gli spazi sono pochi e non si può fare tutto. Lo avrà ripetuto anche oggi ai colleghi ministri, da cui attende 2 miliardi di risparmi della spending review.

LE RISORSE

Sul fronte risorse si lavora anche sulle tax expenditures, il cui sfoltimento potrebbe fruttare fino a un miliardo. Si attende anche di conoscere l'effettivo andamento delle entrate che aprirà qualche spazio nei conti. Mentre servirà più tempo, a ottobre, per capire l'esito dell'adesione al concordato biennale delle partite Iva, da cui dipende la possibile estensione della rimodulazione dell'Irpef ai redditi fino a 50-60 mila euro. In ogni caso «tutte le risorse disponibili» dovranno «essere concentrate» sulle priorità, è la linea della premier Meloni, che avverte: «La stagione dei soldi gettati dalla finestra e dei bonus è finita e non tornerà fin quando ci saremo noi al governo». Sulle misure, però, al momento, l'esecutivo non si sbilancia. La manovra è «ancora da scrivere», dice la premier in Cdm, raccomandando a ministri e parlamentari «grande prudenza» nel commentare misure di cui parla la stampa, ma che «non sono mai neanche state proposte». Il riferi-

GLI STANZIAMENTI

Quasi 100 milioni nel Nord Est per i danni da maltempo

Quasi 100 milioni di euro in arrivo nel Nord Est a copertura dei danni provocati, la scorsa estate, dal maltempo. Ieri, il Consiglio dei ministri ha assegnato 42 milioni 170 mila euro al Friuli Venezia Giulia e 57 milioni 516 mila euro al Veneto. Lo comunicano i ministri per i Rapporti con il Parlamento e per la Protezione civile, Luca Ciarini e Nello Musumeci, ricordando l'impegno garantito dallo Stato.

«Il Governo ha stanziato oltre 42 milioni di euro per far fronte agli interventi necessari in seguito all'alluvione che ha colpito il Friuli Venezia Giulia nel 2023. Questi fondi vanno a sommarsi agli oltre sette milioni destinati alla Regione subito dopo gli alluvioni avvenuti tra il 13 luglio e il 6 agosto dello scorso anno che hanno colpito diversi comuni delle province di Pordenone e Udine, in particolare quello di Mortegliano». Così il ministro pordenonese Ciriani, prima di ringraziare il collega Musumeci «per l'attenzione dimostrata». Onorato di far parte del governo Meloni, Ciriani spiega che ancora una volta, lo stesso Governo «dimostra di essere vicino ai territori e di rispondere con solerzia ed efficacia alle istanze e alle necessità dei cittadini. La mia regione e i miei corregionali – conclude Ciriani – sapranno utilizzare questi fondi nel migliore dei modi».

Con altrettanto orgoglio, pure Musumeci si sofferma sullo stanziamento complessivo di oltre 178 milioni di euro approvato dal Consiglio dei ministri per «completare gli interventi di emergenza a seguito di eventi metereologici eccezionali che lo scorso anno hanno colpito sei diverse aree del territorio nazionale».

Nel dettaglio, si tratta di ulteriori 10 milioni 930 mila euro per i territori devastati tra maggio e giugno

LUCA CIRIANI
MINISTRO
PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

«Assegnati al Friuli Venezia Giulia 42,1 milioni che si sommano ai 7 già dati»

NELLO MUSUMECI
MINISTRO
PER LA PROTEZIONE CIVILE

«Sono fondi che consentiranno di completare gli interventi previsti»

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

Meloni, Salvini e Tajani

VERTICE DI MAGGIORANZA
TRA LA PRESIDENTE E I MINISTRI SALVINI E TAJANI

La premier avverte: «La stagione dei soldi gettati dalla finestra e dei bonus è finita»

Le ipotesi circolate e l'incertezza sulle risorse preoccupa i dem

mento esplicito è all'assegno unico, le cui voci di una possibile rivisitazione hanno sollevato un polverone. La premier, dopo il video con Giorgetti per assicurare che non sarà abolito, torna a difendere la misura: «Fin quando ci sarà questo governo le famiglie non avranno nulla da temere». Se c'è qualcuno che vuole farlo saltare, polemizza Meloni, è semmai qualche «zelante funzionario europeo» che ha chiesto «modifiche folli». Che qualche aggiustamento sia allo studio, però, non lo nascondono diversi esponenti di maggioranza: ma nessuna cancellazione, assicurano, solo una revisione per migliorarlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SEGERTARIA SCHLEIN

Il Pd in Liguria cerca la spallata all'esecutivo

Il centrosinistra sta per chiudere, faticosamente, la partita per la Liguria. Manca ancora l'ufficialità, ma il M5s sarebbe a un passo dal dare il via libera alla candidatura unitaria di Andrea Orlando. Un risultato non da poco per la segretaria Elly Schlein che vorrebbe dare una prima spallata al governo Meloni partendo proprio da qui. Dopo la Liguria, infatti, andranno al voto Emilia Romagna e Umbria, tutte Regioni considerate contendibili.

Ora però serve stringere sul candidato e i nodi da sciogliere non mancano, in primis la convivenza, che sembra impossibile, di Giuseppe Conte e Matteo Renzi. Si fa attendere anche il via libera ad Orlando di Carlo Calenda: in una riunione tra i dem e i calendiani locali, questi ultimi hanno «ribadito per l'ennesima volta che non intendiamo parlare di nomi prima di aver chiarito cosa la coalizione di centro sinistra propone per la Liguria. Non possiamo far parte di coalizioni del no allo sviluppo, tenute insieme solo da manifestazioni giustizialiste». Il M5s resta granitico sul no a Italia viva. Lo esplicita il candidato governatore pentastellato, Luca Pirondini: «Ci sono stati ulteriori confronti e» su Orlando «qualche passo in avanti si è fatto – annuncia –. Possiamo arrivare alla fine del percorso ma alcuni aspetti programmatici, essenziali per i 5s, devono ricevere maggiori rassicurazioni. Noi non faremo alleanze con Renzi e il Pd ne è consapevole». Per i pentastellati, insomma, il simbolo di Iv non deve comparire nella competizione accanto al loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anzianità e Quota 41 Oltre 36 mila a Nord Est dovranno attendere

L'ipotesi di lavorare per altri mesi tocca 30 mila veneti e più di 6 mila friulani
A bilancio vanno confermate Opzione donna e Ape sociale: pochi beneficiari

RICCARDO DE TOMA

In pensione con 41 anni di contributi, a prescindere dall'età? Era uno dei cavalli di battaglia della Lega, ma anche quest'anno la cosiddetta Quota 41 appare destinata a restare fuori dalla Manovra. Per le potenziali "quote 41", ma anche per chi è già vicino ai requisiti più elevati di anzianità contributiva richiesti per l'accesso alla quiescenza, si profila anzi un allungamento dei tempi di pensionamento. È quanto prevede una delle ipotesi sul tavolo del Governo, che consentirebbe di fare cassa estendendo di 3 o 4 mesi (per i lavoratori pubblici si parla addirittura di 6) la cosiddetta finestra mobile per l'accesso alla pensione. Un'ipotesi, questa, che turba il sonno di almeno 200 mila italiani e di oltre 30 mila lavoratori prossimi in Veneto e 6 mila in Friuli Venezia Giulia, che rischiano di dover rimanere al lavoro dai 3 fino ai 6 mesi in più.

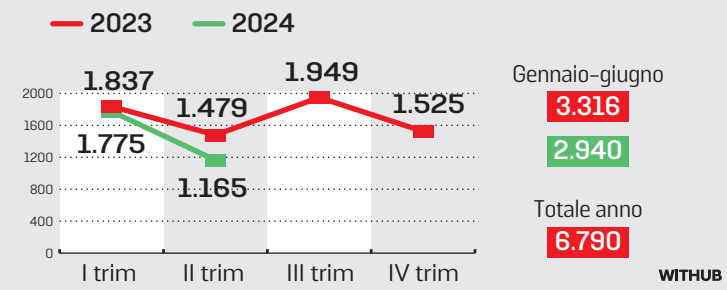
FINESTRONA

Con 28.658 nuovi assegni liquidati in Veneto e 6.790 in Friuli Venezia Giulia nel 2023, in sensibile calo nella prima metà di quest'anno, la pensione anticipata (in passato si chiamava pensione di anzianità) è la forma di pensionamento più utilizzata, sia a Nord Est sia a livello nazionale. I requisiti maturano al raggiungimento dei 42 anni e 10 mesi di versamenti contributivi per gli uomini, 41 e 10 mesi per le donne. Da diversi anni, però, le norme prevedono ulteriori tre mesi di attesa tra la maturazione dei requisiti e il pensionamento effettivo. Chi raggiungerà la prescritta anzianità contributiva a settembre, in sostanza, non incasserà la sua prima pensione in ottobre, ma dovrà attendere gennaio. Se l'ipotesi sul tavolo del Governo dovesse diventare realtà, a partire dal 2025 i mesi di attesa si allungheranno a 6 mesi o 7 mesi. Chi maturasse i requisiti a gennaio, pertanto, dovrebbe attendere fino ad agosto o a settembre per il pensionamento effettivo. E per i lavoratori del pubblico impiego c'è addirittura l'ipotesi di una super-finestra di 9 mesi. Tempi di attesa più lunghi, nel primo anno di eventuale entrata in vigore della misura, significherebbero anche una sensibile riduzione nel numero di beneficiari, dal momento che lo scalone di 3, 4 o addirittura 6 mesi comporterebbe lo slittamento di molti assegni dal 2025 al 2026.

FRIULI VENEZIA GIULIA, I FLUSSI DI PENSIONAMENTO PER ANNO

	Categoria	2021 Pensioni	2022 Pensioni	2023 Pensioni
Lavoratori dipendenti	Anticipata	3.787	3.522	3.111
	Vecchiaia	1.800	1.754	1.758
	Invalidità	465	459	546
	Superstiti	2.879	2.501	2.267
	Totale	8.931	8.236	7.682
Autonomi e parasub.	Anticipata	2.057	1.817	1.795
	Vecchiaia	2.336	2.252	2.427
	Invalidità	203	197	224
	Superstiti	2.268	2.018	1.889
	Totale	6.864	6.284	6.335
Dipendenti pubblici	Anticipata	2.508	2.272	1.884
	Vecchiaia	387	369	321
	Invalidità	127	107	84
	Superstiti	1.093	1.014	959
	Totale	4.115	3.762	3.248
Assegni Sociali	Vecchiaia	767	820	930
Totale gestioni	Anticipata	8.352	7.611	6.790
	Vecchiaia	5.290	5.195	5.436
	Invalidità	795	763	854
	Superstiti	6.240	5.533	5.115
Totale	Totale	20.677	19.102	18.195

Pensioni anticipate, flussi ancora in calo



Per i dipendenti del pubblico impiego c'è addirittura l'ipotesi di uno slittamento di nove mesi

Nella Finanziaria precedenza alla riduzione del cuneo fiscale al taglio dell'Irpef e all'assegno unico

QUOTA 41

Quanto alla possibilità che dal cilindro del Governo esca quota 41, la misura appare difficilmente praticabile nell'ambito di una Finanziaria 2025 che dovrà dare la precedenza ad altre priorità più importanti come il rinnovo del taglio del cuneo fiscale e del bonus mamme lavoratrici, un primo taglio dell'Irpef sotto i 50mila euro e il ventilato potenziamento dell'assegno unico, peraltro finito dentro il mirino dell'Unione europea. Vero che a compensare il taglio da poco meno di un anno (per le donne) a quasi 2 anni (per gli uomini) dell'anzianità contributiva richiesta per l'accesso alla pensione ci sarebbe il calcolo interamente contributivo dell'assegno, quindi con una decurtazione degli importi necessari, ma nei primi anni di introduzione della misura l'anticipo peserebbe parecchio sui conti dell'Inps, che nel 2021 stimava un onere medio superiore ai 5,5 miliardi all'anno nei primi 4 anni di introduzione della misura. A occhio un po' troppo per i nostri conti pubblici, tanto che una delle ipotesi in agenda è quella di una quota 41 ristretta, riservata cioè soltanto ai lavoratori che possono vantare almeno un anno di contribuzione prima dei 19 anni di età. Si tratta dei cosiddetti precoci, cui già oggi è garantito uno scivolo anticipato con 41 anni di contributi, ma solo se rientrano in alcune categorie tutelate (disoccupati senza indennità di disoccupazione, assistenti di familiari disabili, addetti a mansioni gravose o usuranti, lavoratori con elevate percentuali di inabilità). Una delle proposte sul tavolo è di estendere il beneficio a tutti i precoci: anche questo avrebbe dei costi, ma molto inferiori rispetto alla quota 41 generalizzata (qualcuno ipotizza 1 miliardo all'anno).

OPZIONE DONNA, QUOTA 103, APE SOCIALE

C'è poi da fare i conti con il rinnovo di misure già in vigore quest'anno come Quota 103, Opzione donna e Ape sociale. Obiettivo minimo, visto che le platee interessate sono residuali. Quota 103 viaggia a un ritmo di circa 30 mila domande l'anno a livello nazionale. Numeri ancora più bassi per Opzione donna che nella versione attuale (61 anni di età più 35 di contributi) ha visto accogliere appena 2.100 domande nei primi sei mesi del 2024. Quanto all'Ape sociale, l'ultimo dato disponibile indica 17mila domande accolte nel 2022. Le coperture necessarie, complessivamente, dovrebbero restare nell'ordine delle centinaia di milioni, senza raggiungere i nove zeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2023 nelle province di Teramo, Pescara e Chieti. Altri 23 milioni 361 mila euro saranno investiti nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena, mentre alla provincia di Cuneo colpita dal maltempo il 6 luglio 2023, andranno ulteriori 3 milioni 688 mila euro. E se la Lombardia riceverà 51 milioni 757 mila euro, la regione Veneto può contare su 57 milioni 516 mila euro.

«Le risorse assegnate – chiarisce Musumeci – si aggiungono a quelle destinate dal Governo per i primi interventi, subito dopo gli eventi estremi, contestualmente alle dichiarazioni dello stato di emergenza. Sono fondi che consentiranno ai commissari delegati di completare le varie e complesse attività previste dall'articolo 25 del Codice di protezione civile. Le risorse – sottolinea Musumeci – sono attinte dal Fondo per le emergenze nazionali».

In effetti, queste risorse erano attese sia in Veneto sia in Friuli Venezia Giulia, dove, un anno fa, il maltempo ha distrutto quasi tutte le coperture in tegola a Mortegliano e in molti comuni del Medio Friuli. Ingenti i danni subiti dai privati e dagli enti pubblici: la stima complessiva ammonta a 150 milioni di euro. Al momento, quindi, lo Stato ha coperto un terzo della somma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Il vertice del governo

Europa L'ora di Fitto

La premier indica il ministro come commissario «È una scelta dolorosa per me e per lui, ma necessaria»

Paolo Cappelleri / ROMA

«È una scelta dolorosa per me, credo anche per lui, e per il governo, ma è necessaria». In Consiglio dei ministri Giorgia Meloni conferma che sarà Raffaele Fitto il commissario europeo indicato dal suo esecutivo e spiega di non aver motivo di dubitare che l'Italia avrà «un ruolo adeguato» nella squadra di Ursula von der Leyen, «nonostante molti italiani che tifano contro». Ma mentre in sala scatta l'applauso per il ministro, va in scena il cortocircuito sul comunicato stampa congiunto del centrodestra, con la Lega che trasmette («per errore» assicura l'ufficio stampa) un testo con un passaggio diverso sull'Ucraina, di fatto insidiando il tentativo di mostrare compattezza dopo il vertice di tre ore fra i leader.

IL VERTICE FRA ALLEATI

Nella riunione ristretta, la premier, Matteo Salvini, Antonio Tajani e Maurizio Lupi rinnovano il «patto di coalizione, garanzia di efficacia e concretezza dell'azione di governo». Portare a compimento le riforme, attuare il «programma votato dai cittadini», una legge di bilancio «seria ed equilibrata» che «confermerà alcune priorità come la riduzione delle tasse, il sostegno a giovani, famiglie e natalità, e interventi per le imprese che assumono», sono gli impegni snocciolati, con la garanzia di «totale sintonia su tutti i dossier, a partire dalla politica estera». Al di là del giallo del passaggio sull'Ucraina («appoggio a Kiev, ma contrari a ogni ipotesi di interventi militari fuori dai confini ucraini», nel testo inviato dalla Lega; «condivisione sulla crisi in Medio Oriente e sulla posizione del governo italiano relativamente alla guerra in Ucraina», in quello corretto), nel comunicato non si fa riferimento ai temi che creano fibrillazioni nel centrodestra, e su cui non è mancato il confronto nel vertice: balneari, nomine Rai (rischiano di slittare oltre metà settembre), pensioni o cittadinanza, su cui FI conferma l'intenzione di presentare una proposta organica. E nemmeno le Regionali, con la maggioranza che prepara una serie di sondaggi sulla Liguria, e il governo che raccomanda alle Regioni un election day autunnale.

RAFFAELE FITTO
HA 55 ANNI, È SPOSATO E PADRE DI TRE FIGLI

> Il cortocircuito del comunicato unitario del centrodestra: la Lega si corregge sull'Ucraina

> Meloni agli alleati: «Dobbiamo continuare a portare avanti il programma votato dagli italiani Avanti senza paura»

LA VICEPRESIDENZA ESECUTIVA

Chiuso il vertice, il Cdm è aperto da una lunga introduzione di Meloni. Parte dall'indicazione di Fitto. La partita a Bruxelles non è chiusa, e Meloni (che sabato prossimo volerà a Parigi per le Paralimpiadi, dopo l'intervento a Cernobbio) insiste per una vicepresidenza esecutiva. Non è una questione di «simpatia o antipatia verso il nostro governo», all'Italia spetta in quanto «nazione fondatrice, seconda manifattura e terza economia europea, terzo Stato membro per popolazione, con primati in tantissimi campi», che inoltre «oggi può contare anche su una ritrovata stabilità politica e una solidità economica che pochi altri hanno in Europa».

FITTO E LA MISSIONE BALNEARI

Fitto ha un'ultima missione a Roma, la riforma delle concessioni balneari. Si rischia di scontentare gli imprenditori, è il ragionamento condiviso dalla premier e dal ministro, ma o ci si adegua adesso alla direttiva europea (magari con indennizzi e prelazioni) o poi arriva la sentenza della Corte di giustizia e partono le gare. Potrebbe bastare una decina di giorni per un decreto. Invece la nuova gestione del Pnrr post Fitto si definirà più avanti: ogni soluzione è aperta, dall'interim di Meloni allo spacchettamento delle deleghe, anche se continuano voci di un rimpasto a novembre. «Andiamo avanti senza paura», l'esortazione della premier, «saranno gli italiani a giudicarci, a fine legislatura». «Dobbiamo continuare a portare avanti il programma votato dagli italiani», aggiunge, e suona come un avvertimento agli alleati. Poi non mancano fendenti a «qualche zelante funzionario europeo» che chiede «modifiche folli» all'assegno unico, e alle opposizioni che contestano in modo «pregiudiziale». Prioritario il capitolo migranti: Meloni rivendica «l'orgoglio» per il calo di sbarchi e morti in mare, assicura che «nelle prossime settimane» saranno operativi i centri in Albania e ribadisce che sono in arrivo correttivi alle «storture» della Bossi-Fini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

Il vertice del governo

La politica

Militari ucraini, sulle armi a Kiev la premier Meloni rischia la sbandata

La premier assicura unità con gli alleati ma sulle armi a Kiev si rischia la sbandata

CARLO BERTINI

A parte la prevedibile professione di unità di vedute dei tre leader dopo il vertice di maggioranza, a parte le solite promesse sulla manovra di bilancio, cosa c'è di meglio dopo una pioggia di polemiche estive che dare in pasto ai media un bel tormentone sul toto-nomi per il dopo Fitto? Nulla e infatti ecco la pietanza scodellata ad arte con la tecnica del silenzio: no news su chi sostituirà il potente ministro spedito a Bruxelles per far contenta Ursula Von der Leyen e la sua corte. Ministro che fin qui ha gestito una marea di fondi, quelli del Pnrr e quelli di coesione, nonché la delega agli Affari Europei. Miliardi di euro che fan gola a molti.

La premier pare voglia mantenere una sola regia nella gestione dei fondi, ben vista pure a Bruxelles, senza spacchettare le deleghe: potrebbe dunque nominare ministro competente uno dei suoi sottosegretari, Giovanbattista Fazzolari e Alfredo Mantovano, "che però sono già oberati di lavoro", dicono i maligni. Quindi, in fila per un posto al sole c'è la capo di gabinetto di Fitto, Ermenegilda Siniscalchi, molto indietro Nello Musumeci, ministro per la protezione civile e le politiche del mare, ex governatore della Sicilia, che vorrebbe la delega per il Sud. O un tecnico competente come Roberto Cingolani.

Ma per capire cosa c'è dietro la decisione "sofferta" di Giorgia Meloni di regalare a Ursula Von der Leyen la sua migliore pedina nel governo, bisogna tornare indietro a due giorni fa, quando dal cortile di Palazzo Chigi fa capolino il potente leader dei popolari europei, Manfred Weber, giunto lì per i buoni uffici spesi da Antonio Tajani, impegnato a tutto campo (l'altro ieri da Bruxelles) per oliare la difficile partita delle deleghe all'Italia. Meloni vorrebbe che a Fitto fossero date non solo quelle al Pnrr e alla coesione, ma pure una vicepresidenza esecutiva con il controllo dei portafogli di altri commissari.

Raccontano che Weber (leader dell'ala più morbida del Ppe rispetto al polacco Tusk anti-Meloni) sia uscito dal colloquio con la sporta piena di rassicurazioni offerte dalla premier, in cambio di un suo

La Lega diffonde una nota (poi ritirata) con il no a interventi fuori dai confini ucraini

pressing sulla presidente della Commissione Ue. Tra queste garanzie, quella di tenere a bada le intemperanze di Matteo Salvini, ma non solo. Per incanto spuntava ieri una bozza di accordo sulle concessioni balneari che darebbe ragione all' Ue, aprendo alla concorrenza sui lidi e con premi ai vecchi gestori. Il Ppe gradirebbe poi un sì degli europarlamentari di Fdi ai commissari popolari all'esame del Parlamento Ue il prossimo mese. Impegni non da poco, riferiti da fonti di primo livello nel governo, necessari anche per assicurarsi un atteggiamento docile della Commissione sulla procedura di infrazione all'Italia per deficit eccessivo: lo scopo è di ottenere sette anni di tempo per rientrare nei parametri di rigore.

Che Giorgia Meloni dunque sia sotto esame a Bruxelles è fuor di dubbio. E che le sue scelte di ieri lo confermino è dimostrato dal "giallo" andato in scena nel pomeriggio: quando esce una nota che sbandiera la consonanza tra Meloni, Tajani e Salvini su tutti i dossier, politica estera in primis. Confermando il sostegno a Zelensky. Con un caveat foriero però di forti tensioni con l'Ue e che secondo Enrico Borghi di Iv "pone l'Italia fuori dalla Nato". Eccolo: "Ok l'appoggio a Kjev, ma contrari a ogni ipotesi di interventi militari fuori dai confini ucraini". Una linea condivisa da Tajani e Meloni, sponsorizzata da Salvini, ma che per evidenti ragioni di opportunità non andava sbandierata. Infatti pochi minuti dopo usciva una versione del comunicato senza il No all'uso delle armi italiane in Russia. Chiaro indizio di volontà di *appeasement*. E bisognava pure far dimenticare una polemica speciosa del ministro degli Esteri con l'alto rappresentante della politica estera dell'Unione, Joseph Borrell, che usava parole sprezzanti sulle restrizioni imposte dall'Italia all'uso delle armi oltre i confini ucraini. Dopo l'incidente, partiva la fiera dei sospetti: l'errore però della Lega nel diramare la prima versione della nota è casuale o voluto da chi mira a bloccare pure l'invio di ulteriori armamenti a Kjev? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'economia

Il ministro all'Economia Giancarlo Giorgetti ha illustrato in Consiglio dei ministri le procedure di bilancio

Debutta la novità dei piani pluriennali, antidoto per evitare la deriva sui conti

MARCO ZATTERIN

È l'ora di cambiare gli occhiali dell'Economia e cominciare a guardare lontano. Giusto la scorsa primavera, la Banca d'Italia ha ricordato che i governi italiani, nel cadenzare anno dopo anno le loro manovre finanziarie, hanno sempre dimostrato "un insufficiente orientamento al medio periodo". Sono stati "miopi", facevano notare i tecnici di Via Nazionale, perché hanno adottato provvedimenti "senza tenere pienamente conto dei riflessi sui bilanci futuri", operando interventi sulle entrate e sulle spese "di natura temporanea", rimandando ogni opportuno consolidamento. Con il nuovo Patto di Stabilità europeo questo non può più succedere, bisogna essere virtuosi e programmare. "Ce lo chiede Bruxelles", dirà qualcuno. È vero. Ma non è il diktat di un eurocrate pazzo: è qualcosa che avremmo dovuto fare da soli, nell'interesse comune e per il bene di tutti, per evitare di vedere la crescita strangolata dal deficit più alto dell'Unione e da uno dei debiti più pazzi del mondo.

Ieri il titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha illustrato al Consiglio dei ministri della ripresa le nuove procedure di bilancio del Condominio Euro, compreso il suo piano strutturale di medio termine. È il primo passo corretto in attesa di vedere i contenuti "ancora da scrivere" (Giorgia Meloni dixit). La mossa ridimensiona l'infelice battuta del leghista che, a Rimini, ha espresso riserve sul Patto a dodici stelle, responsabile a suo avviso di "costringere gli Stati membri a fare valutazioni di breve respiro, in quanto il concetto d'investimento, cioè il pensiero lungo, non è adeguatamente valutato". Allo stesso tempo si è lanciato in un paragone di aspirazione satirica fra le esigenze dell'Eurozona e i piani quinquennali di sovietica memoria. Scherzava, evidentemente. Alla prova dei fatti, le parole con cui ha esposto i contorni del Piano strutturale di bilancio (Psb), nuova bussola per l'amministrazione delle casse statali, appaiono in sintonia con le esigenze di chi ha l'ambizione di guardare oltre il proprio naso.

L'Europa ci impone di superare la proverbiale miopia delle misure annuali

L'obiettivo principale del giovane Psb è definire una traiettoria per il nuovo aggregato di riferimento - la spesa depurata dagli interessi sul debito, dai trasferimenti Ue, dalle spese di cofinanziamento dei fondi europei e dai costi per i sussidi di disoccupazione. Lo strumento deve essere un piano di rientro di almeno 4 anni. I Paesi ad alto disavanzo (come l'Italia) possono estenderlo sino a 7 anni, assumendo impegni aggiuntivi in termini di investimenti e riforme - concorrenza e pubblica amministrazione sono due esempi – in modo da rispondere alle difficoltà strutturali del Paese. La dinamica è flessibile, l'azione può essere graduale, magari partire morbida e poi accelerare a seconda delle esigenze, o viceversa. L'itinerario è concepito in funzione della destinazione.

Il cuore di tutto è la "traiettoria di spesa" e il suo battito è la progettazione, cosa che non abbiamo mai fatto davvero. Dal punto di vista numerico, il governo Meloni ha bisogno di una sforbiciata costante del deficit pari a 0,65 punti percentuali l'anno sino al 2031 (oggi siamo al 7,3% del Pil, la correzione è di 11 miliardi circa ogni dodici mesi) e il taglio del debito di un punto all'anno (siamo al 137,3% del Pil): fra tre anni, un eventuale nuovo esecutivo potrebbe ridiscutere la composizione ma non gli obiettivi di medio termine.

Tradotto in misure, significa banalmente non spendere più di quello che si ha (dunque addio alle supercazzole acchiappavoti e alla cancellazione della legge Fornero), puntare alla doppia esigenza di ridurre la voragine di cassa e sostenere famiglie e crescita, liberandole dai lacci di un fisco invasivo e di un'amministrazione farraginosa. Vuol dire archiviare il vizio della miopia da esigenze elettorali. Smettere di vivere oggi come se non ci fosse un domani. Finirla con le delibere estemporanee. E va bene anche se ce lo chiede l'Europa, come si diceva prima. Perché in realtà potevamo e dovevamo arrivarci da soli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Sanità in Friuli Venezia Giulia

Via ai corsi per formare 1.400 Oss Nuove nomine per Fasola e Trillò

Investiti 9,4 milioni. L'Arcs ha assegnato le direzioni della rete oncologica e del dipartimento sangue

Marco Ballico

L'operatore socio sanitario è figura di supporto fondamentale nell'assistenza di base anche in Friuli Venezia Giulia. La giunta regionale ne ha definito ieri il fabbisogno: di Oss ne andranno formati 1.400 nel biennio, 700 per ciascuna delle annualità 2024-25 e 2025-26.

GLI ORGANICI

Nel sistema sanitario regionale rimane aperta la questione degli organici, messi a dura prova dai carichi di lavoro, dai richiami in servizio, dai turni aggiuntivi per ridurre le liste d'attesa. Stando alle relazioni trimestrali delle tre Aziende sanitarie, da inizio anno al 30 giugno scorso si sono persi sette operatori socio sanitari, passati da 3.349 a 3.342, con il dettaglio del +12 in AsuFc, +1 in AsFo e meno 20 in Asugi, ma, rispetto al fabbisogno definito sempre al 30 giugno, ha evidenziato nelle scorse settimane via comunicato il consigliere dem Nicola Conficoni, «siamo a meno 49».

LE RISORSE

La giunta, su proposta degli assessori alla Salute, Riccardo Riccardi, e alla Formazione, Alessia Rosolen, ha deliberato dunque il fabbisogno di Oss da formare nei prossimi due anni e contestualmente attivato 40 corsi di formazione (20 per annualità), citando il documento di pianificazione periodica delle operazioni del programma regionale Fondo sociale europeo Plus, approvato a maggio, all'interno del quale è previsto il Programma percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario, con una dotazione pari a 9,4 milioni.

I CORSI

I 40 corsi verranno realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati, mentre altri 12 (sei per annualità) saranno in capo alle Aziende sanitarie. In delibera si parla inoltre di sei corsi, tre all'anno, in via sperimentale gestiti dagli enti accreditati, ma finanziati da soggetti terzi, e di tre corsi di formazione complementare, gestiti dalle Aziende e riservati agli Oss in possesso di qualifica.

GIANPIERO FASOLA
NEO DIRETTORE
DELLA RETE ONCOLOGICA REGIONALE

GIULIO TRILLÒ
NEO DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO SANGUE E FARMACO

IL RICAMBIO

«Per la prima volta quest'anno il fabbisogno è espresso per due annualità – spiegano Riccardi e Rosolen –. Questo al fine di garantire il finanziamento di percorsi formativi che vedono l'avvio in tre momenti diversi nel corso dell'anno e non solo una volta, così come più volte richiesto dalla cooperazione sociale». Quanto alla disponibilità di Oss, Riccardi non vede una particolare sofferenza: «Siamo in linea con la capacità del sistema formativo e la domanda della comunità. Queste nuove figure troveranno sicuramente collocazione in un contesto in cui, nell'arco di quattro-cinque anni, assisteremo a un riequilibrio della curva, tra entrata e uscita, per quanto riguarda i medici. Il comparto critico resta quello degli infermieri, per il quale sono improcrastinabili manovre di competenza statale dato il perdurante calo di attrattività della professione».

GIOCO D'AZZARDO

Su proposta dello stesso Riccardi, la giunta ha approvato il programma "Disturbo da gioco d'azzardo", una serie di attività per contenere il fenomeno che spaziano dagli incontri di informazione alla formazione digitale degli adolescenti, dalla campagna di comunicazione su un Numero verde regionale ai punti di ascolto sui social network, rivolti al target under 25. A sostegno un finanziamento di 188.640 euro.

NOMINE ARCS

Sempre ieri l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs), con un decreto del direttore generale, Joseph Polimeni, ha nominato due direttori di dipartimento di area sanitaria ampliando e consolidando le sue funzioni di coordinamento del sistema. Si tratta del direttore della Soc Rete oncologia Gianpiero Fasola e del direttore del dipartimento Sangue, farmaco, Hta e sanità pubblica, Giulio Trillò. «Entrano nella nostra squadra due personalità di riconosciuta esperienza professionale, che contribuiranno alla crescita dell'Arcs. A loro rivolgo il mio augurio di benvenuto e buon lavoro con particolare riferimento alle attività di rilevanza regionale che dovranno gestire» afferma Polimeni, mentre Riccardi è certo che i due professionisti daranno un contributo importante per affrontare le sfide del presente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nord/est multimedia

IL GIORNALE TI SVEGLIA E COSTA MENO DI UN CAFFÈ

PREZZO BLOCCATO
350€
~~390€ annui~~

ABBONATI ORA,
FINO AL 30 SETTEMBRE
PREZZO BLOCCATO
PER 1 ANNO

quantobasta.biz

Scopri l'abbonamento annuale
del quotidiano a **meno di 1 euro al giorno**
direttamente a casa tua

Chiama il numero **800420330**
o invia una email a **abbonamenti@ilpiccolo.it**

IL PICCOLO

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

Vito Mancuso

FINE VITA

«Capisco Martina Il corpo tortura»

Secondo il teologo, la donna triestina di 49 anni, tetraplegica, ha ragione
Ha denunciato l'azienda sanitaria dopo i no al suicidio medicalmente assistito

L'INTERVISTA

Valeria Pace

«Rispettare la sacralità della vita, compito che ogni persona di retta coscienza deve sentire come proprio, significa rispettare la sacralità della libertà, che è il luogo dove il vivere si manifesta nel modo più intenso». Il filosofo e teologo Vito Mancuso non ha dubbi, è d'accordo con Martina Oppelli, l'architetta triestina di 49 anni resa tetraplegica dalla sclerosi multipla che chiede di poter accedere al suicidio medicalmente assistito e dopo i ripetuti dinieghi ha scelto di denunciare l'azienda sanitaria (Asugi) per tortura. «Anche se non la conosco e non sapevo nulla della sua situazione prima» quello che sta sperimentando lei «ha un aspetto della tortura, l'ho scritto anche nei miei libri e nei miei saggi: si può giungere a sentire il proprio corpo come una tortura». Mancuso risponde al telefono, esclude di avere tempo per un'intervista in giornata perché sta lavorando a un nuovo libro, poi ascolta la storia di Martina e parla.

In che senso è una tortura?

«La vita umana si dice in diversi modi, esiste una vita fisica, una psichica e una spirituale. Rispettare la sua sacralità è rispettare i tre livelli sotto i quali la vita si manifesta. Solitamente c'è perfetta identificazione tra il corpo e il sé, ma la malattia è il momento in cui questa identificazione viene meno. Quando la malattia diventa qualcosa che separa in modo definitivo e doloroso questi aspetti, quando si sente che la dimensione fisica della propria esistenza è nemica della dimensione più alta, quella libera che si esprime nella decisione, è umano ancor prima che giusto che una persona che arrivi a difendere dal proprio corpo. Siamo la nostra libertà».

Asugi sottolinea il fatto che manca una definizione normativa chiara degli accertamenti richiesti. È giusto che si chieda ai medici di operare in un quadro che ritengono incerto?

«Penso che i medici abbiano il compito di curare le persone. Non è giusto chiedere loro di supplire a carenze della politica, occorre che venga data ai medici e ai pazienti una legge chiara, che faccia capire che questa è una forma di cura ulteriore. Come non lo so, non sono un giurista. Ma il medico cessando la cura del corpo alimenta la cura della libertà. Uno Stato degno di questo nome non può che permettere ai cittadini di esercitare l'autodeterminazione».

I medici propongono a Martina di assumere più farmaci per il dolore e di valutare una cannula per l'alimentazione. Lei si rifiuta perché non vuole perdere la lucidità o essere violata da tubi...

«Quando una persona decide di voler rimanere desta, vigile per giungere all'ora della morte concederglielo è il massimo della cura. Sarebbe incuria imbottirla di farmaci e psicofarmaci per non far sentire il dolore e toglierle la libera coscienza. Una buona morte è poterla vivere, poter dire addio o arrivederci o quello che la propria spiritualità consente di dire al mondo e ai cari. Non è una buona morte quella di chi è lasciato a vegetare come un pacco con tubi che gli entrano nel corpo. Certo che Martina deve poter rifiutare i farmaci, se la vogliamo curare. Se la vogliamo sfruttare rendendola una bandiera ideologica allora si continui a non ascoltarla, ma così si fa tutt'altro che curarla».

Martina ci tiene ad apparire in ordine nonostante la malattia. Questo, dice, spiazza, tanto che dopo il secondo diniego ha pensato di postare video dei suoi momenti meno dignitosi per far capire meglio le sue condizioni, poi ci ha ripensato...

«Penso sia bellissimo che un essere umano mantenga la propria dignità anche dal punto di vista estetico. Ognuno di noi sceglie la modalità con cui presentarsi agli altri, siamo anche esteriorità. Le persone che pensano che per mostrare di soffrire si debba essere brutti, maldisposti e sconci dimostrano miopia spirituale, non sanno capire la profondità della cura della bellezza per il benessere».

La difficoltà che si prova ad accettare che una persona come Martina voglia andarsene che cosa dice di noi?

«Parla dell'ignoranza strutturale con cui abbiamo a che fare, soprattutto in questo tempo, dove l'essere umano è oggetto di una cultura falsa, che lo fa sentire eternamente giovane, bello, capace di viaggiare. A Bologna dove vivo – e penso sia così in tutte le grandi città – non si vede più un annuncio funebre, non si vede un funerale, non ci sono più case che mostrano il lutto. Fino a tempo fa si pregava la Madonna "ora e nell'ora della nostra morte", era una cosa naturale. Diceva Platone che tutta la filosofia è imparare a morire. E non è solo imparare a morire noi stessi ma accettare la morte altrui, che siamo finiti, provvisori. Se ha un senso la ricerca spirituale è proprio quello di ragionare su questi limiti. Il compito della spiritualità è destare alla verità delle cose: si muore e ciascuno deve avere la sua morte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTINA OPPELLI
DURANTE LA CONFERENZA STAMPA AL CAFFÈ SAN MARCO A TRIESTE

Vito Mancuso

«La malattia fa venir meno l'identificazione tra corpo e la parte più alta di sé, quella che decide. Noi siamo la nostra libertà»

«Una buona morte è quella che si può vivere, non quella di chi è lasciato a vegetare, intubato e privo di coscienza»

La legge 219 del 2017

Diritto a dire no

Dopo la morte di Eluana Englaro nel 2009 a Udine e la battaglia di suo padre Beppino si arriva alla prima norma in tema di fine vita: è la legge 219 del 2017. In questa si esplicita il diritto del paziente capace ad agire di rifiutare le cure, e che nessun trattamento sanitario può essere iniziato senza il consenso libero e informato della persona interessata. Questa stessa legge sancisce anche le disposizioni anticipate di trattamento (Dat), ossia il biotestamento.

La sentenza 242 del 2019

Impunibilità

In assenza di una legge, chi vuole porre fine alla sua vita si reca in Svizzera. È il caso di Dj Fabo. Marco Cappato, tesoriere della Coscioni, nel 2017 lo accompagna e poi si presenta in Procura per autodenunciarsi. Il caso arriva fino alla Corte costituzionale, che dopo aver sollecitato il Parlamento a legiferare si esprime e apre spazi di impunibilità nel 2019. Stabilisce i quattro criteri che ancora regolano l'accesso al suicidio medicalmente assistito.

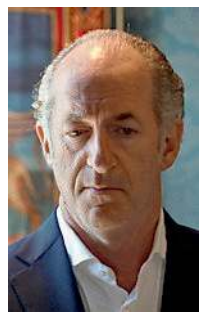
In Parlamento nel 2022

Sì alla Camera

Il 10 marzo 2022 la Camera dice sì alla proposta di legge sul suicidio medicalmente assistito a prima firma di Giorgio Trizzino, medico palliativista già presidente della società scientifica nazionale. La norma si sarebbe limitata a recepire i criteri decisi dalla Consulta: avere una malattia irreversibile, sofferenze ritenute insopportabili, poter prendere una scelta libera ed essere sottoposti a trattamenti di sostegno vitale. Non approderà mai in Senato: il Parlamento viene sciolto.

Le iniziative nel 2024

Le Regioni



Nel vuoto normativo, l'associazione Coscioni raccoglie firme per una legge di iniziativa popolare in tutte le regioni d'Italia. In Veneto il presidente Luca Zaia si schiera a favore. La legge viene affossata da un voto in Consiglio regionale il 17 gennaio 2024. L'Emilia-Romagna in febbraio sceglie una delibera di giunta, impugnata in aprile dal governo. In Fvg la legge approda in Consiglio in giugno ma il centrodestra pone una pregiudiziale di costituzionalità e non viene discussa.

La sentenza 135 del 2024

I trattamenti

C'è ampio dibattito sul significato di "trattamento di sostegno vitale". Il Gip di Firenze chiede alla Corte costituzionale se si può eliminare il criterio. Ma la Consulta il 18 luglio scorso ribadisce la sentenza del 2019, cercando di circostanziarla: i trattamenti di sostegno vitale non sono solo quelli dei macchinari, ma anche trattamenti sanitari appresi dai caregiver che se sospesi conducono alla morte in tempi brevi. Martina è ammessa a giudizio.

A settembre in Senato

In Commissione

Sono cinque i disegni di legge sul fine vita in Commissione Affari sociali del Senato, la cui discussione è calendarizzata per settembre. Quattro presentati dall'opposizione, uno solo dalla maggioranza, primo firmatario Adriano Paroli (Fi). Quest'ultimo riprende la proposta di Paola Binetti: prevede pene ridotte per i conviventi, limita il ricorso al biotestamento e dà il via libera all'obiezione di coscienza dei medici. Il relatore è il senatore veneto Pierantonio Zanettin (Fi).

https://filecrypt.cc/Container/12CCC87401.html https://www.keeplinks.org/p41/5dc59c2c16371

Il caso risolto

Un fermo per l'omicidio di Sharon «L'ho vista e colpita, non so perché»

Trovato il giovane in bici, ha confessato l'omicidio. Aveva precedenti penali per aver maltrattato la madre e la sorella

Stefano Rottigni / BERGAMO

Un omicidio feroce quanto insensato. Nessun movente, nessun perché. Sharon Verzeni «era nel posto sbagliato nel momento sbagliato», ha commentato con amarezza la procuratrice aggiunta di Bergamo Maria Cristina Rota dopo il fermo del suo assassino reo confesso, che in casa aveva una sagoma di cartone per esercitarsi a lanciare coltelli, a un mese esatto dalla morte della trentatreenne. Sharon, barista con un diploma d'estetista, ha incontrato il suo assassino Moussa Sangare, 31 anni, all'una di una notte afosa di un mese fa, in via Castegnate a Terno d'Isola, un paesotto in provincia di Bergamo, dove stava passeggiando perché la sua dietologa gliel'aveva consigliato. Era stata raggiunta da un uomo in bicicletta che l'ha presa per il collo e le ha dato una prima coltellata allo sterno per poi infierire con altre tre, lasciandola agonizzante. Solo il tempo di una telefonata: «Mi ha accoltellato». E poi è morta poco dopo. Quell'uomo è stato fermato per omicidio premeditato e con l'aggravante dei futili motivi dopo una «tenace indagine» dei carabinieri. Sangare, nato a Milano ma residente a Suisio, a pochi chilometri da Terno d'Isola, italiano di famiglia maliana, ha «pienamente confessato». Un passato tranquillo in paese, le ambizioni da rapper con le collaborazioni con nomi noti come Izi ed Ernia, poi i viaggi all'estero e il ritorno in Italia «completamente cambiato», come raccontano in paese. È lui quell'uomo in bicicletta inquadrato dalle telecamere di sorveglianza mentre percorre contromano via Castegnate, che da settimane i militari cercavano. Non è stato sufficiente quell'immagine; alla sua identificazione hanno concorso le testimonianze di due stranieri che ai militari avevano cercato di indicare una pista ma, quando hanno visto dei frame più nitidi, raccolti nell'intera zona tra Terno e Suisio hanno detto: «È lui».

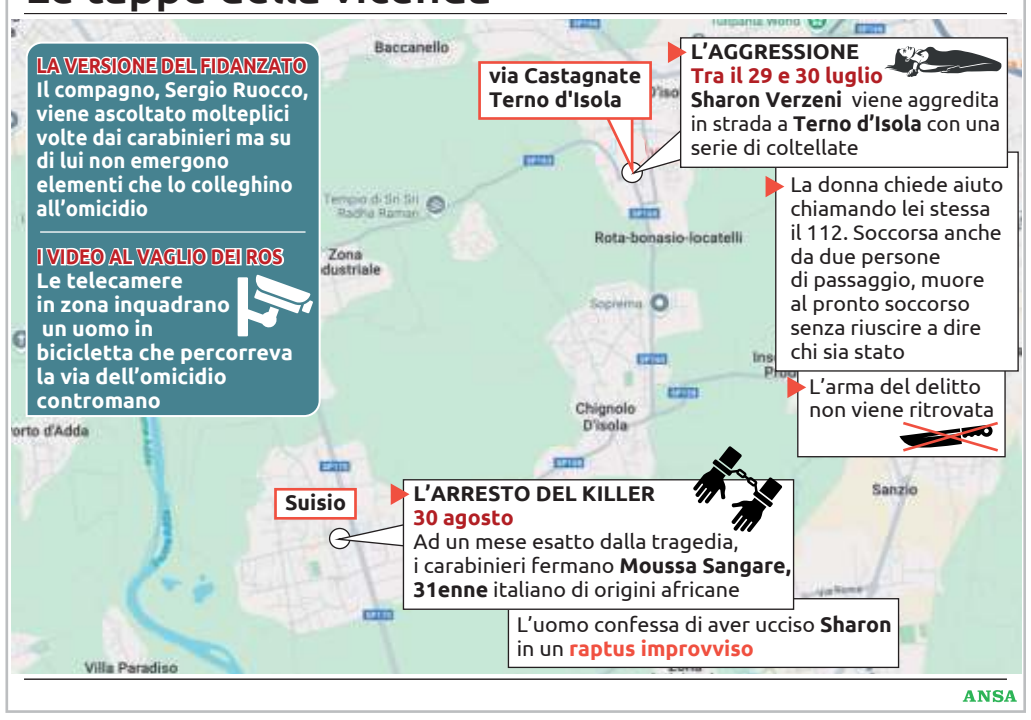
Prima di ferire la donna aveva minacciato due ragazzini col coltello

I PRECEDENTI

Il 31enne, che aveva precedenti per maltrattamenti nei confronti della madre e della sorella, tanto che non viveva più con loro ma in una casa occupata, è stato rintracciato nella tarda mattinata di ieri a Chignolo d'Isola e portato in caserma. Prima, assistito da un legale, ha reso dichiarazioni spontanee e poi, nella notte, ha reso un interrogatorio senza apparenti reticenze anche se rimangono aspetti da verificare. «Ho avuto un raptus improvviso. Non so spiegare perché sia successo, l'ho vista e l'ho uccisa», ha ammesso dicendosi «dispiaciuto». Versione a cui poco credono gli inquirenti considerando che era uscito armato con quattro coltelli, che evidentemente dovevano essere diventati per lui un'ossessione. Prima di colpire a morte Sharon, per sua stessa ammissione, aveva minacciato due ragazzini mostrando il coltello. E ora i pm rivolgono un appello ai due minori perché si facciano sentire. Lui stesso ha indicato l'arma del delitto, seppellita a Medolago, vicino al fiume Adda e che è stato già inviato al Ris per aver la certezza che sia il coltello con cui ha ucciso Sharon. —

Nella combo un frame dell'uomo in bicicletta e nel riquadro lo stesso Moussa Sangare

Le tappe della vicenda



Il sollievo di Terno d'Isola

«Per noi è la fine di un incubo, non ci speravamo più»

È principalmente di sollievo la sensazione che si prova a camminare nelle vie di Terno d'Isola: a partire da quella via Castegnate dove esattamente un mese fa venne ammazzata Sharon Verzeni. Sollievo a pensare che non ci sia più un assassino a girare libero per il paese. «È la fine di un incubo: ormai non ci speravamo quasi più. Meglio così», commenta una passante che si sofferma all'altezza del civico 32, dove da un mese sono accumulati mazzi di fiori nel punto in cui è stata accoltellata la donna di 33 anni.

LA FAMIGLIA DELLA VITTIMA

«Spazzate via le speculazioni» Il papà ringrazia gli inquirenti

BOTTANUCO

Oltre al dolore atroce per la perdita terribile di una figlia, sorella e compagna di vita, i familiari e il fidanzato di Sharon Verzeni, mentre le indagini andavano avanti e sembravano all'apparenza arenarsi, per un mese hanno dovuto subire, oltre alla pressione mediatica, una serie di illazioni anche su abitudini e frequentazioni della barista 33enne. E lo stesso Sergio Ruocco, che da 13 anni stava con lei, è stato spesso additato, senza che dall'inchiesta emergessero elementi, come sospettato dell'omicidio. Mai da Bruno e Maria Teresa, però, il padre e la madre di Sharon, che già da quel 30 luglio, dopo che la notte prima la giovane era stata uccisa con quattro coltellate mentre passeggiava come faceva spesso per sentirsi bene, l'hanno accolto in casa e lo hanno sempre difeso, da tutto e da tutti. E così ieri pomeriggio, davanti alla villetta di Bottanuco, a pochi chilometri da Terno d'Isola, dove Sharon viveva con Sergio, Bruno Verzeni ha voluto parlare ai cronisti con tono pacato, dopo che in carcere per l'assassinio della figlia è stato portato Moussa Sangare, che non la conosceva, che l'ha incrociata in bici, l'ha seguita e l'ha uccisa senza un motivo. «A un mese dalla morte di nostra figlia, la notizia di oggi (ieri, ndr) ci solleva, anche perché spazza via anche tutte le speculazioni che sono state fatte sulla vita di Sharon e di Sergio», ha affermato il padre, leggendo un breve comunicato con a fianco la moglie, la figlia maggiore Melody e il figlio più giovane Christopher. «Grazie a coloro che hanno testimoniato e hanno permesso di arrivare ai risultati di oggi. Vogliamo che l'assurda e violenta morte di Sharon - ha proseguito Bruno Verzeni, con la voce a tratti rotta da dolore e fatica - non sia vana e provochi in tutti maggiore sensibilità al tema della sicurezza del nostro vivere. Ci affidiamo a Dio per aiutare noi e Sergio a convivere con il nostro dolore e con il pensiero di quello che nostra figlia ha subito». —

La famiglia di Sharon durante le dichiarazioni alla stampa ANSA

Trovate tutti gli altri Quotidiani su https://paradiso4all.com
paradiso4all.com

Il caso risolto

Un momento della conferenza stampa sull'omicidio di Sharon Verzeni nella Procura di Bergamo ANSA

Dalla musica alla violenza Le due esistenze di Moussa

Chi lo ha conosciuto racconta che c'è stato prima e un dopo il viaggio in Inghilterra
Il titolare di una pizzeria: «Era bruciato. Lo vedevo consumare droga dovunque»

Federica Zaniboni / SUISIO

In paese a Suisio, nella Bergamasca, lo conoscevano tutti. Moussa Sangare, il 31enne fermato nella notte per avere ucciso Sharon Verzeni, è stato visto al bar della piazza principale fino a pochi giorni fa. «Era normale, come al solito», racconta Andrea, che lo incontrava in giro da sempre. «Ci siamo salutati con un cenno della mano, tutto qui». Eppure chiunque abbia frequentato il ragazzo concorda nel dire che per lui c'è stato un prima e un dopo il viaggio in Inghilterra. Una piccola parentesi di vita all'estero, dove pare lavorasse come lavapiatti, e dalla quale sarebbe tornato completamente cambiato. Nato a Milano da genitori originari del Mali, prima della sua partenza dall'Italia viene descritto da tutti come un «bravo ragazzo» e con un «grande talento» per la musica, tanto che aveva collaborato con artisti del calibro di Izi ed Ernia. Al video del brano «Scusa» di Izi, uscito nel 2016 e con 14 milioni di visualizzazioni su Youtube, aveva partecipato anche lui con il nome d'arte di Moses Sangare. «Aveva una carriera davanti - spiegano nel piccolo comune in cui è cresciuto -, voleva anche partecipare al programma X Factor».

IL PASSATO

Di com'era in quel periodo si ricorda anche il titolare della pizzeria Le Piramidi, per la quale Sangare aveva lavorato per alcuni anni. «Parliamo di una decina di anni fa, lui consegnava le pizze - dice Ayman Shokr - Era un bravo ragazzo, normale. Poi è andato a lavorare in Inghilterra». Leonardo, che abita nella stessa palazzina in cui il 31enne era rimasto a vivere con la mamma e la sorella dopo la morte del padre per malattia, racconta che al ritorno era un'altra persona. «L'ho visto cambiare in quel momento. Adesso era completamente bruciato. Lo vedevo consumare droga qua nella via, in piazza, ovunque. Con la famiglia non aveva buoni rapporti, li sentivo litigare tanto, anche di notte». Al punto che, qualche mese fa, avrebbe anche «dato fuoco alla casa». Le continue liti avrebbero portato la madre e la sorella a «buttarlo fuori» dalla loro abitazione e lui a quel punto avrebbe «occupato la casa al piano terra», nella quale entrava «dalla finestra». Sangare era stato denunciato per maltrattamenti dalla sorella e dalla madre, quest'ultima affetta da gravi problemi di salute. Tra gli episodi peggiori, ce ne sarebbe infatti uno di cui racconta un'altra vicina, nel quale sarebbero anche intervenute le forze dell'ordine perché il ragazzo «aveva picchiato la sorella». Con le lacrime agli occhi, spiega che la notizia della sua confessione per l'omicidio di Sharon è stata «uno shock». «Ho una bambina piccola - dice -, abbiamo paura». La bicicletta che avrebbe usato per darsi alla fuga lungo via Castegnate a Terno d'Isola, dopo aver colpito la 33enne con quattro fendenti, non sarebbe stata vista da nessuno dei vicini di casa. A quanto emerso dalle indagini, infatti, quella sera il 31enne sarebbe uscito di casa con quattro coltelli e avrebbe raggiunto il paese vicino in cui abitava la vittima, sconosciuta, e che lui frequentava spesso.

Le ricerche dell'arma del delitto

L'AVVOCATO

Il difensore di Sangare, l'avvocato Giacomo Maj, ipotizza una «problematica psichiatrica» anche se, aggiunge «è un discorso prematuro e sarà un tema da approfondire con consulenze ed un'eventuale richiesta di perizia». Sulla presunta assunzione di droghe, invece, l'avvocato ha detto che «il suo gesto non dovrebbe essere dovuto a questo» e che nel corso dell'interrogatorio lui non ne avrebbe parlato. Sangare ha continuato a ribadire che è stato «un gesto che nemmeno lui si spiega, senza senso». Il Moussa che amava la musica e che aveva talento «si è bruciato», ripetono in paese. Ed è diventato un assassino. —

RONDE ANTIDROGA

Denunciati tre estremisti di destra nel Torinese

TORINO

Nel logo che appare sotto i video, pubblicati su TikTok, si firmano Patrioti italiani. Lo slogan è «Populus Liberam Patriam Faciet», con tanto di bandiera tricolore sullo sfondo. Nei loro proclami sostenevano di «non volere la droga sotto casa» e di «voler cacciare i pusher dalle strade di Torino». In tre sono ora indagati dalla procura del capoluogo piemontese per usurpazione di funzioni pubbliche per aver effettuato delle ronde in quartieri della città allo scopo di allontanare i presunti spacciatori. Il tutto pubblicizzato sul web come «passeggiate contro il degrado». Gli agenti della Digos hanno bussato ieri alle porte delle loro abitazioni per le perquisizioni. Tra il materiale sequestrato, oltre all'abbigliamento utilizzato dagli indagati durante le ronde, che avvenivano in quartieri come Barriera di Milano, Aurora e a Vanchiglia, c'è anche una pistola a salve, le munizioni, un tirapugni e una placca con relativo porta-placca simile a quello in uso alle forze dell'ordine, con la scritta Special Police. Tra gli indagati c'è Franco Masciandaro, noto su TikTok con il nome Frank Mascia. Ex pugile dilettante, 42 anni, commerciante di frutta e verdura nell'azienda di famiglia, nelle scorse elezioni comunali a Settimo Torinese, comune alle porte di Torino, si era candidato, pur non essendo tesserato, con la Lega. Aveva raccolto 14 voti e non era stato eletto in Consiglio. Risiedono fuori Torino anche gli altri due indagati, un 38enne e un 55enne. Le ronde venivano filmate e pubblicate con gli smartphone. —

«ORIGINI AFRICANE»

La Lega apre il caso politico L'opposizione insorge

ROMA

Lega all'attacco dopo il fermo di Moussa Sangare per l'omicidio di Sharon Verzeni. A strettissimo giro dalla notizia della confessione da parte dell'uomo nato in Italia e di origini africane Matteo Salvini tuona via social: «Fermato Moussa Sangare origini nordafricane e cittadinanza italiana, sospettato di aver assassinato la povera Sharon. Spero venga fatta chiarezza il prima possibile e, in caso di colpevolezza, pena esemplare, senza sconti». Un post che si aggiunge a quelli di altri esponenti leghisti e che arriva, tra l'altro, nel mezzo del vertice di maggioranza nel quale Forza Italia ha fatto sapere di voler mettere a tema anche la questione cittadinanza. Lo ius scholae però, ribadisce in serata il leader della Lega: «non è all'ordine del giorno e non sarà all'ordine del giorno né del governo, né del centrodestra, né della Lega». Il commento di Salvini al fermo di Sangare fa polemica e viene stigmatizzato dall'opposizione. «Come degli avvoltoi - dice il segretario di +Europa Riccardo Magi - Salvini e la Lega si avventano sul caso della povera Sharon con post razzisti e manettari. Sono questi i nuovi italiani che vogliamo?, si chiede, ad esempio, la collega Ravetto. È questa la maggioranza che si meritano gli italiani? Mi chiedo invece io: usare un caso di cronaca - aggiunge Magi - per opporsi a un dibattito che si è aperto nel Paese sulla cittadinanza usando un caso di cronaca è puro sciacallaggio». «Ciò che è orribile nel post di Salvini - dice da Avs Luana Zanella - è il tentativo di accreditare una origine etnica del femminicidio: questo è inaccettabile perché nega totalmente e colpevolmente la trasversalità di un fenomeno che non riguarda classi sociali, colore della pelle, confini statali». Nessun commento da FI, mentre invita a concentrarsi sulla natura dell'omicidio più che sull'esecutore anche la senatrice di Fratelli d'Italia Susanna Donatella Campione, componente della Commissione bicamerale contro il femminicidio. «Mi sorprende - evidenzia - che il delitto compiuto da Moussa Sangare non sia stato definito da nessuno per quello che è: l'ennesimo brutale femminicidio, ricordo che l'uomo è accusato di maltrattamenti ai danni della madre e della sorella». Ad ogni modo, nei giorni in cui è tornato a riaccendersi lo scontro tra alleati sullo ius scholae, sono in molti nella Lega ad andare all'attacco. «È forse questa - punge il senatore Rossano Sasso - la dimostrazione che con la cittadinanza italiana non scattano in automatico integrazione e inclusione? Oggi piangiamo l'ennesima sorella italiana ammazzata con brutale violenza». E aggiunge l'elenco di una serie di nomi di immigrati, da Innocent Oseghale a Mamadou Kamara ad Adam Kabobo condannati per reati gravi ed efferati. Non è difficile, tra l'altro, prevedere che, alla ripresa dei lavori parlamentari, il partito di Salvini continui non solo a battersi contro modifiche alla legge sulla cittadinanza, ma anche a insistere sui temi della sicurezza e dell'immigrazione a partire dal ddl che verrà discusso a partire dal 10 settembre in Aula alla Camera. —

> Salvini ribadisce che lo ius scholae «non è all'ordine del giorno del governo»

nel giardino del Doge Manin

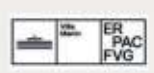
mostra floreale
di piante e arredi
per il verde
14/15 settembre
dalle 9 al tramonto
diciannovesima edizione

Villa Manin
Passariano di Codroipo (UD)
tel. 0432 821210
info@villamanin.it

Biglietti

Nel Giardino del Doge Manin
intero € 3,00
acquistabile anche online
dal 1° settembre

Villa Manin
intero € 8,00
ridotto € 5,00
www.villamanin.it



Con il patrocinio della Città di Codroipo

La tragedia

Ieri la cerimonia con le autorità e i parenti delle dodici vittime
L'unico a finire in Tribunale fu il comandante Slavica, poi assolto

Il ricordo dei pompieri morti all'Incoronata Dopo 17 anni strage ancora senza colpevoli

LA COMMEMORAZIONE

Andrea Marsanich / SEBENICO

Un intervento di spegnimento di routine, un po' di erba e macchia andate a fuoco, giusto un allenamento. Invece quel 30 agosto del 2007 quell'intervento che sembrava di ordinaria amministrazione si tramutò nella più grande tragedia per i vigili del fuoco croati in tempo di pace: 12 pompieri di Sebenico e dintorni persero la vita, di cui 6 nel luogo del rogo, l'insenatura Vrulje, nell'isola Incoronata, la maggiore del rinomato arcipelago dalmata. Gli altri 6 sarebbero periti uno o più giorni dopo in vari ospedali. Sopravvisse un solo vigile del fuoco, Frane Lucic, che da allora reca su tutto il corpo i segni delle terribili ustioni.

Ieri la cerimonia commemorativa a cui hanno partecipato esponenti di governo, parlamento, presidente della Repubblica, familiari, parenti e amici. Sin dal primo momento tutta la vicenda ha presentato dei lati oscuri, non comprensibili a chi perse i propri cari e all'opinione pubblica. La domanda ricorrente è: come mai accadde una simile strage in un posto dove l'erba e la macchia mediterranea sono alquanto basse e non vi dovrebbe essere spazio per particolari insidie?

L'unico a finire in tribunale fu l'allora comandante dei vigili del fuoco del Sebenzano, Dražen Slavica, assolto da ogni accusa qualche anno più tardi dopo avere passato un calvario in aula giudiziaria. Insomma, il massacro dell'Incoronata non ha alcun colpevole, responsabilità zero, mentre sono ancora in tanti a chiedersi come fu possibile. Si è detto per anni che le fiamme – favorite dal vento che soffiava quel 30 agosto di 17 anni fa – sarebbero state alimentate a dismisura da una presunta fuga di carburante da un elicottero giunto in soccorso di quegli sventurati. Le varie perizie hanno avuto una sola conclusione: la tragedia è stata originata dall'accumulo ed esplosione di una miscela non omogenea di gas, creatasi sia in base alle condizioni atmosferiche di quel giorno, sia alla configurazione del terreno. In pratica, il gas si sarebbe accumulato in un avvallamento, per poi alimentare in modo fulmineo ed intenso le fiamme, capaci di raggiungere e scavalcare i soccorritori, uccidendoli.

Il premier Andrej Plenkovic, nel ricordare la tragedia, ha fatto presente che il suo governo ha proclamato il 30 agosto quale Giorno della rimembranza dei vigili del fuoco croati deceduti nell'adempimento del proprio dovere.

L'incendio del 30 agosto 2007 uccise Marko Stancic (17 anni), Karlo Ševerdija (17), Hrvoje Strikoman (19), Josip Lucic (19), Gabrijel Skocic (20), Ante Juricev Mikulin (22), Tomislav Crvelin (23), Ante Crvelin (23), Dino Klaric (33), Ivan Marinovic (33), Ivica Crvelin (42) e il più vecchio tra loro, il 52enne Marinko Kneževic. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SITO
DOVE AVVENNE LA STRAGE E IN CUI SPICCANO LE CROCI DI PIETRA (F. NOVI LIST)

Le perizie: fatale un accumulo di gas che alimentò il fuoco in modo fulmineo

promosso da
CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI
CONFINDUSTRIA VENETO EST
nord/est multimedia
Corriere Alpi
con il contributo di
Regione del Veneto
Veneto 2024
CAMERA DI COMMERCIO TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI bellezza e impresa
D.M.O. Dolomiti Bellunesi
FONDO COMUNI CONFINANTI
main partner
BANCA GENERALI

sport business forum
Parigi 2024: l'oro nella spada a squadre

Mara Navarria

Giulia Rizzi

Venerdì 13 settembre, ore 18
Palazzo dei Rettori
Via Duomo 38, Belluno

Programma completo
sportbusinessforum.com

con la collaborazione di
Provincia Belluno Dolomiti
COMUNE DI BELLUNO
ASSOSPORT
Fondazione Sportsystem
FONDAZIONE CORTINA
content partner
Banca Ifis
partner
CLIVET
FANTIC
Dilliria
i.m.a.p.
Buran
lattebusche
SCARPA

paradiso4all.com

Il summit dal 2 al 3 settembre

Attacchi da Levica e dal mondo delle Ong per la presenza dell'ex vicepremier di Israele Livni: «Era nel gabinetto di guerra»

Forum di Bled, arriva von der Leyen Il caso Gaza accende la polemica

Stefano Giantin / LUBIANA

È da anni uno degli appuntamenti di punta nel panorama politico europeo, un fiore all'occhiello per Lubiana. Ma quest'anno rischia di essere ricordato anche per accese dispute, causate dall'onda lunga dei massacri a Gaza. Il "Bled Strategic Forum" (Bsf), in agenda dal 2 al 3 settembre, è al centro di furiose polemiche, in Slovenia.

Tutto è iniziato con l'ufficializzazione dei temi e dell'agenda della nuova edizione, che vedrà come filo rosso l'analisi di un «mondo di realtà parallele», lo slogan ufficiale dell'iniziativa. Arriveranno in Slovenia personalità del calibro della presidentessa della Commissione europea, Ursula von der Leyen, affiancata in remoto dal Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres. Fra gli eventi di spicco il conferimento del premio "Bsf Distinguished Partner 2024" a Yulia Navalnaya.

TZIPI LIVNI
EX VICEPREMIER DI ISRAELE. IN ALTO A BLED NEL 2022 FAJON, VON DER LEYEN E GOLOB

La presidentessa della Commissione affiancata, in remoto, dal Segretario generale dell'Onu Guterres

Ma c'è anche un "panel" che ha fatto inalberare qualcuno, in quella Slovenia che ha coraggiosamente riconosciuto la Palestina mesi fa. È quello dedicato al «conflitto di Gaza e alla responsabilità globale», in programma nella prima giornata del Forum, lunedì. E che vedrà discutere di quanto sta accadendo nella Striscia anche un'ospite che sarebbe scomoda: si tratta di Tzipi Livni, ex vicepremier e già ministra degli Esteri in Israele, considerata da tanti la più potente israeliana dopo Golda Meyr, molto critica verso l'attuale governo Netanyahu, idee di centrosinistra e fama da incorruttibile. Da qualcuno – a Lubiana – è considerata persona non grata, il cui invito va annullato, pena boicottaggio del Forum.

Livni fu membro «del gabinetto di guerra israeliano durante gli attacchi a Gaza del 2008-2009», la cosiddetta Operazione Piombo Fuso, e avrebbe dunque sulla coscienza «1.100 vite di palestinesi» e «l'espulsione di più di 100 mila residenti di Gaza», l'attacco frontale del partito Levica (Sinistra), parte della coalizione di governo.

Livni, ha stigmatizzato Levica, avrebbe affermato che «Israele non è responsabile per le morti di civili da parte dell'esercito israeliano in aree in cui erano state ordinate evacuazioni», ha evidenziato il partito di sinistra. Non è finita. Il Pic, un centro legale sloveno per la protezione dei diritti umani e dell'ambiente, sostenuto anche da altre Ong, si è spinto fino a chiedere alla Procura nazionale di Lubiana di «aprire un'inchiesta» su Livni per «crimini di guerra», seguendo l'esempio di un tribunale in Gran Bretagna, che nel 2009 aveva emesso nei suoi confronti un mandato d'arresto, poi tuttavia annullato dopo un paio di giorni tra aspre polemiche e scuse ufficiali da parte di Londra.

Infine, due organizzazioni slovene pro Palestina sono insorte, sottolineando che «l'invito a Livni costituisce sostegno attivo alle politiche illegali di Israele da parte del governo sloveno» mentre si conduce «una guerra genocida a Gaza».

La difesa di Livni è stata presa invece dalla ministra degli Esteri Tanja Fajon. «Non è una decisione facile, ma se il forum, in quanto piattaforma ampia, cerca di mettere insieme punti di vista e opinioni diverse per discutere seriamente le questioni, allora è naturale che debba portare attorno al tavolo non solo persone che la pensano allo stesso modo», ha affermato Fajon. Chi chiede che Livni sia cacciata «deve essersi addormentato a metà anni Ottanta e deve essersi risvegliato antisemita», la dura critica anche del Dnevnik. Che ha parlato di «uscite isteriche della Sinistra e di certe Ong». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A NOVI SAD

Confronto tra Macron e Vučić sull'Ai

BELGRADO

Dopo i caccia, l'intelligenza artificiale, uno dei settori su cui puntano Francia e Serbia. Intelligenza artificiale che è stata al centro dell'incontro di ieri nell'ultimo giorno di visita ufficiale in Serbia del presidente francese Emmanuel Macron. Macron che, accompagnato dall'omologo serbo e padrone di casa Aleksandar Vučić, da Belgrado si è spostato a Novi Sad per partecipare a un forum sulla Ai e i giovani, ospitato non a caso nel grande stabilimento del colosso francese Schneider Electric, simbolo di uno dei maggiori investimenti di Parigi nel Paese balcanico.

Intelligenza artificiale su cui «cinesi e americani investono molto di più» dell'Europa e ciò deve cambiare, ha spiegato il leader francese, evocando un «modello europeo» di Ai differente da quello di Pechino, «definito dallo Stato», o da quello Usa, «sviluppato completamente da privati». L'Europa «è il luogo dove è nato il Rinascimento, con l'uomo al centro di tutto, ed è quanto caratterizza l'Europa e questo deve influenzare» il modello Ue di una Ai «al servizio delle persone» e «dell'interesse collettivo», ha aggiunto. Vučić ha spiegato che la Serbia guarda con enorme interesse al comparto. E cercherà di attirare nuovi investimenti stranieri legati alla Ai: Serbia, che può essere avvantaggiata, ha suggerito Vučić, dall'imminente assunzione della presidenza della Global Partnership for Artificial Intelligence (Gpai). «Investiremo più fondi in innovazione e scienza», dunque «nel futuro», ha poi promesso. Macron ha annunciato che a febbraio la Francia organizzerà un summit dedicato all'intelligenza artificiale.

ST. G.

È stato bellissimo.
Bacin e Grazie a tutti.
Cris

Cris Ferlatti

La saluteremo lunedì 2 settembre presso la Cappella di Costalunga dalle ore 9.30.
Trieste, 31 agosto 2024

La mia vita ha avuto un senso perchè c'eri anche tu.

Mamma
Trieste, 31 agosto 2024

La tua Luce continuerà ad illuminare il mio cuore.

FEDERICA con ANDREA, ELIA e ALBERTO
Trieste, 31 agosto 2024

Profondamente addolorati partecipano gli zii CLAUDIO e MARISA con DANIELE e GABRIELE.
Trieste, 31 agosto 2024

Se l'amore è la prova dell'esistenza di Dio,

allora tu sei il mio Dio.

Ciao mio Tutto.
Trieste, 31 agosto 2024

Sei stata, sei e sarai sempre nel mo cuore.

Fabia
Trieste, 31 agosto 2024

Tu sei la mia Rosa

ed io il tuo cavaliere bianco del Leone e la bionda chioma.

Cicci
Trieste, 31 agosto 2024

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata al nostro affetto

Irma Maria Keil ved. Gelbmann
di 75 anni

Ne danno l'annuncio i figli GIUSEPPE e MONICA e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati sabato 31 agosto, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Valbruna, giungendovi dalla Casa Funeraria Benedetto, via Comugne 7, Gemona Del Friuli.
Un ringraziamento particolare alle infermiere domiciliari per l'amorevole assistenza.
Valbruna di Malborghetto (Udine), 31 agosto 2024

9.08.1934 30.08.2024

Ugo Russo

Ti ricorderemo sempre con affetto

Ennio Stefano Cristina Roberta Alessia
Trieste, 31 agosto 2024

Il Lions Club Trieste San Giusto partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio Fulvio Piller.
Trieste, 31 agosto 2024

TRIESTE
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
GRUPPO CERBONE
NUMERO VERDE GRATUITO 800 991 777 h24 365 giorni
Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri
Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402
info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

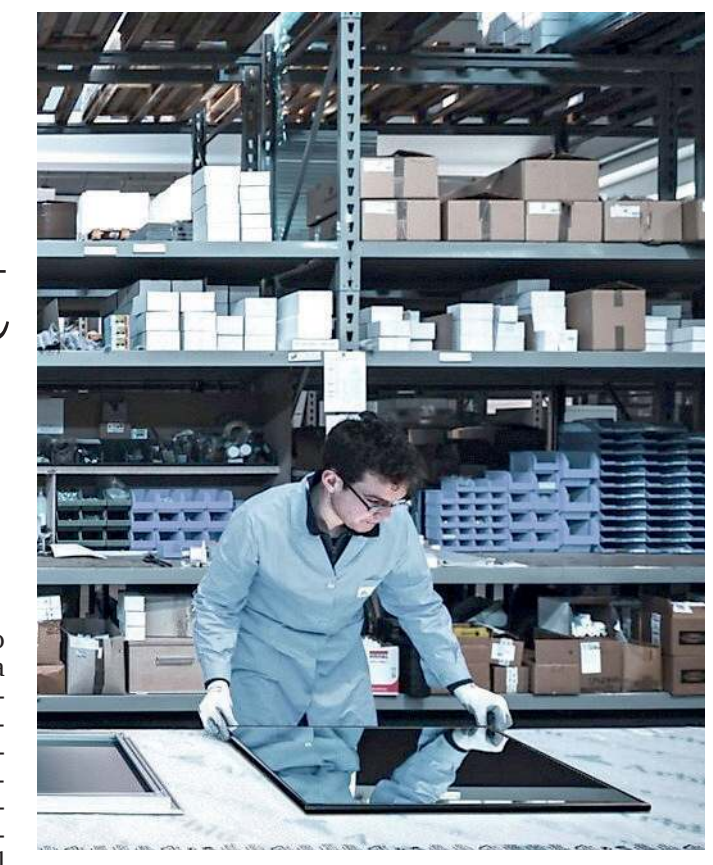
Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

ECONOMIA

Le eccellenze del territorio

In un libro di Alessandro Macciò la storia della crescita delle imprese dell'area del Livenza
La Arblu di Fontanafredda è stata tra le prime a puntare sull'arredo della stanza da bagno

Distretto del mobile Il cluster che dal Nord Est ha conquistato il mondo



LA SVOLTA
IL 2008 È L'ANNO DELLA SPECIALIZZAZIONE NELLA PRODUZIONE DI PIATTI DOCCIA

L'ANALISI

Edoardo Anese

Una storia che vede protagoniste piccole realtà artigiane, poi divenute dei colossi riconosciuti oltre i confini nazionali, che hanno fatto della lavorazione del legno il proprio modello di business, dando vita col tempo al distretto del mobile e del legno del Livenza. Un cluster di imprese dal valore, tra Veneto e Friuli, di circa un miliardo di euro. Nel suo libro "L'evoluzione del distretto del mobile. Il caso Arblu" (Post Editori), il giornalista Alessandro Macciò, bergamasco trapiantato a Padova dal 2007, redattore dei quotidiani VeneziePost, EmiliaPost e LombardiaPost, racconta l'evoluzione del distretto partendo proprio dal caso Arblu di Fontanafredda, tra le realtà più storiche del territorio.

Premesso che il primo distretto italiano del mobile nasce in Brianza a fine Ottocento, con Lissone capitale, nel comprensorio del fiume Livenza i primi mobilifici risalgono agli anni Venti del Novecento, sorti nelle campagne di Ghirano (Prata di Pordenone) e a San Cassiano di Livenza (Brugnera). In questa prima fase le produzioni erano di natura artigianale, con mobili realizzati a mano e prevalentemente su commissione. Il boom arriva negli anni Cinquanta: durante la ricostruzione post-bellica la domanda di arredamenti per la casa era aumenta esponenzialmente. Pertanto, molti operai decisero di mettersi in proprio aprendo attività specializzate anche nella realizzazione di un'unica componente. In questi anni la concentrazione delle aziende era localizzata tra Brugnera, Pasiano e Prata di Pordenone, un'asse che diventa nota come il triangolo del mobile.

Tra gli anni Settanta e Ottanta l'apertura ai mercati esteri e la ricerca di figure sempre più qualificate e dotate di competenze specifiche; si assiste, inoltre, all'arrivo dell'automazione e alla diminuzione del lavoro manuale. Negli anni Ottanta il distretto conta circa quattrocento imprese e, in questo periodo, le nuove tecnologie e le macchine a controllo numerico diventano parte integrale delle aziende. Il decennio successivo la concorrenza dei grandi colossi, quali Ikea, ha portato tanti mobilifici alla chiusura; per far fronte alla concorrenza si aprono nuovi fronti esteri. In questa fase, gli imprenditori più lungimiranti hanno colto una tra le svolte più importanti del settore mobile: la riscoperta della stanza da bagno, non più vista come uno spazio secondario ma come un ambiente da arredare con sempre più cura.

Arblu, come racconta nel libro Macciò, è stata tra le prime aziende a notare questo cambio di paradigma. «Tutto è nato dall'intuizione di mio padre» spiega l'attuale titolare Giuseppe Presotto «è stato capace di cogliere l'importanza del ruolo che stava assumendo nei consumatori l'arredo della stanza da bagno e si è specializzato proprio in quel settore. Quando parlo di arredo mi riferisco a mobili in genere, box doccia, rivestimenti e rubinetteria. Essendo tra i primi in Italia a cogliere questa opportunità abbiamo avuto un forte vantaggio competitivo, che ci ha permesso di superare limitando il più possibile i danni della crisi a venire. Devo dire che la cura verso la stanza da bagno è una tendenza che tuttora esiste. Nel frattempo, è cresciuta anche la nostra sensibilità verso le tematiche ambientali che cerchiamo di tramandare ai nostri consumatori. Purtroppo notiamo che, giovani esclusi, le persone non hanno ancora a cuore questo aspetto».

L'arrivo della crisi nel 2008 ha avuto forti ripercussione sul distretto, che dal 2009 al 2014 ha visto la perdita di circa 2.500 posti di lavoro. Tra Prata, Brugnera e Pasiano chiudono 78 aziende, tra cui Jesse, Verardo, Pegolo, Florida e San Tiziano, alcune tra le più grandi e rinomate. Dal 2012 al 2014 nelle province di Treviso e Pordenone sono 88 le realtà cessate.

> Tra Veneto e Fvg il comparto ha un valore economico di oltre un miliardo di euro

Superati gli anni della crisi il distretto comincia la graduale ripresa, dando nuovamente slancio al mercato estero e alle nuove assunzioni. Oltre alla crisi, sulla chiusura delle aziende hanno influito anche gli investimenti poco lungimiranti di alcuni imprenditori, che hanno dirottato una parte dei ricavi in altre forme di business, soprattutto in campo immobiliare. Al giorno d'oggi il distretto guarda con molta attenzione ai temi del digitale e della sostenibilità con investimenti ad hoc. Attualmente il comparto arredo bagno italiano conta 462 aziende e vale 3,9 miliari di euro, di cui 504 milioni prodotti in Veneto, che conta 68 aziende, e 381 milioni in Fvg, con una trentina di realtà operative. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TAPPA DELLA VESPUCCI A TOKYO

Al via in Giappone lo Sportello unico «Invest in Italy»

TOKYO

In crescita l'interscambio commerciale fra Italia e Giappone grazie anche a un clima economico molto favorevole nel quale si registra un forte aumento dei flussi turistici tra i due Paesi.

Se ne è parlato in occasione della tappa giapponese del tour mondiale dell'Amerigo Vespucci e del Villaggio Italia, cui hanno partecipato importanti imprese del Nord Est. L'evento ha visto la partecipazione dei maggiori operatori nipponici ed esperti del settore Una tappa che ha coinvolto una delegazione giapponese era guidata dal viceministro del Meti Nobuhiro Yoshida con alcune società nipponiche, presenti con importanti investimenti in Italia, quali Denso, Ebara, Hitachi, IHI, Marelli Holdings, Marubeni, Mitsui, Mitsubishi, Nippon Sanso Holdings, Ntt Data Group, Shionogi.

La Vespucci a Tokyo

Durante l'evento sono state presentate agli stakeholder giapponesi sia le nuove opportunità di investimento in Italia, in questa fase cruciale di trasformazione industriale e tecnologica verso un'economia sostenibile e digitalizzata, sia l'attività del nuovo Sportello unico «Invest in Italy».

Con la Vespucci anche una esposizione itinerante pluriennale delle eccellenze italiane che accompagna il Villaggio Italia nei principali porti dei cinque continenti. L'ambasciatore Gianluigi Benedetti hai ricordato come nel 2023 si sia registrato un picco di 131 mila arrivi italiani in Giappone, cifra record confermata dalla tendenza dell'anno in corso, e di come anche il flusso di turisti giapponesi verso l'Italia sia esploso con «numeri assoluti raddoppiati raggiungendo quota 440 mila». L'Enit ha presentato agli operatori presenti una rassegna dei principali eventi in programma in Italia quest'anno e il prossimo. —

paradise4all.com

TRASPORTI

Crociere a Venezia, nuovo terminal Marchi: «Ma è stallo su troppi progetti»

Inaugurato a Fusina l'home-port di 3 mila metri quadrati Il presidente di Save: «Sconsolante, grande chance persa»

L'inaugurazione del nuovo terminal di Fusina a Venezia

VENEZIA

Nelle intenzioni, fatte le dovute proporzioni, vorrebbe assomigliare a un aeroporto. Di fatto lo sforzo è stato quello di renderlo confortevole e funzionale. E dare casa a navi fino a 250 metri e movimentare 400 passeggeri all'ora.

Taglio del nastro, ieri, per il nuovo Terminal crociere di Venezia a Fusina, una struttura che consentirà di ospitare contemporaneamente fino a 2 navi in modalità home-port. La campanella suonerà il 5 settembre, la prima nave che farà scalo nel Terminal sarà la Silver Ray – nuova ammiraglia della compagnia Silversea Cruises – che arriverà la mattina e ripartirà la sera, rifornita del necessario e ospitando i nuovi passeggeri imbarcati direttamente a Fusina.

A partecipare, tra gli altri, Fabrizio Spagna, presidente e ad di Venezia Terminal Passeggeri, Fulvio Lino Di Blasio, al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e commissario Crociere Venezia e l'ingegner Maurizio Boschiero, ad di Venice Ro-PortMos. La realizzazione del Terminal è stata possibile grazie a un investimento di 5 milioni di euro da parte di Vtp, che ha seguito le fasi di realizzazione con il supporto dell'Autorità di Sistema e di Venice Ro-Port Mos, la società che gestisce il terminal Autostrade del Mare dedicato al traffico traghetti (merci e passeggeri) in cui il nuovo terminal crociere si inserisce e si affianca alle attività ro-ro che continueranno ad essere operate. Il nuovo Terminal ha una superficie di 3.000 metri quadri, consentirà la movimentazione di 400 passeggeri all'ora in uno spazio climatizzato e attrezzato con 450 sedute, 5 desk per il check-in, servizi igienici e soluzioni per famiglie e passeggeri a ridotta mobilità, aree dedicate all'operatività delle istituzioni e forze dell'ordine, l'infermeria e un'area esterna per i parcheggi di taxi, bus e ncc. Le compagnie potranno contare su due banchine servite da terminal per navi rispettivamente fino a 210 e 250 metri di lunghezza durante tutta la stagione.

A margine dell'inaugurazione il presidente di Save, società aeroportuale veneziana, e azionista di Vtp, Enrico Marchi, è intervenuto però dicendosi «molto amareggiato». «La situazione delle crociere è sconsolante», ha esordito, «oggi inauguriamo questo Terminal, ma è l'unica cosa concreta da diversi anni. Non è stato realizzato il terminal crociere a Marghera, non è stato scavato il Vittorio Emanuele. Non ci sono le premesse per un cambio di marcia, ma un andamento inerziale e una grande chance persa per Venezia». Marchi è intervenuto anche rispetto alla partita più spinosa da sciogliere, vale a dire quella sul rinnovo della concessione per la gestione del traffico crocieristico dopo l'entrata in vigore del decreto legge 103/2021 il quale, bloccando il passaggio delle grandi navi per il bacino di San Marco e il canale della Giudecca, ha di fatto messo fuori gioco gli approdi della stazione Marittima. «Al di là della delibera del comitato portuale, sono state poste condizioni illogiche, incomprensibili e inaccettabili per il rinnovo. L'atto non passerà in Cda a queste condizioni, voteremo contro e chiederemo a Vtp di impugnarlo». «Il dialogo va avanti» la replica di Di Blasio. —

MARTA ARTICO

IN BREVE

I dati di luglio
Occupazione record Superati i 24 milioni

Mai così tanti occupati: il numero di persone al lavoro per la prima volta nel Paese raggiunge e supera la soglia dei 24 milioni a luglio, segnando un record storico insieme al livello del tasso di occupazione, che sale al 62,3%. E scende la disoccupazione, che tocca il 6,5%, ai minimi da oltre 16 anni. Un quadro in cui però risale il numero degli inattivi, ovvero di coloro che non hanno un posto e neppure lo cercano.

Scontro su Stellantis
Chiede agli operai in cig di lavorare in Polonia

È scontro sulla proposta di Stellantis a dieci operai di Mirafiori in cassa integrazione di andare a lavorare per due settimane nello stabilimento di Thychy in Polonia, dove si producono la nuova 600, la nuova Avenger e l'Alfa Romeo Junior. A Torino intanto nell'impianto delle trasmissioni elettrificate del gruppo potrebbero arrivare lavoratori da Termoli o da altri siti italiani: le cose vanno bene e servono 200 dipendenti in più (oggi sono 518). «È una prassi consolidata», spiega rispondendo Stellantis.

DACIA
SEMPLICEMENTE TUTTO
DACIA SANDERO STEPWAY
ECO-G BENZINA + GPL
AD AGOSTO
DA 69 €* / RATA MESE
CON INCENTIVI STATALI FINO A ESAURIMENTO FONDI IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO FINO A EURO2
TAN 5,99% - TAEG7,82%
Anticipo € 2.360 - 36 rate, Rata Finale € 11.154 o sei libero di restituirla.
Info e condizioni presso la Rete aderente.
NUOVA GAMMA SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO_2: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/08/2024.
*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 TCe ECO-G a € 13.900 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 2 incluso di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso il contributo statale 2024 (L. 34/2022, DPCM 20/5/24 e s.m.i.) pari a € 3.000; anticipo € 2.360; importo totale del credito € 11.540,00 che include finanziamento veicolo € 11.540; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 28,85 (addebitata sulla prima rata); interessi € 2.091,76; Valore Futuro Garantito € 11.154 (Rata Finale); per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.631,76 in 36 rate da € 68,83 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 7,82%; spese di incasso mensili € 3; spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/24.
Dacia raccomanda Castrol
DACIA.IT
AUTONORDFIORETTO
MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT
PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555
REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

Con il contributo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
ICTP The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics
IAEA unesco
60 ICTP 1964–2024
comune di trieste
Maker Faire Trieste is independently organized and operated under license from Make: Community, LLC

Maker Faire® Trieste

Community Organized

News

11ª edizione - Piazza dell'Unità d'Italia, Trieste

31 agosto (14.00 - 20.00) e 1 settembre (10.00 - 18.00)

trieste.makerfaire.com

Inventori e creativi scendono in piazza!

Dalle 14 di oggi al via il fine settimana all'insegna dell'ingegno, della creatività e del gioco

Finalmente si parte! Oggi e domani la piazza più scenografica della città si trasformerà in un laboratorio a cielo aperto, con l'arrivo di oltre 240 makers e creativi da tutto il Triveneto, da Lombardia, Abruzzo, dalle vicine Slovenia e Croazia e perfino dalla Germania. Cosa ci riserveranno quest'anno? Qualcosa ve lo raccontiamo qui, ma per scoprire tutte le novità c'è soltanto un sistema: fare visita al villaggio più creativo del Friuli Venezia Giulia, sbirciare tra gli stand e parlare con i maker, partecipare ai workshop e alle dimostrazioni, lasciarsi sorprendere dalle invenzioni dei FabLab e prestare orecchio ai racconti dei ricercatori nell'area dedicata al Science Picnic.

Programma in pillole

INGRESSO GRATUITO

- 14.00 Apertura della Maker Faire Trieste
- 16.45 Chem Show: la chimica come non l'avete mai vista
- 18.00 Sfilata Steampunk
- 18.55 Cerimonia premiazione Maker Mfts
- 19.15 Lezione sull'uso della spada laser

Spazio alla scienza, ma in modalità interattiva!

Anche quest'anno la festa dell'ingegno propone il Science Picnic, programma dedicato alla scienza interattiva a base di workshop, dimostrazioni, mini conversazioni scientifiche, incontri con chi passa gran parte del suo tempo in laboratorio. Non serve prenotarsi, venite a trovarci e scegliete l'attività che v'ispira di più!

Le attività per grandi e piccoli

Vi piace tenere il ritmo? Per voi c'è il Drum Circle, evento basato sulle percussioni in cui ciascuno può suonare liberamente, affidandosi a un facilitatore che guiderà il gruppo.
Avete mai provato a trasformare le parole in colori? Potrete provarci alla Trieste Maker Faire: grazie a un laboratorio proposto dalla Fondazione Pietro Pittini creerete delle variopinte combinazioni criptate di pois.
E per scoprire la biologia divertendosi i più piccoli potranno partecipare a un ClassLab e simulare, con aceto, acqua e sapone, il processo digestivo umano.

Lezioni di spade laser e performance itineranti

Siete dei fan di Star Wars e aspiranti Jedi? Alla Trieste Maker Faire, grazie al Crimson Squadron, potrete partecipare a una lezione pratica per padawan sull'uso della spada laser e della forza. Durante la lezione seguirete le istruzioni del maestro Jedi, imparando i movimenti di base, scambiandovi colpi leggeri sotto la sua guida attenta e riflettendo sulla disciplina e la sua connessione con la Forza. A seguire, alle 20, potrete assistere a una battaglia particolarmente coreografica, in cui il lato oscuro affronterà il lato chiaro della Forza.

Ricchi premi e cotillion

Chi saranno i vincitori della sfida dell'ingegno di quest'anno? Non sarà facile scegliere chi salirà sul podio tra gli oltre 240 maker che partecipano alla festa, ma per fortuna saranno più di tre i premi in palio. Per i tre migliori maker della fiera e per la lady maker più meritevole arriveranno i premi messi in palio dal Rotary Club Alto Adriatico, mentre Esteco donerà il premio per il "maker più innovativo" e Arduino provvederà altri tre premi di merito.

Programma completo online su https://trieste.makerfaire.com/

I FabLab, regni del fare

Alla Maker Faire potrete conoscere diversi FabLab, officine che mettono a disposizione degli inventori tanti strumenti per le loro creazioni digitali: triestini, friulani, lombardi, veneti, croati. Troverete il LinoLab, il Mittelab, il FabLab Zagreb, il FabLab Belluno, il FabLab Castelfranco Veneto, il DeLuca Labs, il FabLab Bergamo, l'Urban Center. E naturalmente il FabLab scientifico dell'ICTP, che festeggia i suoi primi dieci anni di vita ed è il partner tecnico della manifestazione. All'interno dei loro spazi potrete ammirare incredibili stampe 3d, orologi atomici, chitarre a led, videogiochi e console autocostruite per gli amanti del retrogaming, robot di ogni genere e foggia che strisciano, rotolano o si muovono su grosse zampe, progetti rivolti alla didattica, schede elettroniche per i compiti più diversi. Vi siete scordati di dar da mangiare al gatto, rasare il prato, irrigare l'orto? Date un'occhiata in giro: nei FabLab troverete soluzioni per automatizzare questi compiti ripetitivi. Qui i robot non sono pensati per starsene con le mani in mano: c'è chi taglia l'erba, chi distribuisce concime tra i filari, chi scodinzola e tiene compagnia alle persone sole. Nei FabLab potrete scoprire l'anima maker che c'è in voi: tutte le istruzioni per costruire questi robot sono disponibili gratuitamente, perché non provare a creare il vostro?

avviso a pagamento
paradiso4all.com

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	2,062	0,63	2,061	2,083	10,46	6.444,79
Abbvie	175,86	-	176,54	176,54	25,90	-
Abitare in	4,28	0,47	4,28	4,44	-13,39	114,64
Acea	16,74	1,33	16,5	16,74	19,67	3.521,54
Acinque	2	-0,99	2	2	-2,16	399,93
Adidas	232,5	0,48	230,5	236,3	24,51	-
Adobe	515,5	-	517,7	517,7	-7,39	-
Advanced Micro Devic	132	-1,33	131,94	134,22	-2,78	-
Aedes	0,202	-	0,202	0,21	-4,84	6,60
Aeffe	0,696	-2,79	0,662	0,716	-22,98	76,20
Aena Sme	181,8	-	181,8	181,8	10,74	-
Aeroporto di Bologna	7,86	-	7,76	7,86	-5,91	280,92
Ageas	46,32	0,87	46,1	46,48	16,53	-
Air France-Klm	8,22	4,18	8,024	8,236	-41,68	-
Airbnb	105,56	-0,96	106,3	106,3	-16,45	-
Airbus Group	139,04	-1,08	138,94	140,6	0,72	-
Alcoa	29,015	-0,15	29,47	29,47	3,02	-
Alerion Cleanpwr	17,5	1,39	17,26	17,72	-35,84	933,22
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,35	0,41	12,3	12,35	33,94	69,97
Allianz	280,6	-0,07	280,6	282	16,14	-
Alphabet Classe A	146,46	-1,78	146,38	147,26	16,95	-
Alphabet Classe C	148,1	-1,73	148	148,6	16,88	-
Altria Group	48,29	0,31	48,07	48,295	32,77	-
Amazon	158,54	1,07	156	158,68	12,32	-
American Airlines Group	9,704	3,59	9,62	9,62	-26,71	-
American Express	232,2	-0,92	232,2	236,6	35,98	-
Amplifon	29,13	-1,35	29,13	29,67	-5,99	6.671,51
Anima Holding	5,04	1,37	4,968	5,04	24,06	1.593,74
Antares Vision	3,31	-1,05	3,265	3,36	79,99	233,11
Apple	206,4	-1,60	206	208,7	18,61	-
Applied Materials	175,78	-1,32	176	178,22	15,78	-
Aquafil	2,35	-18,54	2,35	2,75	-16,98	123,39
Ariston Holding	4,17	0,34	4,128	4,252	-33,99	519,93
Ascopiave	2,71	0,93	2,67	2,72	19,22	630,42
Asml	811,9	-1,13	806,6	814,8	18,55	-
Autodesk	239,35	1,72	245,25	246,65	8,10	-
Autostrade M.	2,6	1,96	2,57	2,6	-70,49	11,32
Avio	13,02	0,93	12,88	13,08	52,39	338,61
Axa	34,38	0,15	34,22	34,49	16,11	-
Azimut H.	22,8	1,79	22,51	22,84	-5,20	3.216,81
B						
B&C Speakers	14,5	-1,36	14,2	14,6	-21,49	161,00
B. Cucinelli	88,75	0,62	88,1	90,15	-0,18	6.025,29
B. Desio	4,86	2,97	4,7	4,86	29,04	628,75
B. Generali	40,34	0,90	40,02	40,44	18,76	4.675,04
B. Ifis	21,26	1,33	21,04	21,34	33,59	1.132,67
B. Profilo	0,2	-0,50	0,199	0,201	-0,93	136,26
B.Co Santander	4,492	-2,14	4,502	4,509	19,24	72.872,32
B.F.	4,2	0,72	4,13	4,2	5,25	1.092,23
B.P. Sondrio	6,985	2,72	6,815	6,985	16,20	3.089,44
Banca Mediolanum	11,05	1,01	10,94	11,05	28,07	8.150,77
Banca Sistema	1,504	1,35	1,484	1,526	23,27	120,12
Banco BPM	6,144	1,55	6,062	6,15	26,58	9.166,11
Banco De Sabadell	1,9365	0,91	1,931	1,931	74,74	-
Basf	45,98	0,43	45,88	46,1	-6,45	-
BasicNet	3,06	0,66	3,02	3,08	-33,57	165,23
Bastogi	0,388	-	0,388	0,399	-23,20	48,53
Bayer	28,32	1,38	27,845	28,32	-17,33	-
Beewize	0,69	5,34	0,69	0,69	22,76	7,17
Beghelli	0,233	1,30	0,231	0,236	-15,68	46,39
Berkshire Hathaway	426,7	1,09	414,75	434,9	30,48	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	5,568	-	5,674	5,674	-29,27	-
BFF Bank	9,805	0,31	9,74	9,865	-5,33	1.838,60
Bialetti	0,205	-	0,205	0,205	-21,39	31,61
Biesse	8,92	0,85	8,81	8,96	-30,98	241,04
Bioera	0,0662	-	0,0632	0,0662	22,32	1,37
Bitcoin Group	52,3	-1,69	52,1	55,6	110,61	-
Blackrock	808,3	-	808,3	813,1	7,97	-
Bmw	83,76	-0,05	83,68	84,08	-17,07	-
Bnp Paribas	62,33	0,40	62,37	62,72	-0,44	-
Boeing	156,12	-0,26	156,1	156,9	-34,38	-
Borgosesia	-	-	-	-	-	-
Bper Banca	5,06	2,43	4,948	5,086	63,66	7.024,50
Brembo	10,586	1,79	10,41	10,586	-6,43	3.475,30
Brioschi	-	-	-	-	-	-
Broadcom	144,92	0,01	144	146,62	41,63	-
Buzzi	35,44	0,40	35,16	35,5	27,62	6.788,26
C						
Cairo Comm.	2,18	0,93	2,15	2,18	18,07	289,89
Caixabank	5,452	0,66	5,404	5,404	45,01	-
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	5,66	0,71	5,66	5,66	31,46	675,58
Caltagirone Ed.	1,23	0,41	1,22	1,23	24,51	152,40
Campari	8,344	-0,36	8,304	8,426	-17,84	10.343,84
Carel Industries	17,98	0,90	17,86	18,06	-27,81	2.011,20
Caterpillar	319	0,16	320	320	18,30	-
Cellularline	2,66	1,92	2,62	2,66	12,38	57,45
Cembre	39,35	1,68	39,1	40,1	4,87	661,01
Cementir Hldg.	9,86	1,23	9,75	9,86	1,98	1.548,15
Centrale Latte Italia	2,64	0,76	2,62	2,74	-15,31	36,63
Chevron	132,46	-0,63	132,6	133,54	-3,10	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,609	1,50	0,603	0,609	39,31	631,46
Cisco Systems	45,435	-0,73	45,51	45,52	0,16	-
Citigroup	55,87	-	56,12	56,12	19,72	-
Class	0,0848	-0,70	0,0848	0,0848	36,45	22,71
Cnh Industrial	9,228	1,41	9,082	9,3	-17,57	12.342,61
Coinbase Global	164,78	-6,62	164,66	172,36	7,19	-
Colgate-Palmolive	95,83	-	95,63	96,3	27,83	-
Comer Industries	32,6	-1,21	32,4	32,9	14,11	946,74
Commerzbank	13,36	0,79	13,34	13,34	24,96	-
Conafi	0,217	-	0,217	0,217	-17,46	8,02
Costco Wholesale	802,4	-	809,5	809,5	29,94	-
Credem	10,32	2,18	10	10,34	25,77	3.447,13
Credit Agricole	14,095	2,06	0	14,13	7,94	-
Csp Int.	0,323	-0,31	0,313	0,325	-0,07	12,66
Cy4Gate	6,04	-0,33	5,99	6,07	-26,24	142,68
D						
Daimlerchrysler	62,29	-0,22	62,22	62,67	-0,28	-
D'Amico	6,33	2,10	6,25	6,43	8,51	764,44
Danieli	33,35	1,52	32,9	33,6	11,66	1.345,48
Danieli r nc	25,3	1,81	24,8	25,35	13,43	999,83
Datalogic	6,68	0,91	6,62	6,72	-2,45	386,74
De' Longhi	28,88	0,91	28,4	28,9	-6,82	4.326,06
Delivery Hero	28,28	6,44	27,01	27,01	-17,48	-
Deutsche Bank	14,712	0,19	14,73	14,76	23,06	-
Deutsche Lufthansa	5,918	0,14	5,87	5,948	-26,44	-
Deutsche Post	39,23	-	39,02	39,48	-13,56	-
Deutsche Telekom	25,59	-0,31	25,6	25,8	18,72	-
Diasorin	104	-1,56	103,65	106,05	12,95	5.901,89
Digital Bros	10,24	0,20	10,04	10,36	-4,94	147,09
Digital Value	49,9	-	49,55	50,4	-18,66	502,36
Dollar General	78,24	-	76,45	79,7	-7,93	-
doValue	1,61	0,31	1,592	1,627	-52,96	129,36
E						
E.On	12,795	0,47	12,735	13,87	6,38	-
E.P.H.	0,0014	-22,22	0,0014	0,0018	-100,00	0,07
Edison r nc	1,58	0,96	1,555	1,58	0,54	170,36
Edwards Lifesciences	63,28	-	63,81	63,81	-13,46	-
Eems	0,1617	-0,74	0,1615	0,1644	-61,47	1,34
El.En	10,36	4,96	9,86	10,37	0,98	794,84
Eli Lilly & Company	854,3	-0,40	850,1	855,8	63,39	-
Elica	1,8	1,98	1,745	1,8	-22,46	112,13
Emak	1,012	-0,59	1,004	1,036	-5,55	168,06
Enav	3,98	1,38	3,944	3,99	14,36	2.131,38
Enel	6,864	0,26	6,857	6,899	1,59	69.584,42
Enervit	3,2	1,59	3,19	3,2	-0,15	56,07
Eni	14,674	-0,89	14,624	14,908	-4,02	49.889,81
Equita Group	3,95	-	3,95	3,99	7,90	207,61
Erg	24,48	1,32	24,14	24,68	-16,44	3.637,91
Esprinet	5,245	-0,94	5,245	5,345	-4,22	265,65
Essilorluxottica	206,1	-4,41	206,1	218	18,35	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommecial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,694	-0,54	3,656	3,76	-5,60	345,76
Eurotech	1,33	0,30	1,316	1,346	-46,78	46,92
F						
Facebook	467,65	-1,34	466,8	473,15	45,82	-
Faurecia	9,284	-0,49	9,092	9,324	-55,15	-
Fedex	268,05	-	267,95	268,35	16,39	-
Ferrari	447,2	0,40	442,6	448,2	44,56	85.872,41
Ferretti	2,865	3,80	2,755	2,92	-4,01	942,38
Fidia	0,214	-4,04	0,213	0,231	-76,66	6,64
Fiera Milano	3,8	2,56	3,7	3,835	33,64	267,58
Fila	9,23	2,56	9	9,23	8,13	385,01
Fincantieri	5,07	0,24	5,024	5,116	15,79	1.623,80
Fine Foods & Ph.Ntm	8,36	1,95	8,18	8,36	-4,53	183,04
FinecoBank	15,445	1,11	15,29	15,46	12,19	9.317,40
First Solar	202,4	-	203,3	205,05	35,31	-
FNM	0,441	1,61	0,435	0,442	-4,25	189,60
Ford Motor	10,052	0,48	10,07	10,07	-11,09	-
Freeport-Mcmoran	39,415	0,03	39,57	39,585	2,66	-
Fuelcell Energy	0,3838	2,24	0,3838	0,391	-75,15	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,504	-0,40	0,496	0,506	-35,31	30,30
Gamestop Corp	19,67	3,15	19,484	19,95	-6,85	-
Garofalo Health Care	5,3	-1,12	5,3	5,44	19,12	494,05
Gasplus	2,39	0,42	2,38	2,42	-4,21	107,15
Gaz De France	15,865	0,67	15,8	15,87	-1,00	-
Gefran	8,7	0,69	8,6	8,78	-0,24	124,53
Gen Digital	24	-	23,8	23,8	27,90	-
General Motors	44,53	-0,50	44,68	46,365	37,02	-
Generalfinance	11,35	-	11,3	11,35	20,37	141,51
Generali	24,88	0,16	24,84	24,96	29,67	38.921,22
Geox	0,603	2,38	0,59	0,612	-19,62	152,05
Giglio Group	0,578	-1,37	0,57	0,584	20,12	15,36
Gilead Sciences	71,4	-0,43	71,4	72	-2,78	-
Goldman Sachs Group	457,15	-	460,3	460,3	27,59	-
GPI	12	-2,28	12	12,34	24,19	354,81
Grandi Viaggi	0,932	-2,51	0,932	0,942	18,19	45,04
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,29	138,57	353,90
GVS	6,77	-1,17	6,77	6,87	20,61	1.201,11
H						
Hca-Healthcare	354,1	0,06	345,1	356,3	44,22	-
Heidelberg Cement	95,36	-	95,2	95,2	15,28	-
Hellofresh	7,402	-	7,314	7,35	-47,66	-
Henkel Vz	82,74	0,36	82,2	82,2	13,51	-
Hera	3,48	0,99	3,45	3,5	16,20	5.150,30
I						
Iberdrola	12,84	0,86	12,825	12,825	6,77	-
Ibm	179,94	-0,42	178,96	180,16	21,25	-
Igd - Siiq	2,5	5,49	2,38	2,5	3,17	263,80
Illimity bank	4,878	3,17	4,73	4,916	-13,74	396,76
Illumina	118,54	-	120,84	120,84	-6,91	-
Immsi	0,583	-0,17	0,58	0,592	1,66	198,00
Incyte	58,86	-	57,92	59,52	-1,09	-
Indel B	23	-	22,2	23	-3,18	133,95
Inditex	49,14	-0,55	49,14	49,5	24,88	-
Industrie De Nora	10,12	1,76	9,93	10,16	-36,95	507,95
Infineon Technologie	32,945	0,47	33	33,12	-11,28	-
Ing Groep	16,384	0,44	16,366	16,41	21,27	-
Intel	19,824	7,56	18,47	19,984	-60,53	-
Intercos	16,06	1,13	15,92	16,22	11,00	1.528,60
Interpump	39,74	1,48	39,06	39,94	-16,85	4.243,54
Intesa Sanpaolo	3,7645	0,97	3,734	3,782	40,83	68.141,82
Intuitive Surgical	442,95	-	442,8	442,8	42,43	-
Investor Ab Class B	26,96	-	26,69	26,69	37,57	-
Inwit	10,82	1,03	10,71	10,84	-6,22	10.323,19
Irce	2,1	-0,94	2,03	2,1	8,44	60,15
Iren	1,957	1,19	1,934	1,958	-1,43	2.527,93
It Way	1,298	-	1,282	1,308	-24,75	13,72
Italgas	5,09	0,99	5,03	5,09	-2,62	4.096,94
Italian Exhibition Gr.	6	-	6	6,1	93,99	185,79
Italmobiliare	28,7	0,88	28,25	28,8	9,17	1.205,55
Iveco Group	9,524	1,97	9,336	9,58	13,87	2.527,97
IVS Gr. A	7,08	-0,28	7,08	7,1	29,91	641,95
J						
Johnson & Johnson	147,78	-0,40	148,3	148,3	4,38	-
Juventus FC	2,8475	8,64	2,5765	2,86	15,01	642,45
K						
Kering	259,2	0,60	258,9	261,35	-35,43	-
KME Group	0,881	-	0,881	0,893	-3,34	238,07
KME Group r nc	1,33	-	1,3	1,33	15,64	18,90
Kone	48,71	-	48,42	48,42	5,96	-
L						
Landi Renzo	0,2455	2,51	0,239	0,2465	-45,87	54,17
Lazio	0,74	1,37	0,72	0,758	-6,93	49,52
Leonardo	22,96	-0,13	22,94	23,16	53,06	13.261,31
Lockheed Martin	510,9	-0,45	510	510	22,07	-
Lottomatica Group	11,76	-0,42	11,72	11,86	19,82	2.954,28
Lumen Technologies	4,6875	2,40	4,656	4,7985	210,53	-
LU-VE	26,4	0,96	25,85	26,6	13,51	577,81
Lvmh	674,9	-0,32	675	687	-9,20	-
M						
Maire	7,85	1,29	7,6	7,85	55,99	2.539,89
Marr	11,76	2,62	11,4	11,76	-0,07	760,51
Marvell Technology	67,56	5,02	67,09	71	8,64	-
Mastercard	435,35	-	439,2	439,2	11,30	-
Mcdonald's	259,4	-	260	260,25	-3,15	-
Mediobanca	15,285	0,99	15,13	15,295	34,99	12.602,05
Merck	176,45	1,15	176	176,3	22,37	-
Merck & Co.	106,4	0,19	105,8	106	7,66	-
Met.Extra Group	2,48	-1,59	2,4	2,52	24,61	1,38
Mfe A	2,956	0,07	2,93	2,968	24,81	980,08
Mfe B	3,988	-1,92	3,988	4,1	24,44	964,33
Micron Technology	86,55	-1,88	86,5	88,8	11,07	-
Microsoft Corp	375,2	-1,02	374,05	379,05	10,28	-
Mittel	1,685	-0,88	1,685	1,73	13,62	139,58
Moderna	69,85	-1,87	69,8	71,17	-20,59	-
Moltiply Group	37,4	1,91	36,6	37,4	14,53	1.456,84
Moncler	55,42	-0,36	55,24	56,06	-0,46	15.271,26
Mondadori	2,625	2,94	2,555	2,625	19,79	670,18
Mondo TV	0,1632	0,25	0,161	0,1648	-46,17	10,55
Monrif	0,0406	-0,49	0,0406	0,0406	-21,24	8,42
Monte Paschi Si	5,258	0,81	5,236	5,316	71,54	6.599,05
Munich Re	488,5	-0,06	489,1	489,1	29,42	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,12	-0,32	3,03	3,12	-6,17	44,01
Neste	21,1	-2,81	21,22	22	-34,09	-
Netflix	625,8	-0,62	623,3	634,9	40,50	-
Netweek	0,027	-	0,0256	0,027	-78,50	0,54
Newlat Food	12,48	1,13	12,28	12,66	57,02	542,41
Newmont	48,11	0,34	47,785	47,785	19,36	-
Nexi	6,314	0,22	6,308	6,37	-15,04	8.116,11
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	74,67	-1,35	74,17	75,8	-23,50	-
Nikola Corp	6,225	-	5,854	5,87	1.749,61	-
Nokia Corporation	3,989	0,42	3,931	4,004	28,80	-
Nordea Bank	10,725	-	10,945	10,945	-5,34	-
Northern Data	27,55	-	28,25	28,25	5,55	-
Nvidia Corp	106,72	-2,56	106,26	109,92	143,68	-
O						
Occidental Petroleum	51,2	-0,78	51,28	51,31	-5,53	-
Olidata	0,571	-2,89	0,564	0,626	2,40	107,06
Oracle	126,92	0,32	126,52	126,7	28,59	-
Orange	10,3	-0,91	10,4	10,4	1,25	-
Orsero	12,9	1,10	12,82	13	-24,48	227,11
OVS	2,812	1,15	2,764	2,812	23,01	665,70
P						
Palantir Technologies	28,005	-2,20	27,8	28,48	75,09	-
Paypal	65,18	-1,08	65,14	66,75	15,17	-
Peloton Interactive	4,2765	-2,64	4,167	4,167	3,82	-
Pepsico	155,44	-	155,86	156	-0,73	-
Pfizer	26,005	0,29	26	26,025	-0,37	-
Pharmanutra	54,1	4,64	52	54,4	-8,53	499,64
Philip Morris International	110,9	-	109,96	109,96	27,95	-
Philips	27,18	-1,06	27,27	27,5	31,27	-
Philogen	21,1	-1,40	21	21,2	16,48	619,45
Piaggio	2,69	1,20	2,65	2,69	-11,37	939,19
Pininfarina	0,78	0,26	0,776	0,788	-0,59	61,42
Piovan	13,75	0,36	13,7	13,75	29,78	736,36
Piquadro	-	-	-	-	-	-
Pirelli & C.	5,494	0,26	5,494	5,54	11,27	5.494,20
PLC	1,52	-2,56	1,52	1,595	-8,06	40,50
Plug Power	1,763	-0,82	1,766	1,8042	-58,63	-
Porsche Automobil Hold Pref	40,68	-0,22	40,71	41,8	-12,05	-
Porsche Pref	72,36	2,49	69,28	72,12	-24,72	-
Poste Italiane	12,55	0,08	12,545	12,63	21,92	16.373,60
Prysmian	63,4	0,38	63,12	64,04	52,51	18.603,74
Puma	39,32	2,34	38,82	38,82	-24,36	-
Q						
Qualcomm	156,02	-0,61	155,34	155,34	19,98	-
R						
Rai Way	5,08	1,60	5,02	5,11	-2,23	1.367,95
Ratti	1,95	1,56	1,92	1,96	-27,80	52,92
RCS Mediagroup	0,76	-	0,75	0,762	1,67	393,93
Recordati	53	0,86	52,45	53	7,44	10.978,52
Renault	42,89	-0,65	43,01	43,02	16,61	-
Reply	142,7	0,63	140,6	143	18,17	5.287,32
Repsol	12,41	-0,52	12,455	12,5	-8,58	-
Revo Insurance	9,7	1,04	9,52	9,7	14,00	233,53
Rheinmetall	540,8	-0,55	541	543,2	89,67	-
Risanamento	0,024	1,27	0,0237	0,0245	-35,40	43,02
Roku	59,38	-	58,29	58,29	-27,27	-
Rwe	32,67	0,15	32,82	32,9	-20,39	-
S						
S. Ferragamo	7,485	0,88	7,45	7,58	-39,18	1.256,66
Sabaf	18	-	17,8	18	3,57	226,11
Safilo Group	1,234	-0,16	1,198	1,266	34,25	508,93
Saipem	2,03	-0,78	2,018	2,057	36,95	4.042,28
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,8	0,39	25,75	25,8	4,89	1.601,32
Salesforce	229,7	-2,32	229,65	233,65	-0,38	-
Sanlorenzo	37,8	-0,53	37,8	38,45	-10,54	1.333,78
Sanofi	101,5	0,18	101,16	102,02	12,93	-
Sap	197,68	-0,55	197,64	197,72	41,42	-
Saras	1,6	-	1,596	1,6015	-1,29	1.521,36
Seco	2,65	-0,19	2,61	2,75	-24,85	345,80
Seri Industrial	3,79	-3,56	3,695	3,93	11,37	208,08
Servizi Italia	2,03	4,10	1,93	2,04	15,64	61,75
Sesa	96,95	0,15	95,9	97,2	-22,05	1.502,65
Siemens	170,56	0,46	169,92	171,2	1,41	-
Siemens Energy	26,09	2,56	25,8	26,28	114,29	-
Siemens Healthineers	52,62	-	52,76	52,76	-3,54	-
SIT	1,43	3,25	1,38	1,43	-58,81	34,95
Skandinaviska E Banken	13,915	-	14	14	26,44	-
Snam	4,483	1,22	4,442	4,496	-4,53	14.945,94
Snowflake	102,16	-2,41	104,28	104,8	-44,23	-
Societe Generale	21,8	0,30	21,775	21,97	-9,64	-
Softlab	1,06	0,95	1,01	1,07	-31,47	5,05
Sogefi	2,155	1,17	2,14	2,17	48,54	256,68
Sol	36,15	0,98	36	36,8	27,70	3.247,52
Sole 24 Ore	0,706	-1,12	0,706	0,718	5,09	40,21
Somec	17,65	-0,56	17,65	17,75	-37,71	122,45
Spotify Technology	305,4	-	307,45	307,45	74,14	-
Starbucks Corp	85,91	0,26	85,46	85,89	-1,25	-
Stellantis	15,138	-0,05	15,012	15,268	-28,72	45.663,92
STMicroelectr.	28,76	0,61	28,27	28,98	-37,34	25.908,20
SYS-DAT	4,59	-0,86	4,56	4,795	34,52	143,09
T						
Tamburi Inv.	9,52	-0,21	9,47	9,6	1,98	1.748,26
Technogym	9,78	1,56	9,585	9,78	5,38	1.926,41
Technoprobe	7,47	-0,13	7,445	7,62	-14,49	4.854,70
Telecom It. r nc	0,2647	1,19	0,2617	0,2652	-14,16	1.579,16
Telecom Italia	0,2392	1,74	0,2359	0,2397	-19,84	3.625,73
Tenaris	13,175	0,04	13,09	13,385	-17,92	15.310,55
Terna	7,862	1,47	7,77	7,868	2,85	15.613,66
Tesla	189,62	-0,25	187,42	190,38	-16,91	-
Tesmec	0,0807	-0,37	0,0807	0,0815	-31,12	49,18
Tessellis	0,4585	0,33	0,4555	0,4655	-31,26	109,58
The Coca-Cola Company	65,03	0,67	63,71	65,24	22,80	-
The Italian Sea Group	9,22	-0,32	9,16	9,34	11,97	486,83
The Walt Disney	81,11	-0,56	81,12	81,66	-1,10	-
Thyssenkrupp	3,247	0,59	3,2	3,248	-47,98	-
Tinexta	13,03	1,40	12,69	13,1	-37,23	603,33
Toscana Aeroporti	13,2	-	12,85	13,2	11,61	241,90
Trevi	0,291	3,37	0,2815	0,295	-11,85	88,30
Triboo	0,678	-1,74	0,678	0,69	-9,99	19,83
Tripadvisor	13,045	-	12,825	13,3	-34,33	-
Tui	5,96	-2,93	5,88	5,88	-11,94	-
Txt e-solutions	26	-0,19	26	26,25	32,46	338,68
U						
Unicredit	37,38	1,29	36,995	37,395	49,91	60.261,44
Unidata	3,51	0,29	3,49	3,51	-12,44	106,73
Unieuro	11,64	-0,51	11,64	11,74	12,07	242,96
Unipol	9,58	-0,10	9,55	9,66	85,06	6.863,05
Unitedhealth Group	531,6	-	531,5	533,5	10,16	-
V						
Valsoia	9,4	0,43	9,3	9,48	1,04	101,43
Varta	1,764	2,80	1,73	1,899	-92,01	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	17,37	-	17,43	17,63	-38,71	-
Verizon Communications	37,305	-0,04	37,3	37,3	10,38	-
Viatris Inc	10,775	-	10,7	10,7	10,29	-
Volkswagen	96,1	-1,74	95,9	96,78	-13,72	-
W						
Wacker Chemie	87,08	-	87,48	87,48	-18,38	-
Walmart	69,12	-	68,84	69,12	43,57	-
Warner Bros Discovery	6,998	-	6,99	6,99	-30,77	-
Waste Management	189,66	-0,13	189,24	189,24	20,05	-
Webuild	2,496	0,24	2,484	2,532	35,97	2.541,74
Webuild r nc	9,5	-2,06	9,4	9,5	75,45	15,59
Western Digital	58,25	0,88	57,4	57,4	32,46	-
WIIT	21,05	0,72	20,75	21,35	6,91	585,93
Z						
Zalando	23,37	-2,87	23,45	24,01	14,80	-
Zest	0,16	1,91	0,154	0,16	-43,97	24,70
Zignago Vetro	11	1,29	10,78	11	-24,98	960,96
Zoom Video Communications	62,52	-	63,63	63,63	-2,87	-
Zucchi	1,85	1,09	1,83	1,885	-19,40	7,25

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	918.66	-0.55
Cac 40	7630.95	-0.13
Dax (Xetra)	18907.66	-0.03
FTSE 100	8376.63	-0.04
Ibex 35	11401.90	0.38
Indice Gen	59366.26	0.05
Nikkei 500	3327.28	0.41
Swiss Market In.	12436.59	0.15

EURIBOR 29-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,623	3,673
1 Mese	3,589	3,639
3 Mesi	3,49	3,538
6 Mesi	3,36	3,407
1 Anno	3,088	3,131

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 30/8/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	70.15	73.1
Argento (per kg.)	797.85	855.27
Platino p.m.	941.00	0.0000
Palladio p.m.	957.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1087	-0,01	0,33
Giappone	161,19	0,52	3,11
G. Bretagna	0,8412	-0,07	-3,20
Svizzera	0,9416	0,56	1,68
Australia	1,6301	0,17	0,23
Brasile	6,2155	0,43	15,92
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4941	0,09	2,04
Danimarca	7,4589	0,00	0,08
Filippine	62,309	0,05	1,67
Hong Kong	8,6455	0,04	0,16
India	92,9485	-0,08	1,14
Indonesia	17180,03	0,57	0,59
Islanda	152,9	0,00	1,59
Israele	4,0245	-1,05	0,63
Malaysia	4,7901	0,21	-5,66
Messico	21,7581	-0,46	16,21
N. Zelanda	1,7709	0,16	1,17
Norvegia	11,662	0,18	3,75
Polonia	4,2763	-0,32	-1,46
Rep. Ceca	25,031	-0,05	1,24
Rep.Pop.Cina	7,8585	-0,09	0,10
Romania	4,9768	-0,01	0,02
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4441	0,06	-1,03
Sud Corea	1478,6	0,29	3,13
Sudafrica	19,5358	-0,51	-3,99
Svezia	11,3355	-0,09	2,16
Thailandia	37,541	-0,29	-1,14
Turchia	37,7651	-0,08	15,66
Ungheria	392,53	-0,05	2,54

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	909	99,90	0,00
30.09.24	567	99,76	0,00
14.10.24	3132	99,63	2,80
14.11.24	2295	99,37	2,76
29.11.24	5128	99,29	2,54
13.12.24	1842	99,11	2,79
14.01.25	6209	98,83	2,81
31.01.25	1972	98,63	2,94
14.02.25	3575	98,53	2,88
14.03.25	4506	98,28	2,88
14.04.25	4199	98,11	2,71
14.05.25	1663	97,85	2,72
13.06.25	2260	97,62	2,68
14.07.25	1719	97,39	2,67
14.08.25	13740	97,19	2,66

MONETE AUREE

QUOTE AL 30/8/2024	Domanda	Offerta
Marengo	415,72	441,17
Sterlina	524,22	556,31
4 Ducati	985,99	1.046,35
20 $ Liberty	2.155,09	2.287,04
Krugerrand	2.227,43	2.363,8
50 Pesos	2.685,54	2.849,96

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,9	99,889	0,00
30.09.24	99,755	99,736	0,00
14.10.24	99,632	99,615	2,80
14.11.24	99,366	99,352	2,76
29.11.24	99,29	99,199	2,54
13.12.24	99,114	99,108	2,79
14.01.25	98,833	98,852	2,81
31.01.25	98,627	98,618	2,94
14.02.25	98,527	98,53	2,88
14.03.25	98,278	98,295	2,88
14.04.25	98,11	98,113	2,71
14.05.25	97,851	97,854	2,72
13.06.25	97,621	97,63	2,68
14.07.25	97,388	97,4	2,67
14.08.25	97,185	97,299	2,66
BTP			
15.11.2024	99,622	99,628	3,14
01.12.2024	99,815	99,811	2,90
15.12.2024	99,09	99,09	3,22
01.02.2025	98,826	98,805	3,14
01.03.2025	100,831	100,826	2,66
28.03.2025	100,08	100,094	2,82
15.05.2025	98,903	98,918	2,88
01.06.2025	98,816	98,84	2,94
01.07.2025	98,992	99,01	2,87
15.08.2025	98,291	98,315	2,87
29.09.2025	100,56	100,63	2,62
15.11.2025	99,61	99,62	2,52
01.12.2025	98,96	98,99	2,62
15.01.2026	100,76	100,79	2,50
28.01.2026	100,35	100,39	2,53
01.02.2026	96,76	96,79	2,80
01.03.2026	102,34	102,44	2,35
01.04.2026	95,67	95,72	2,84
15.04.2026	101,49	101,53	2,39
01.06.2026	97,99	98,01	2,60
15.07.2026	98,72	98,82	2,56
01.08.2026	94,85	94,9	2,80
28.08.2026	100,47	100,5	2,48
15.09.2026	102,03	102,1	2,35
01.11.2026	109,33	109,35	1,92
01.12.2026	96,72	96,78	2,62
15.01.2027	95,62	95,71	2,68
15.02.2027	100,27	100,39	2,47
01.04.2027	95,79	95,82	2,68
01.06.2027	98,45	98,54	2,52
15.07.2027	101,64	101,74	2,44
01.08.2027	97,9	98,01	2,55
15.09.2027	94,64	94,67	2,70
01.11.2027	111,12	111,12	2,04
01.12.2027	99,46	99,55	2,50
01.02.2028	97,24	97,31	2,61
15.03.2028	91,29	91,34	2,84
01.04.2028	101,7	101,79	2,47
15.07.2028	91,26	91,36	2,84
01.08.2028	103,15	103,23	2,49
01.09.2028	106,79	106,83	2,38
01.12.2028	99,51	99,56	2,58
01.09.2029	104,45	104,54	2,50
15.02.2029	89,58	89,58	2,91
15.06.2029	98,97	98,99	2,70
01.07.2029	101,2	101,3	2,68
01.08.2029	99,81	99,95	2,68
01.10.2029	99,4		2,76
01.11.2029	110,41	110,56	2,45
15.12.2029	103,48	103,59	2,67
01.03.2030	102	102,09	2,68
01.04.2030	90,89	90,99	2,99
15.06.2030	102,59	102,66	2,74
01.08.2030	87,97	88,07	3,09
15.11.2030	104,19	104,23	2,76
01.12.2030	91,09	91,18	3,04
15.02.2031	101,21	101,32	2,87
01.04.2031	86,08	86,2	3,17
01.05.2031	116,36	116,49	2,58
15.07.2031	100,63	100,81	2,93
01.08.2031	83,53	83,54	3,22
01.12.2031	84,79	84,88	3,22
01.03.2032	88,93	88,97	3,13
01.06.2032	83,54	83,71	3,27
01.12.2032	93,31	93,46	3,11
01.02.2033	116,25	116,41	2,86
01.05.2033	106,68	106,85	2,99
01.09.2033	92,08	92,09	3,18
01.11.2033	106,07	106,32	3,06
01.03.2034	104,69	104,91	3,12
01.07.2034	101,58	101,78	3,20
01.08.2034	111,42	111,52	3,05
01.02.2035	101,24	101,34	3,25
01.03.2035	97,07	97,25	3,29
01.03.2036	78,67	78,8	3,57
01.09.2036	85,39	85,6	3,49
01.02.2037	102,32	102,52	3,29
01.03.2037	71,79	71,86	3,69
01.03.2038	93,18	93,18	3,51
01.09.2038	89,73	89,78	3,54
01.08.2039	111,25	111,44	3,43
01.10.2039	101,39	101,68	3,54
01.03.2040	89,72	89,76	3,61
01.09.2040	111,07	111,18	3,49
01.03.2041	73,36	73,39	3,79
01.09.2043	103,81	103,97	3,64
01.09.2044	108,29	108,44	3,60
01.09.2046	87,5	87,68	3,71
01.03.2047	79,27	79,6	3,76
01.03.2048	89,65	89,81	3,71
01.09.2049	94,77	94,92	3,72
01.09.2050	73	73,28	3,82
01.09.2051	61,34	61,49	3,82
01.09.2052	66,83	67,12	3,85

TRIESTE

IL CANTIERE DA OLTRE 1,3 MILIONI

Ciclabile di viale D'Annunzio: park e corsie in via Raffineria

L'attenzione è tutta concentrata sull'area da largo Sonnino a piazza Garibaldi che si restringe prevedendo anche uno spazio di protezione per pedoni e bici

Laura Tonero

Il cantiere da un milione e 328 mila euro, interamente finanziati dai fondi Pnrr, che sta realizzando la pista ciclabile di collegamento tra piazza Foraggi e piazza Garibaldi ha raggiunto e superato l'incrocio con largo Mioni. Con un intervento anche sulla parte finale, in via della Raffineria, che nelle ultime ore ha sollevato perplessità e polemiche, prima ancora però che la segnaletica orizzontale venisse completata. Quindi, per far comprendere il progetto del Comune, partiamo proprio da largo Sonnino.

I ciclisti che percorreranno viale D'Annunzio, nel caso arrivino da piazza Foraggi, a quell'incrocio useranno gli attraversamenti pedonali e poi imboccheranno via Raffineria. Quella breve bretella ospita sulla sinistra gli stalli per i motocicli. Poi una corsia a senso unico per il passaggio di automobili, autobus, motocicli. Accanto, ieri sono stati disegnati 8 parcheggi, a fianco ai quali scorre una fascia di protezione per chi scende da quelle vetture e anche per i ciclisti. Infine, raso al marciapiede di destra, è stata tracciata la pista ciclabile, unidirezionale.

Giovedì, quando solo una parte della segnaletica orizzontale era stata disegnata, le immagini di quella strada erano circolate sui social media, creando ilarità, prese di posizione. Tanto che ieri mattina sul posto c'era persino chi scattava fotografie da rilanciare sui social: scatti che a questo punto andranno aggiornati. Risolto l'arcano, riepilogando partendo da destra: marciapiede, stalli per moto, corsia a un senso di marcia, parcheggi, fascia di rispetto per pedoni, pista ciclabile e marciapiede. «Quello è un cantiere – fa presente l'assessore alla Pianificazione territoriale Michele Babuder – solo quando sarà terminato sarà possibile capire l'efficienza dell'opera. Abbiamo fatto delle scelte dettate da funzionalità, normative, sicurezza, senza rincorrere il parere di quanti giudicano senza conoscere integralmente il progetto». Alle polemiche sulla ciclabile Babuder replica valutando come «ancora una volta, alcuni delle opposizioni, gli stessi che proponevano la pista ciclabile in strada su viale D'Annunzio, hanno fomentato polemiche e fatto circolare disinformazione».

«La scelta adottata – aggiunge – mira anche recuperare alcuni parcheggi». Altri verranno disegnati su ambo i lati del primo tratto di viale D'Annunzio. Va tenuto presente che tra un paio di settimane prenderà il via anche l'intervento di riqualificazione della succursale del Petrarca, con le impalcature che andranno a occupare una porzione del marciapiede di via Raffineria.

Ricordiamo invece che per i ciclisti che arrivano da piazza Garibaldi, la pista a loro riservata verrà tracciata per un primo tratto lungo il marciapiede di destra di viale D'Annunzio, sotto il muraglione per intenderci. Arrivati in largo Sonnino, approfittando dell'attraversamento pedonale e degli impianti semaforici, la pista si sposterà sul lato sinistro del viale, per proseguire sul ridisegnato marciapiedi liberato dai parcheggi. Su quel lato le automobili verranno sistemate tutte a filo, su strada – come si vede nella parte alta del viale dove i lavori sono già ultimati – parallele allo stesso marciapiedi, che a quel punto misurerà una larghezza di 6,5 metri: 2 per i pedoni (lato edifici), 2,5 per la pista ciclabile e altri 2 nella fascia in corrispondenza con gli alberi e disponibile per eventuali dehors. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Raffineria con le corsie per: sosta auto, protezione di passeggero e per le biciclette; a destra dall'alto spazi ultimati fino a largo Mioni e la succursale del Petrarca FOTO FRANCESCO BRUNI

DA PASSEGGIO SANT'ANDREA A VIA GIULIA

Nel mirino i percorsi dedicati e la Fiab riaccende la polemica

Ogni pista ciclabile a Trieste si porta dietro la sua polemica. Basta ricordare le pagine dedicate ai botta e risposta per la ciclabile di Passaggio Sant'Andrea e poi le battaglie per quella di via Giulia, con l'ipotesi della creazione di una corsia centrale dedicata agli autobus e di una serie di attraversamenti protetti.

Non è nato sotto una buona luna neppure il tratto riservato ai ciclisti lungo le Rive, penalizzato dalle transenne che spuntano in concomitanza con l'arrivo delle navi da crociera.

Il percorso in via di realizzazione per chi utilizza la bicicletta in viale D'Annunzio, e che collega la periferia Est con il centro città, aveva sollevato subito delle polemiche. Quello approvato dal Consiglio comunale prevedeva la realizzazione di due corsie monodirezionali su strada, una per ciascun senso di marcia – proposta appoggiata dalla Fiab Ulisse – ma una successiva valutazione tecnica aveva evidenziato come quella soluzione interferiva con le manovre di entrata e uscita dei parcheggi a pettine, mettendo a rischio la sicurezza degli stessi ciclisti. Per questo motivo si era deciso di adottare la soluzione ora in via di realizzazione.

«Dopo il danno della ciclabile di viale D'Annunzio – così ieri Tiziana Ugo, presidente Fiab Trieste Ulisse – che scontenta tutti, ecco arrivare la beffa di via Raffineria. A vedere l'intervento realizzato in questi giorni si rimane increduli, l'unico tratto di ciclabile realizzato su strada e non su marciapiede, rovinato dalla inopportuna corsia pedonale che la affianca». Per Ugo «verrebbe da ridere, se non fosse per la totale mancanza di serietà con cui chi amministra questa città tratta la ciclabilità». La presidente ricorda come Fiab Trieste Ulisse aveva «già denunciato che la ciclabile in viale D'Annunzio mette in conflitto e pericolo ciclisti pedoni e residenti. Un progetto che è stato fatto senza ascoltare chi usa la bicicletta, e per questo inutilizzabile. Fiab Trieste Ulisse aveva avviato anche una raccolta di firme per chiedere la modifica del progetto. «I 1.328.000 euro spesi per realizzare questa ciclabile – conclude Ugo – sono uno spreco di risorse pubbliche e un'altra occasione persa per promuovere una mobilità con più bici e meno traffico a Trieste». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto in sosta in viale D'Annunzio prima della segnaletica FOTO BRUNI

paradiso4all.com

IL CASO

Pestaggi, rapine e atti vandalici L'incubo delle baby gang a Roiano

Vari episodi denunciati nell'ultimo periodo. Presi di mira adolescenti vittime di aggressioni e bullismo

Gianpaolo Sarti

Dopo San Giacomo ora l'emergenza "baby gang" investe anche Roiano e Gretta. Il rione sta assistendo a un crescendo di pestaggi, risse, rapine e furti nei confronti di ragazzini minorenni. Ma talvolta di mezzo finiscono gli adulti, aggrediti per strada o nei negozi. Non mancano gli atti vandalici. Le forze dell'ordine confermano di aver ricevuto in questo ultimo periodo varie segnalazioni, alcune formalizzate in denunce, riferite a un gruppo composto da sei o sette adolescenti: sono sia triestini, sia di origine straniera.

Tre, in particolare, le zone del quartiere in cui imperversano: la struttura dell'ex Stock, piazza Tra i Rivi e, in Gretta, il giardino di villa Cosulich. Talvolta la banda staziona davanti ai supermercati.

Sono i ragazzini più piccoli, soprattutto, a essere presi di mira. Minorenni poco più che bambini, anche di undici, dodici e tredici anni: vengono fermati, accerchiati, minacciati e costretti a consegnare soldi, portafogli, cellulari o anche solamente una sigaretta. E pure i vestiti: magliette, felpe, persino le scarpe. Vengono fatti spogliare in strada.

Si può immaginare lo choc per un ragazzo che subisce un'aggressione del genere: alcuni tornano a casa in lacrime, raccontando ai genitori l'accaduto. Altri si vergognano e si chiudono in se stessi. Sono le tipiche dinamiche del bullismo che possono segnare pesantemente la psicologia di un adolescente.

I luoghi di ritrovo delle bande. In alto la zona dell'ex Stock, sotto piazza Tra i Rivi e villa Cosulich LASORTE

«I nostri figli ora hanno paura di uscire – testimoniano una mamma e un papà che risiedono a Roiano e che chiedono l'anonimato – preferiscono rimanere a casa piuttosto che rischiare di incontrare quel gruppo. Ma tra un po' riprenderà la scuola... come faranno?».

Uno degli ultimi episodi risale a pochi giorni fa. La Polizia locale conferma il fatto per voce del vice comandante Paolo Jerman. «Abbiamo già effettuato controlli e abbiamo piena contezza del fenomeno – afferma – che è attenzionato. Saremo presenti con un monitoraggio del rione».

Il gruppetto è già stato identificato, dunque le forze dell'ordine hanno nomi e cognomi: tutti minorenni e ben noti a Roiano e dintorni. Alcuni, così si sente dire nel rione, avrebbero alle spalle vicende famigliari complesse con genitori poco presenti che non hanno idea di cosa fanno durante il giorno i figli per strada. La banda è dunque conosciuta, ma il fatto di essere stata identificata, con tanto di denunce e informative inviate all'attenzione della Procura dei minorenni di Trieste, non ha fermato angherie e comportamenti violenti.

Alcune famiglie si stanno organizzando. Sono pronte a far sentire la propria voce scendendo in piazza per pretendere sicurezza. «Le istituzioni e le forze dell'ordine sono ormai ben che avvisate – osserva un genitore di una ragazzino che ha subìto un'aggressione – ci aspettiamo che la situazione cambi. Perché qui, ormai, c'è gente che è pronta a farsi giustizia da sola anche se i responsabili sono minorenni. È stufa di vedere tornare a casa i figli picchiati. Devono assolutamente essere presi provvedimenti il prima possibile, così non si può continuare. I nostri figli non possono vivere nella paura e avere il timore di uscire di casa». Un gruppo di genitori sta raccogliendo informazioni precise su casi ed episodi da portare poi all'attenzione delle istituzioni.

L'assessore comunale con delega alle Politiche della sicurezza cittadina, Caterina De Gavardo, assicura: «Da questa estate Roiano è presidiata dal Reparto Motorizzato che effettua più passaggi giornalieri. Abbiamo ricevuto segnalazioni. E – aggiunge qualche giorno fa la Polizia locale è stata allertata, siamo intervenuti immediatamente informando della vicenda le istituzioni competenti, quindi anche la Procura dei minorenni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Galleria di Montebello
Chiusura notturna

Per consentire alcuni interventi di manutenzione programmata, la Galleria di Montebello resterà chiusa al passaggio di tutti i veicoli dalle 22 alle 5 nelle giornate di venerdì 6, 13, 20 e 27 settembre. Il Comune informa che in quegli orari saranno chiusi sia l'accesso in direzione via salata che quello in direzione piazza Foraggi.

Piazza della Borsa
No green pass e oltre

Il Coordinamento No green pass e oltre, con l'adesione dell'Associazione per la Libertà di scelta delle terapie mediche Alister e del movimento Insieme liberi, oggi alle 10 darà vita a una manifestazione in piazza della Borsa «a favore della libertà di comunicazione, contro la repressione e la censura, e per dire di no alla propaganda di guerra».

Centro congressi
Festival Ibby

Ha preso il via ieri al Generali Convention Center il 39° Congresso di Ibby-International board on books for young people. Sono iscritti oltre 630 delegati provenienti da 65 Paesi, che fino a domani avranno modo di partecipare a letture magistrali, tavole rotonde e workshop – quasi 200 gli eventi in calendario – senza contare le sessioni in cui gli stessi congressisti condivideranno i propri progetti o risultati di ricerca attraverso presentazioni orali e poster. Oltre a partecipare ai lavori di approfondimento, i partecipanti potranno visitare alcune mostre.

VANDALI IN AZIONE IN VIA GAMBINI

Danni alle automobili del Csm

Giovedì notte sono state danneggiate le automobili in dotazione al Csm di via Gambini. A due vetture con i loghi di Asugi e parcheggiate a pochi passi dall'ingresso di quel centro sono stati rotti gli specchietti retrovisori. In precedenza, erano stati danneggiati i mezzi utilizzati dal Csm della Maddalena. La Cisl Fp ha segnalato l' episodio ad Asugi chiedendo «un protocollo di sicurezza immediato che garantisca certezze ai dipendenti e ai cittadini e un tavolo tecnico i confronto».

CENTRO CIVICO IN VIA DEI MACELLI

Sportelli chiusi per manutenzione

Il centro civico di via dei Macelli è temporaneamente chiuso. Si è rotto l'impianto di condizionamento, e visto il caldo eccezionale di questi giorni il Comune si è visto costretto a chiudere quegli sportelli fino a che il guasto non verrà riparato. Il Comune invita gli utenti quindi a rivolgersi agli altri centri civici, mentre chi ha già fissato un appuntamento per il rilascio della carta di identità elettronica verrà contattato per dirottare la stessa pratica in un altro centro.

L'ALLARME LANCIATO DAI BAGNANTI

Triestina muore in spiaggia a Lignano

Marisa Fantin, 73 anni, colta da malore in acqua a Pineta. Inutili i tentativi di rianimarla a riva anche con il defibrillatore

Un malore ieri è stato fatale per Marisa Fantin, la 73enne residente a Trieste deceduta mentre faceva il bagno nelle acque di Lignano Pineta.

A dare l'allarme per primi, dopo aver visto il corpo della donna in mare, sono stati alcuni bagnanti. Si trovavano sulla battigia e si sono accorti di quel corpo inerme, allertando immediatamente i bagnini e chiedendo un intervento di soccorso al 112.

Teatro del drammatico episodio è stato lo specchio acqueo all'altezza della torretta 7 del salvataggio, lungo la spiaggia gestita dalla società Getur, a Lignano Pineta, nell'ultima settimana di agosto affollata di bagnati.

La settantatreenne triestina aveva deciso di trascorrere la giornata in spiaggia malgrado il caldo torrido.

Prima un po' di sole e poi, proprio per l'afa e il sole cocente, verso le 14 aveva deciso di entrare acqua per fare il bagno.

Ha fatto una passeggiata lungo la battigia e poi qualche bracciata, non lontano dalla spiaggia. Ad un certo punto l'improvviso malore, probabilmente un arresto cardiaco.

A notarla, come detto, sono stati alcuni bagnanti, che hanno contattato il Numero unico di emergenza e chiesto aiuto al personale dedicato al salvataggio.

La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato un'ambulanza e un'automedica. In attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, è intervenuto un bagnino della Getur, che ha portato a riva l'anziana avviando le pratiche di primo soccorso.

Prima dell'arrivo sul posto dei sanitari si sono precipitati anche i bagnini della Getur

La situazione è sembrata però subito disperata: la donna non era reattiva, non era vigile. E nonostante i tentativi di rianimarla – il personale medico intervenuto ha tentato le manovre di rianimazione cardiopolmonare sia in spiaggia che durante il trasporto in ospedale – la donna è deceduta.

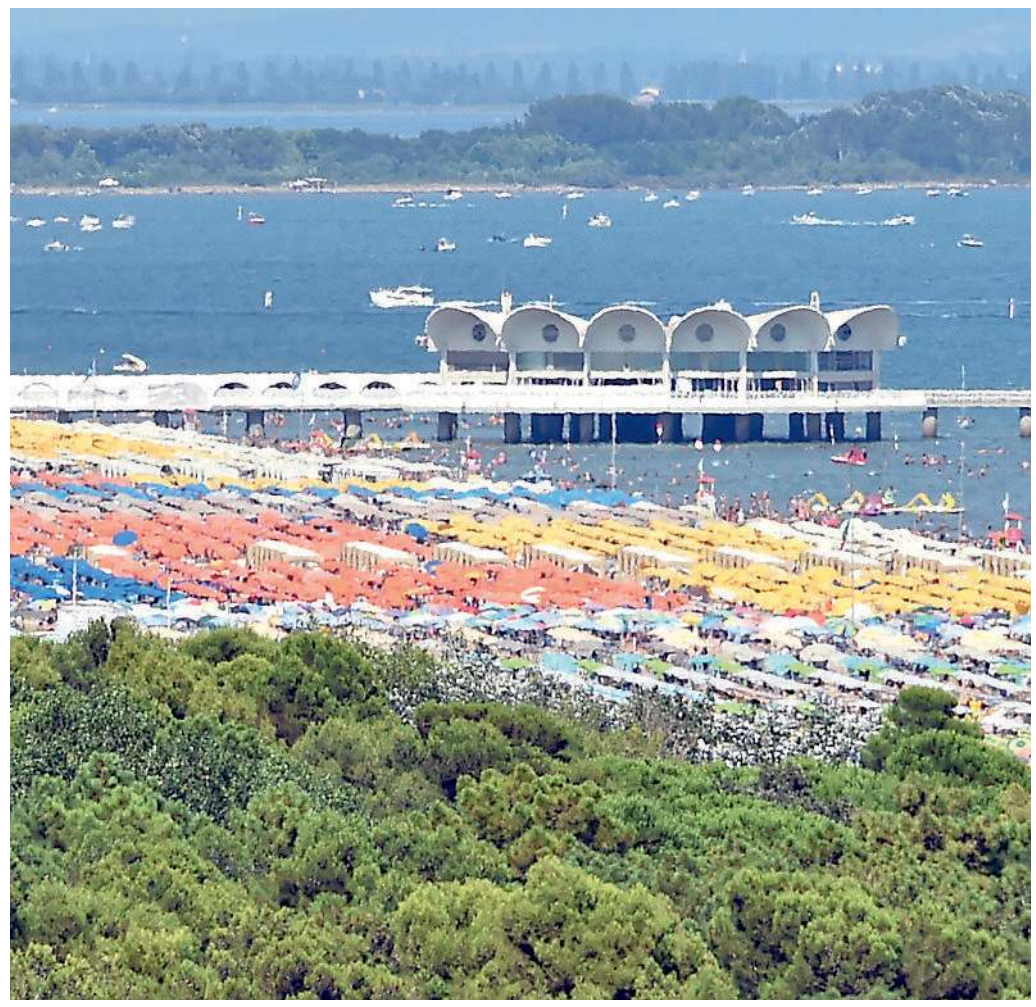
Sul posto, oltre agli operatori sanitari del 118 è intervenuta anche la Guardia costiera di Lignano.

«Il nostro bagnino – ha commentato il presidente della Getur, Giancarlo Cruder – dopo la segnalazione pervenuta ha provveduto alle operazioni di salvataggio. La donna è stata portata a riva ed è stato utilizzato il defibrillatore. Purtroppo non c'era più nulla da fare».

Dallo stabilimento, gli altri bagnanti hanno seguito con apprensione prima l'intervento dei bagnini e poi quello del personale del 118, nella speranza di scorgere un segnale incoraggiante, che purtroppo non è arrivato.

Il presidente della Getur, addolorato per il tragico epilogo, ha rivolto «un plauso ai bagnini del salvataggio, che sono preparati e formati nel migliore dei modi, e che anche in questa occasione sono prontamente intervenuti con professionalità».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta della spiaggia di Lignano Pineta e Sabbiadoro dove ha perso la vita Marisa Fantin FOTO DIEGO PETRUSSI

GLI AVVICENDAMENTI IN POLIZIA

Nuovi dirigenti in Questura A Trieste sei commissari

In questi giorni sono in atto degli avvicendamenti tra i dirigenti e i funzionari della Polizia di Stato in servizio a Trieste. Il 9 settembre Rita Fabretti concluderà l'incarico di dirigente della Divisione investigazioni generali e operazioni speciali della Questura di Trieste per assumere la dirigenza della Digos della Questura di Bologna. Al suo posto, a Trieste, arriverà Andrea Canaparo, proveniente dalla Questura di Milano, dove ricopriva l'incarico di vicedirigente della Digos. Contestualmente lasceranno la Questura di Trieste, per ricoprire altri incarichi sul territorio nazionale, il commissario capo Roberta Silveri - funzionario della Digos - che è stata destinata alla Questura di Latina quale dirigente della Digos; il commissario capo Sebastiano Maione - dirigente dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico - che è stato trasferito alla Questura di Napoli e il commissario capo Andrea Ferrario - funzionario dell'Ufficio tecnico logistico provinciale - che è stato assegnato alla Questura di Barletta-Andria-Trani.

Dallo scorso 26 agosto sono stati assegnati in provincia sei nuovi commissari che hanno appena concluso il 112° corso di formazione. Quattro di loro sono stati assegnati alla Questura, ovvero il commissario Valerio Insinna, che ricoprirà il ruolo di funzionario addetto della Digos, il commissario Marco Giorgiutti, che ricoprirà il ruolo di funzionario dell'Ufficio immigrazione, il commissario Francesco Camerotto, per il ruolo di funzionario dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico e il commissario Marta Castelli che sarà funzionario dell'Ufficio tecnico logistico provinciale.

Il Commissario Sergio Incamicia è stato assegnato al Compartimento Polizia stradale per il Friuli Venezia Giulia con l'incarico di funzionario addetto, mentre il commissario Francesca Maria Del Franco è stata assegnata alla locale Scuola allievi agenti con l'incarico di funzionario addetto all'Ufficio corsi e all'Ufficio tecnico logistico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I sei nuovi commissari di Polizia assegnati a Trieste con al centro il questore Pietro Ostuni

L'INTERVENTO

Giù un albero sulla strada di accesso a Miramare

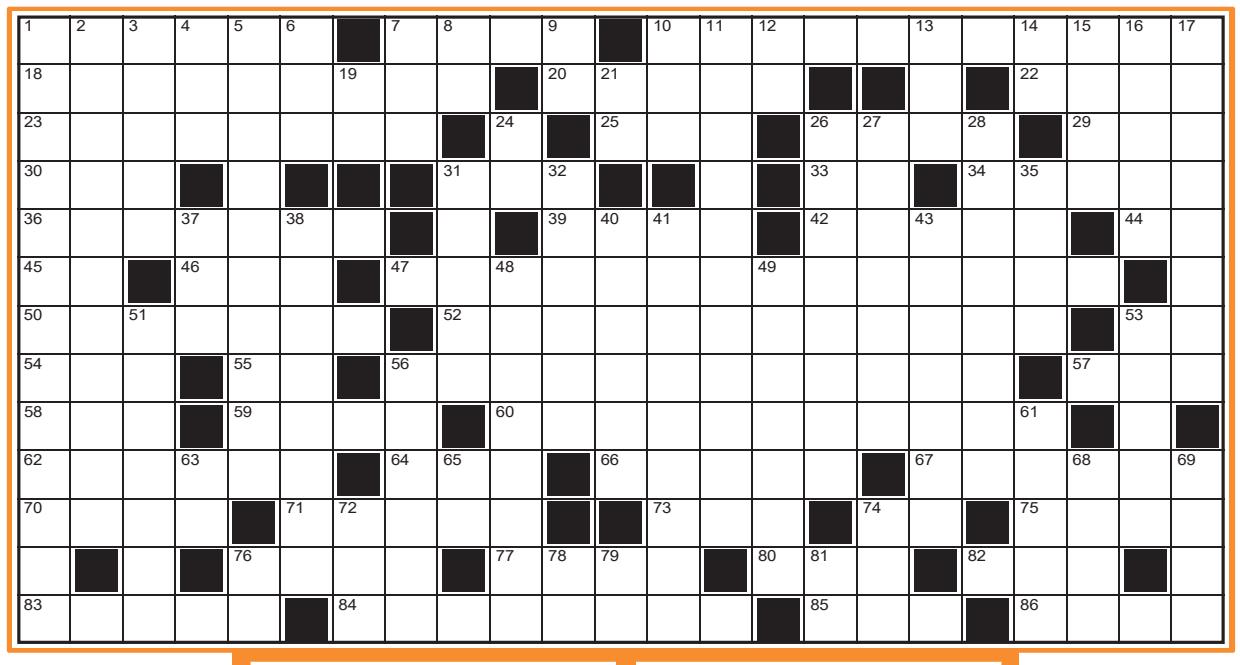
Un grosso albero è crollato ieri mattina dopo il bivio di Miramare, lungo strada di accesso al Castello, nell'area verde attigua all'albergo (danni ad alcune auto). I tronchi e la loro rimozione – impegnata una squadra di 5 vigili del fuoco, più una gru manovrata da altri 2 addetti – ha bloccato la strada per alcune ore. Foto Andrea Lasorte

paradise4all.com

...state a giocare 2024

studiogiochi

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. L'universo con altro termine - **7.** Possono essere pindarici - **10.** Installatore - **18.** Il sito identificato come antica Troia - **20.** Il rivoluzionario ucciso dalla Corday - **22.** Un'arma a canna corta che spara a raffica - **23.** Un tipo di triangolo - **25.** Si legge sui muri - **26.** Gianni che fece da spalla a molti attori - **29.** Arte per Tacito - **30.** Codice di Procedura Penale - **31.** Un fratello di Jafet - **33.** Oppure in centro - **34.** Viali cittadini - **36.** Più che disordinato - **39.** Bruciati - **42.** Il tetto del mondo - **44.** Omettere all'inizio - **45.** Trasformano ciao in chiaro - **46.** Profonda in poesia - **47.** Trasgressione non grave - **50.** Attività operativa organizzata - **52.** Intermezzo alla scala - **53.** Sigla di Grosseto - **54.** Cattive - **55.** Tesi senza pari - **56.** Troppo preoccupata per la sua salute - **57.** Galleggiano in mare - **58.** Lo scrittore Fleming - **59.** La capitale saudita - **60.** Capitano di ventura - **62.** Robinson di Defoe - **64.** Auliche poesie - **66.** Manuel, antropologo messicano - **67.** Incendiò Roma - **70.** Materia prima per candele - **71.** Il "cavallo" di Babbo Natale - **73.** Faceva coppia con Gian - **74.** Gite agli estremi - **75.** Il Ladd attore - **76.** Legume sferico - **77.** Incursione di saccheggio - **80.** Lo è il "sig." sulla busta - **82.** Atmosfera abbreviata - **83.** Un profeta maggiore - **84. Vedi foto** - **85.** Appartenente a lui - **86.** L'opera con Radamès.

84 ORIZZONTALE

38 VERTICALE

VERTICALI

1. Canto di gallo - **2.** Mettere nel salvadanaio - **3.** Famoso favolista greco - **4.** Associazione appuntata - **5.** Misuratore di velocità - **6.** Dodici in mezza giornata - **7.** Quelle del Signore sono infinite - **8.** "Va bene" negli Usa - **9.** Poca importanza - **10.** Accende gli animi - **11.** Capi di governo domestico - **12.** Pietà senza vocali - **13.** Era il marchio della Prinz - **14.** Lo scrittore Silone (iniz.) - **15.** Stella sul set - **16.** Pulito, limpido - **17.** Respirare con affanno - **19.** Gemelle in villa - **21.** Il carattere chiocciola - **24.** La seconda nota - **26.** Proverbialmente "vien mangiando" - **27.** Vendono indumenti per le mani - **28.** Largheggiare nei consumi - **31.** Archie, famoso sassofonista - **32.** Scimmietta che non ha la coda prensile - **35.** Rifinitura di sarto - **37.** Grosso camion - **38. Vedi foto** - **40.** Provincia della Thailandia - **41.** Drappi su pennoni - **43.** Epoca geologica del neogene - **48.** Abitanti del frusinate - **49.** Gorgo che inghiotte - **51.** Insufficienza di vitto - **53.** Berlina sorpassata - **56.** Atto all'opera - **61.** Pesce brillante - **63.** Chiusura di borsa - **65.** Il monogramma del Niven nel cast di *Assassinio sul Nilo* - **68.** Ermanno che diresse *La leggenda del santo bevitore* - **69.** Figlio di Anchise - **72.** Eccetera in breve - **74.** Braccio di ferro - **76.** Due volte in carica - **78.** Il simbolo dell'argento - **79.** Articolo per maestro - **81.** Gruppo Sportivo.

Crucipuzzle fotografico

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

N	B	T	E	S	O	R	O	P	F	U	M	E	T	T	O	C	P
O	I	I	E	N	O	I	Z	A	R	O	C	E	D	C	O	O	A
A	C	O	A	L	O	A	H	I	A	O	L	S	O	L	N	R	G
N	I	C	M	N	E	C	N	C	N	T	I	L	L	A	E	S	A
T	C	V	A	L	A	G	R	C	C	T	S	E	E	T	L	O	M
I	L	V	O	P	H	R	H	A	O	E	Z	U	T	R	A	V	E
P	E	S	R	I	D	I	G	U	B	I	R	E	R	T	B	R	N
A	T	T	E	N	G	I	V	I	O	L	L	A	I	F	O	M	T
S	T	R	B	L	R	G	S	N	L	G	D	B	P	I	C	R	O
T	A	C	I	M	A	R	E	C	L	I	I	P	F	P	R	A	E
O	S	A	L	O	T	A	C	S	O	B	F	E	R	M	A	T	A

Chiave (7, 6): Il personaggio in foto

ANTIPASTO
APPARECCHIO
BARCONE
BIBITA
BICICLETTA
BIGLIETTO
CERAMICA
COLLEZIONE
CORSO
DECORAZIONE
DISCO
FERMATA
FILIGRANA
FIORE
FRANCOBOLLO
FRUSTA
FUMETTO
LETTERA
LIBERO
NAVE
OMBRELLO
PACCO
PAGAMENTO
PROIETTORE
RADIO
RIGA
RINGHIERA
SCATOLA
SEGGIOVIA
SOLE
TELO
TESORO
TRAVE
VIGNETTA

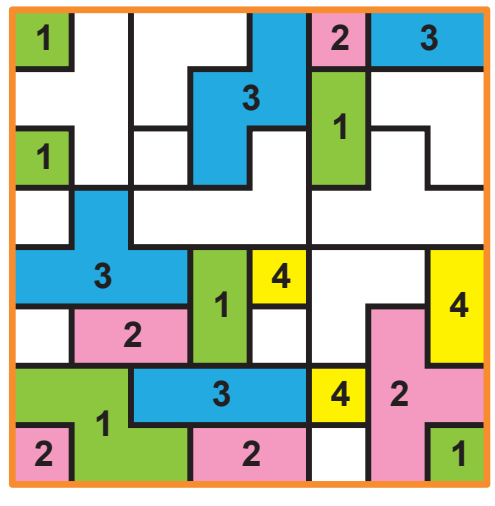
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

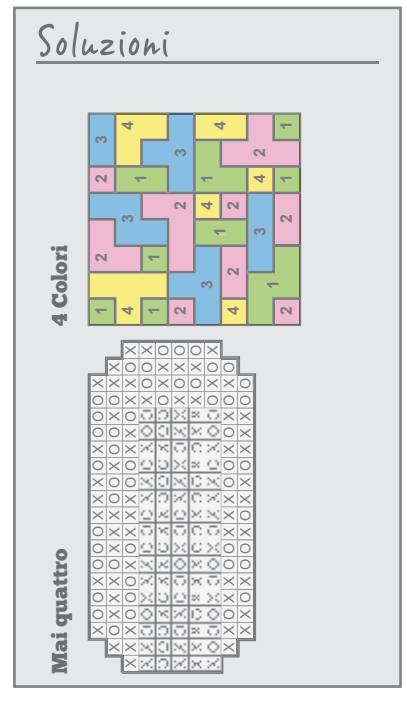
		X	O			O				X	X			O	O				
	X		X			O		X	X		O			O			X	X	
X	X		O		O			X	X			O			O				X
	X	O			X					X		O		O	O	X			
						X		X										X	O
		O	X			O		O	O	X	X			X		X			O
X							O							X	X	X		X	
			O			O			X	X	X			O					
	X	X		X		O		X		X									
		X	X			O	O				X		X	X	X		O		

4 colori

Colora le aree dello schema in modo che due aree vicine non abbiano mai lo stesso colore, nemmeno in diagonale.



Soluzioni



Sudoku classici

Completa la griglia in modo che ogni riga, colonna e settore 3x3 contenga tutti i numeri da 1 a 9.

facile

	1	3	2		7	9	8	
7		2	9		4	1		5
5		4				7		2
3	4			8			1	9
	5		4	7	3		2	
2	6			9			4	7
4		5				6		1
1		9	7		6	2		8
	7	6	5		1	4	9	

medio

3	9	1						
		6		9	4			
				6		1	9	
9					2	7		3
	2		4		1		5	
7		8	6					1
	3	7		5				
			8	1		6		
						9	7	8

difficile

				8	3			
	4					7		2
	2				7		5	
7						1		9
			8		2			
2		9						3
	8		7				1	
5		1					7	
			5	6				

Sudoku diagonale

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni diagonale deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

6		4				9		2
		8	6		5	4		
5	7						8	3
	2			6			4	
			2		9			
	3			1			9	
2	5						6	4
		6	5		2	3		
9		7				5		1

Sudoku finestra

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni riquadro colorato deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

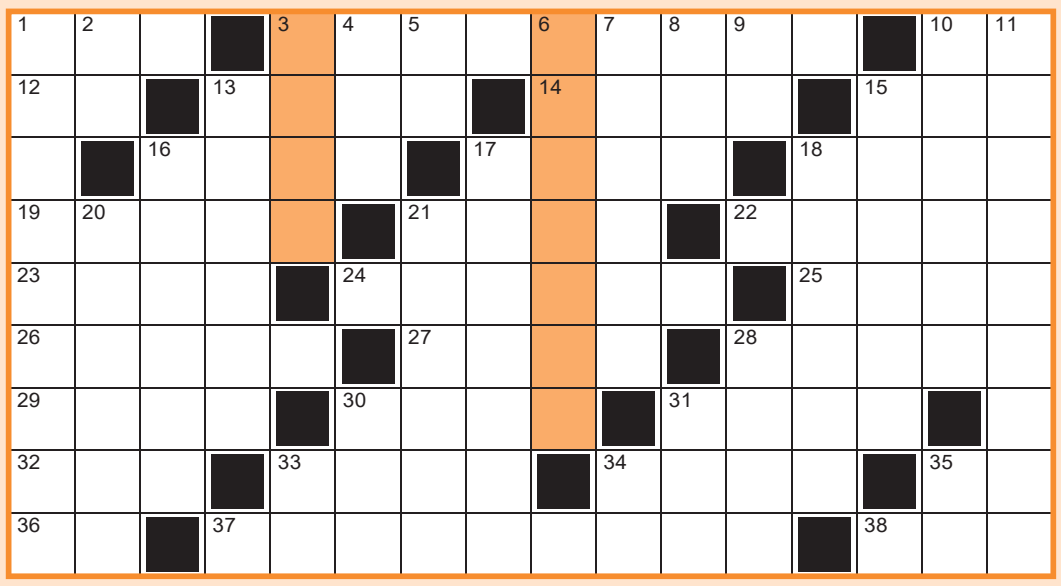
		9	8		3			
	8	2					3	
		3					5	9
				3				8
3								4
8				4				
6	7					4		
	2					9	7	
			7		8	6		

Sudoku incastro

Valgono le regole del sudoku classico ma in questo caso i settori sono indicati dalle aree colorate.

	7	5		1			8	
		8				7		
2								8
3			6		1			4
8			3		4			7
5								2
		6				3		
	8	2		3			4	

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Ha sostituito il Vhs - **3.** Storica città della Bitinia - **10.** Contengono gadget - **12.** L'unico figlio di mio padre - **13.** I tessuti meno coprenti - **14.** Atteggiamenti di sussiego - **15.** La "signora" di Claudio Baglioni - **16.** L'Immobile del calcio - **17.** Navigò carica di animali - **18.** La classica rima per amor - **19.** Centro industriale belga - **21.** Si dice consegnando - **22.** Lenta nel lavorare - **23.** Un capoluogo siciliano - **24.** Località marchigiana con la Giostra della Quintana - **25.** Thomas che scrisse *La morte a Venezia* - **26.** Si decreta quello d'assedio - **27.** Titolo da sovrani - **28.** Un vino veneto - **29.** Ogni giorno precede la notte - **30.** Residenza abituale - **31.** Una lucertola mediterranea - **32.** Si scatenano tremende - **33.** Amati o costosi - **34.** L'Irlanda con Dublino - **35.** L'il... in incognito - **36.** Antichi precettori privati - **37.** Persona prediletta - **38.** Il gruppo vocale più ristretto.

VERTICALI

1. Disturbo che rende difficoltosa la lettura - **2.** Vado... in poesia - **3. Il personaggio in foto (nome)** - **4.** Una cavità polmonare - **5.** Un terzo di cinque - **6. Il personaggio in foto (cognome)** - **7.** Compì mitiche fatiche - **8.** Agenzia di intelligence Usa (sigla) - **9.** Vocali nelle righe - **10.** Oggi è quello in corso - **11.** Ha diretto *Pulp Fiction* - **13.** L'immaginario comune di Montalbano - **15.** Il Ceresio è il suo lago - **16.** Mangiare al tramonto - **17.** Un vizio capitale - **18.** Microspia per telefoni - **20.** Come i numeri senza virgola - **21.** Tutte le creature viventi - **28.** L'albero delle Williams - **30.** Precede Pietro sul calendario - **31.** Un alcolico incolore - **33.** Poco celere - **34.** Nei denti e nei capelli - **35.** L'Ughi virtuoso del violino (iniz.).

Trova le differenze

Trova nel minor tempo possibile i 7 particolari che differenziano le due immagini.

paradiso4all.com

Crucifreccia - Vip

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!

- La terra prima della semina
- Fu un famoso coreografo dei varietà televisivi
- Sbiadita
- L'opposto di con
- Vi nacque l'Alfieri
- La città del teologo Calvino
- Si rende per focaccia
- Un genere della musica leggera
- Divario / La metropoli con la Ginza
- **Vedi foto (nome)** / Uno è... crasso
- Bill, ex presidente Usa
- Torna dopo la guerra
- **Vedi foto (cognome)**
- Il demonio biblico
- Noto centro del Mantovano
- Privo di valido scopo / Materiale ceramico
- Ripida / Affronto, insulto
- Il nome di Montand / Può essere retta
- Sporca, imbrattata
- Albero dai grandi fiori / Povero di vegetazione
- Pungiglione d'istrice
- Lo Stato con Lagos
- Ripetuto... è un dilemma
- Una Davis del cinema / Ministro ottomano
- L'attrice Magnani / Lungo legno squadrato
- Moscato senza mosto
- Tracce di natanti / Convogli ferroviari
- Ha un seggio a palazzo Madama (abbr.)
- Completo, totale
- Varietà di insalata / Quasi... poker
- Parti di opera teatrale
- Il bar del Far West
- Settore di edificio / Bagna Berna
- Sigla di Arezzo
- Era senza fine
- Macchinario che produce energia
- Le hanno topi e ratti / Impedimento, intralcio
- Inghiottito
- La costola di Adamo
- È molto pescata nei mari del Nordeuropa

Crucipuzzle - Vip

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate legate al Vip a fianco, tenendo conto che possono essere disposte in orizzontale, in verticale o in diagonale e che possono essere lette in tutte le direzioni.

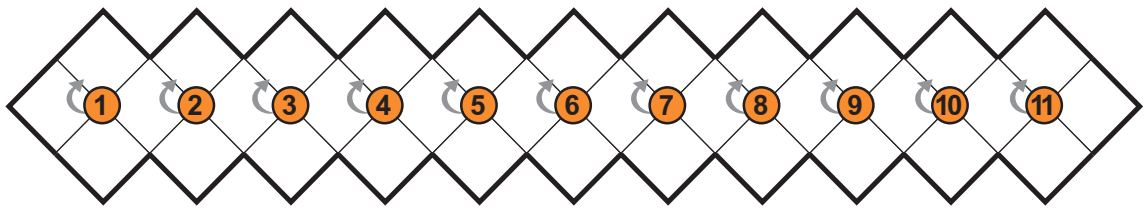
Chiave (4, 11): Una trasmissione che ha condotto con sua figlia

A	R	O	R	U	A	D	E	S	I	C	A	I
A	I	T	A	P	M	I	S	V	O	R	N	D
S	L	E	E	U	O	O	N	N	M	O	I	O
L	P	L	S	S	L	C	D	A	T	O	I	P
M	O	E	E	E	T	U	N	T	M	N	A	P
O	I	V	T	D	T	I	E	M	I	R	R	I
E	S	I	E	T	O	N	M	R	T	I	E	A
G	I	S	R	B	A	M	A	O	T	C	I	G
I	B	I	E	P	U	C	K	T	N	C	R	G
L	C	O	E	C	C	G	O	O	N	I	R	I
E	T	N	E	A	C	C	S	L	O	A	A	O
Z	I	E	M	R	S	U	E	L	O	L	C	L
C	P	A	P	E	R	I	S	S	I	M	A	E

ARMANI
AURORA
BISIO
CANTANTE
CARRIERA
CINEPANETTONI
CONDUTTRICE
DE SICA
DOPPIAGGIO
GERMANIA
LOLE
LOOK
LOVE BUGS
MACCARINI
MODELLA
PAPERISSIMA
RICCI
SCOTTI
SIMPATIA
SOLE
SPETTACOLO
SUCCESSO
TELEVISIONE
TESTIMONIAL
ZELIG

Rombi sillabici

Trova le parole di 4 sillabe che rispondano alle definizioni e inseriscile nelle caselle con le frecce, in senso orario.

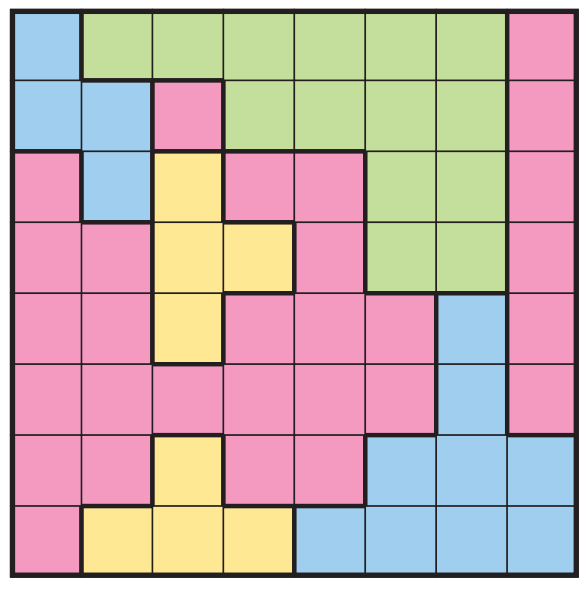


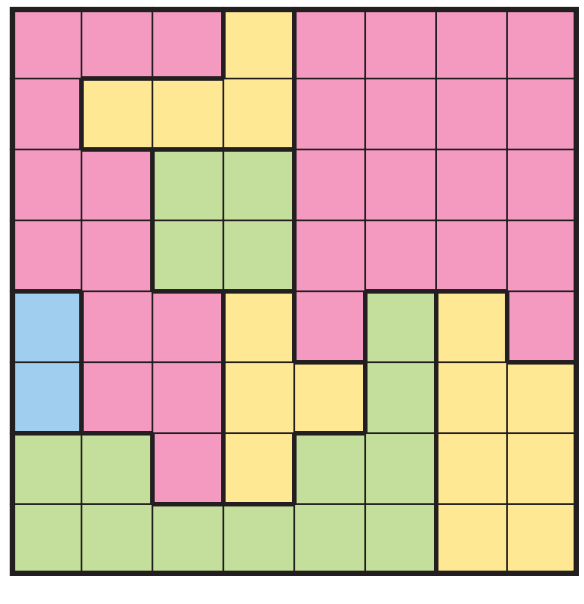
DEFINIZIONI
1. Il danaroso zio disneyano insidiato dalla Banda Bassotti - **2.** I tifosi giallorossi - **3.** Lo Stato americano con capitale Managua - **4.** Il medico che... ti scansiona - **5.** Meritevole di complimenti - **6.** Un foglietto di pubblicità - **7.** Sempre la solita solfa - **8. Vedi foto** - **9.** Identica a se stessa - **10.** L'eterna innamorata di Arlecchino - **11.** L'anno con 366 giorni.

IL PROSSIMO "ESTATE A GIOCARE" USCIRÀ SABATO 7 SETTEMBRE

Stelle

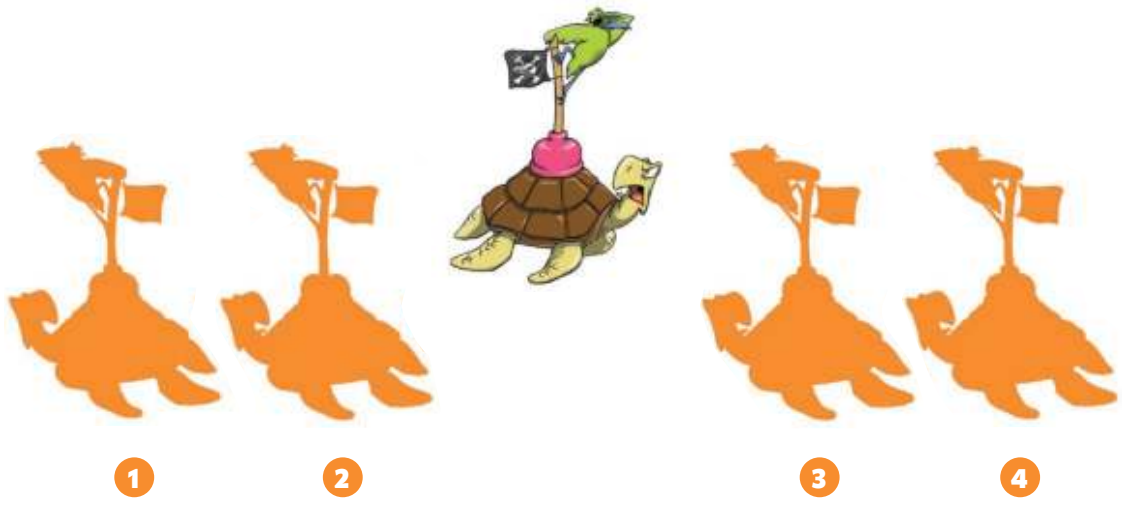
In ogni schema inserisci 8 stelle in modo tale che in ogni riga, ogni colonna e in ogni settore trovi posto una stella. Ricorda però che le stelle non si possono trovare mai in caselle adiacenti, nemmeno in diagonale.





L'ombra specchiata

Tra le ombre proposte, solo una corrisponde perfettamente alla figura specchiata: quale?



Kriss Kross

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

4 LETTERE
ALGA
CLUB
LIMA
LUCE
PURO
RAMO
ROCK
SANA
SOIA

5 LETTERE
ALITO
BARBA
CORDA
LACCA
OMBRA
POETA
ROCCA
UMANO

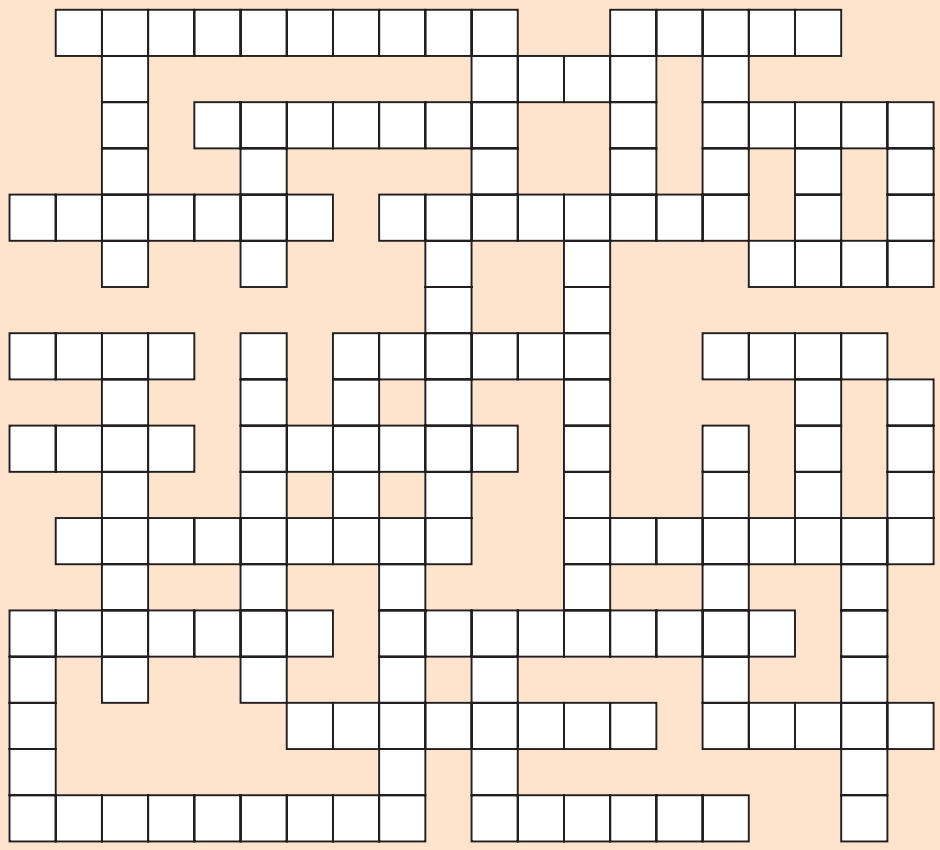
6 LETTERE
APRILE
CALICE
CALORE
CAROTE

7 LETTERE
ESTERNI
LABIALE
OCARINA
PERSONA
RICICLO

8 LETTERE
CERNIERA
EQUATORE
FRANCESE
ROULOTTE
ZECCHINO

9 LETTERE
ASTEROIDE
BORRACCIA
CINGHIALE

10 LETTERE
SCATOLETTA
TELECAMERA



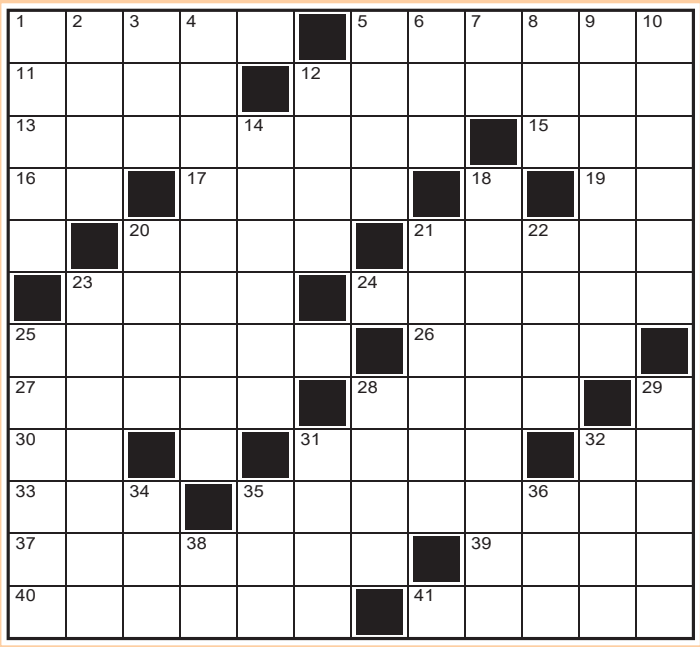
Catene

Completa ogni catena con passaggi di parole tra loro collegate per associazioni di idee, analogia, entrambe in un titolo...

- WEB
- D_M__I_
- PUBBLICO
- PE___N__G__
- PROTAGONISTA
- S__I__A
- CANTANTE
- M__ON_A
- APPARIZIONE
- FA__AS__
- OPERA
- L_R___
- POESIA

- PAPILLON
- F_R___L_
- BRUCO
- M__A
- BIANCANEVE
- NA__
- CONIGLI
- P__QU_
- UOVO
- CO__M__
- AMERICA
- L___N_
- CROCE

Cruciverba



ORIZZONTALI
1. Vede male a distanza - **5.** Li razionavano gli assediati - **11.** La cavalca il surfista - **12.** Lavora intrecciando vimini - **13.** Un bastoncello in vendita dal fornaio - **15.** Peter dell'isola che non c'è - **16.** Le vocali dei libri - **17.** Priva di malanni - **19.** A me - **20.** Dolce inzuppato di rum - **21.** L'Asimov romanziere - **23.** Conosciuti, risaputi - **24.** Un anagramma di tapiro - **25.** Trampoliere di palude - **26.** Spiaggia sabbiosa - **27.** La direzione del film - **28.** La valuta italiana prima dell'euro - **30.** Ai lati del terminal - **31.** La compianta Lollobrigida del nostro cinema - **32.** L'inizio dell'Odissea - **33.** Abituata - **35.** Quelli plastici si usano per rivestimento - **37.** Quand'anche - **39.** Abito da cerimonia - **40.** Cosa di poco conto - **41.** Smarrito.

VERTICALI
1. Avvilito, abbacchiato - **2.** La scritta sulla croce - **3.** Poesie liriche - **4.** Lungo e stretto tappeto - **5.** Estro creativo - **6.** Uguale nei prefissi - **7.** Vita senza pari - **8.** Le iniziali di Poe - **9.** Ricambiato nell'affetto - **10.** Il capitello con le volute - **12.** Era difesa da una muraglia - **14.** Costituiva l'attuale provincia di Rieti - **18.** Mira... a una nomina - **20.** Björn fra i grandi tennisti - **21.** Trasparenti come vetro - **22.** La Yéspica modella - **23.** Leslie in *Una pallottola spuntata* - **25.** Pellegrino, autore de *La scienza in cucina* - **28. Vedi foto** - **29.** Uscito in libreria - **31.** Competizione sportiva - **32.** Il Redding della musica soul - **34.** Ronza nell'arnia - **35.** Egli, esso - **36.** Il fiume di Berna - **38.** Sigla di Potenza.

Bandiere

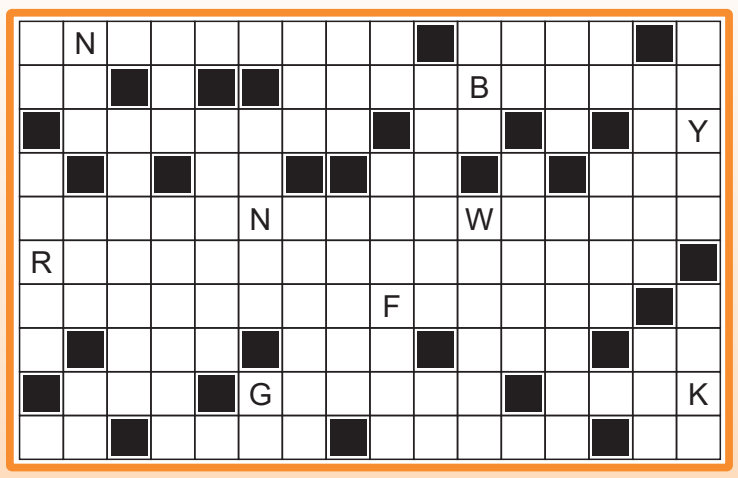
A quali regioni italiane appartengono queste bandiere?

1

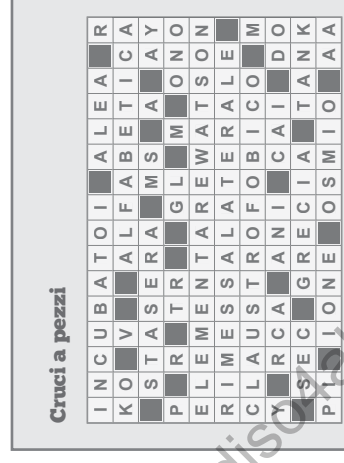
2

Cruci a pezzi

Ricostruisci il cruciverba mettendo ogni tassello al suo posto.

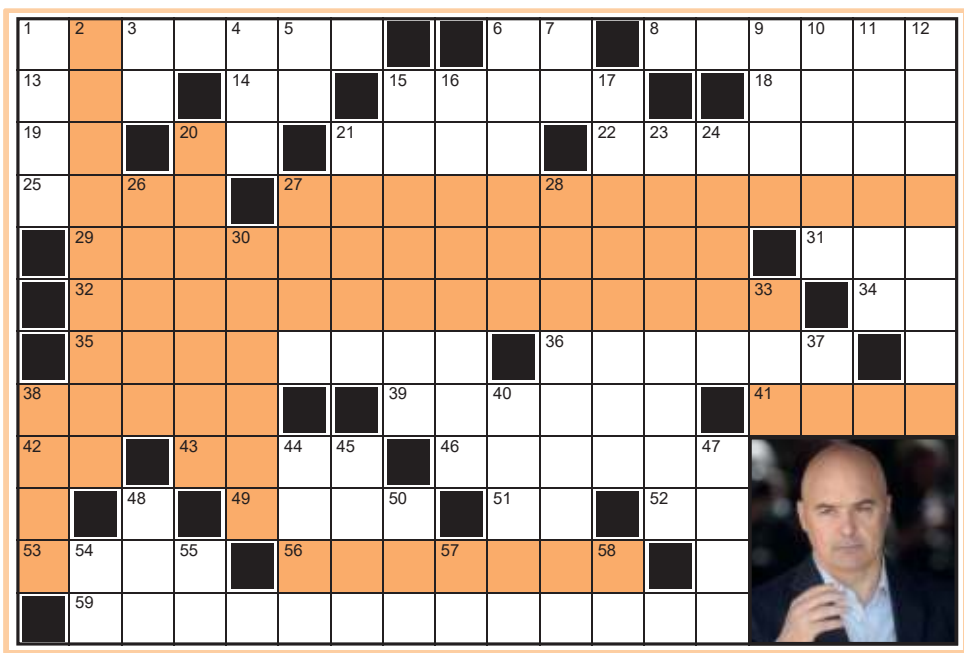


Soluzioni

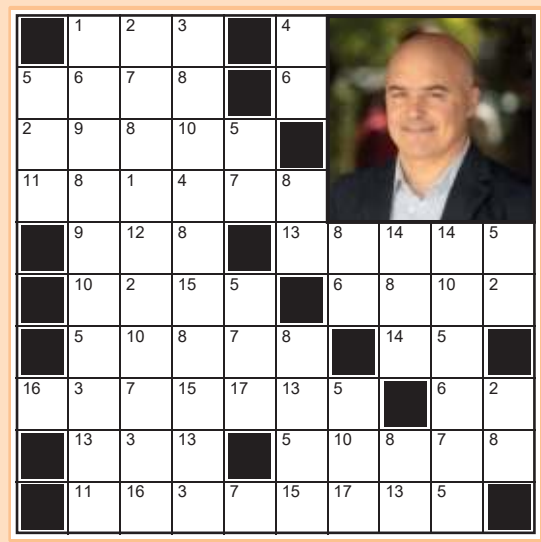


paradisoforall.com

Cruciverba e crittografato



Rispondi alle domande inserendo nello schema le lettere evidenziate delle alternative che ritieni giuste nelle caselle con lo stesso numero. Completa poi la frase del personaggio in foto aiutandoti con il senso e sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale.



1. Nella sua carriera anche doppiaggio; lo ricordiamo per la voce di: **B**uzz Lightyear in *Toy Story* o **M**arlin in *Alla ricerca di Nemo?*

3. Uno dei primi ruoli che ha interpretato in Tv è stato nella serie: *Operazione **I**liade* oppure *Operazione **O**dissea*?

4. Tra i molteplici ruoli anche quello di un sacerdote freddato dalla malavita: don Pino **P**uglisi o don Peppe **D**iana?

7. Luca Zingaretti è nato a: **N**apoli o **R**oma?

14. Nel 2014 si è sposato con la collega: **L**uisa Ranieri o **V**eronica Pivetti?

16. Nicola Zingaretti rispetto a Luca è: **C**ugino o **F**ratello?

ORIZZONTALI: 1. Cade su una vocale - **6.** Le divide la "H" - **8.** La Casa presidenziale argentina - **13.** Un no senza appello - **14.** Le vocali di notte - **15.** Una diffusa birra danese - **18.** La compagnia di bandiera israeliana - **19.** Il premier all'Eliseo (iniz.) - **20.** Sono due negli erbivori - **21.** L'antenna a cui è fissata la randa - **22.** Biancastri, con effetti iridescenti - **25.** Ha il delta in Egitto - **27. Il film di Ricky Tognazzi di cui è protagonista** - **29. Vi ha recitato insieme a Laura Morante nel 1999** - **31.** Vota a Palazzo Madama (abbr.) - **32. Il protagonista del cruciverba** - **34.** I confini della Scandinavia - **35.** Azione delle acque sulle rocce - **36.** Si oppongono ai cationi - **38.** Un famoso generale nordista - **39.** Schiene cotte di maiale - **41. Il nome di una delle figlie** - **42.** Arturo, personaggio di Brecht - **43.** Grava sulle attività produttive - **46.** La Ford sostituita dalla Focus - **49.** Quello di olive è pregiato - **51.** Nel pazzo e nel savio - **52.** Una parolina d'incitamento - **53.** La guidò Breznev (sigla) - **56. I fratelli registi per cui ha lavorato in *Tu ridi*** - **59.** Il romanziere di *Stabat Mater*.

VERTICALI: 1. Così sia - **2. Il creatore del commissario Montalbano da lui interpretato sullo schermo** - **3.** In collegio è dura - **4.** Tu e io - **5.** Può essere anche alla pesca - **6.** L'ultima settimana di Carnevale - **7.** Bottiglie alla fine - **9.** L'acqua che si spruzza - **10.** Precede il nome falso - **11.** Il casato del Conte di Montecristo - **12.** Smerciata - **15.** Ricopre il lardo - **16.** Venire a galla - **17.** Vi nacque Torquato Tasso - **20. Luca, regista teatrale con cui ha spesso collaborato** - **21.** Diramazione stradale - **23.** Carlo Martello vi sconfisse gli Arabi - **24.** Un componente dell'aria - **26. La Chiatti con lui nel cast di *A casa nostra*** - **27.** L'ozio ne è il padre - **28.** La patria dell'eroe di Daudet - **30. È d'argento nel premio cinematografico che ha vinto per *La nostra vita*** - **33.** Suffisso per sottotribù botaniche - **37.** In rima - **38. Il titolo del documentario che ha girato nel 2000** - **40.** Il Newton tra i padri della fisica - **44.** Sviluppata verticalmente - **45.** È "della Tortilla" in un romanzo di Steinbeck - **47.** Si indossa in fabbrica - **48.** Ogni popolo ha i propri - **50.** Castel dell'..., nel panorama napoletano - **54.** Le ali del resort - **55.** Stanza, ma non tana - **57.** Isernia (sigla) - **58.** L'iridio del chimico.

Jukebox

Queste 4 immagini si riferiscono TUTTE a una canzone: la riconosci?

Quale dei due?

Dieci domande in cui la risposta da dare è LUNA oppure STELLA. Individua le risposte corrette e, se sceglierai quelle giuste, leggendo dall'alto in basso le lettere corrispondenti otterrai una parola a tema con una delle due opzioni.

C	Selene è la sua dea	R
A	Qualcuno la promette nel pozzo	E
P	Martina attrice italiana	L
O	Se è buona, porta fortuna	E
N	È un grosso pesce osseo	B
M	Un tipo di cacciavite	D
I	La Artois, birra di origine belga	A
R	Quella diretta da Polansky è di fiele	T
S	Quella di Natale è rossa	I
O	La Lovegood della saga di Harry Potter	E

Rebus

(4, 8)

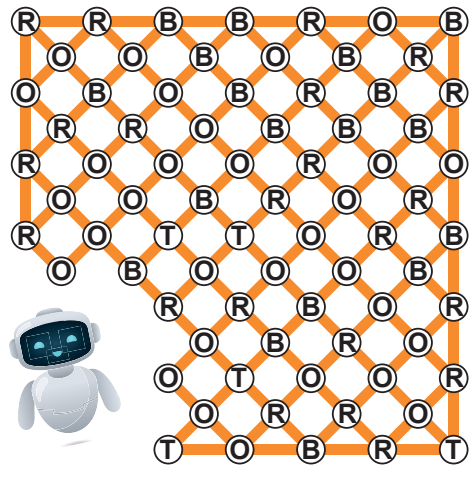
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

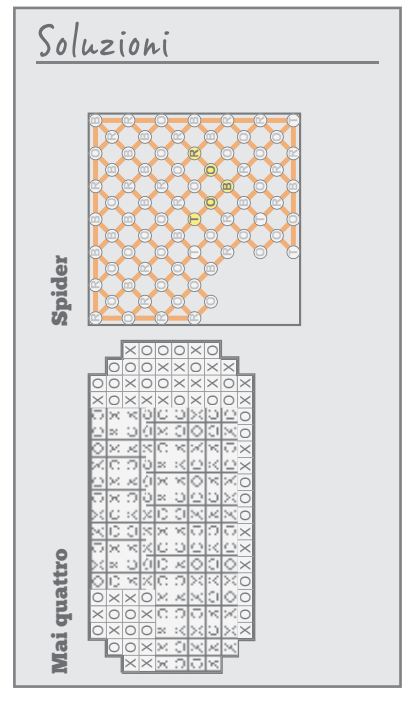
		O		O	O				X	O				O	O		O		
	O		O				X	O			X		X	X			O	O	
		O	O		X				X		X	O				X			X
X								X						O			O	O	
X		X	O		O	O					X			X	O				O
							O		O		X	X				O	X	X	O
O	X	X				O	O	O			O								
X	X					O		O								O		X	O
	X	X	X				O				X		O		O	O			
			O	O			X				O		X	O	O	X			

Spider

In questa "ragnatela" è nascosto UN UNICO percorso continuo di lettere che ti permette di leggere il nome di ciò che è rappresentato in figura: qual è?



Soluzioni



Cruciverba fotografico: pasta

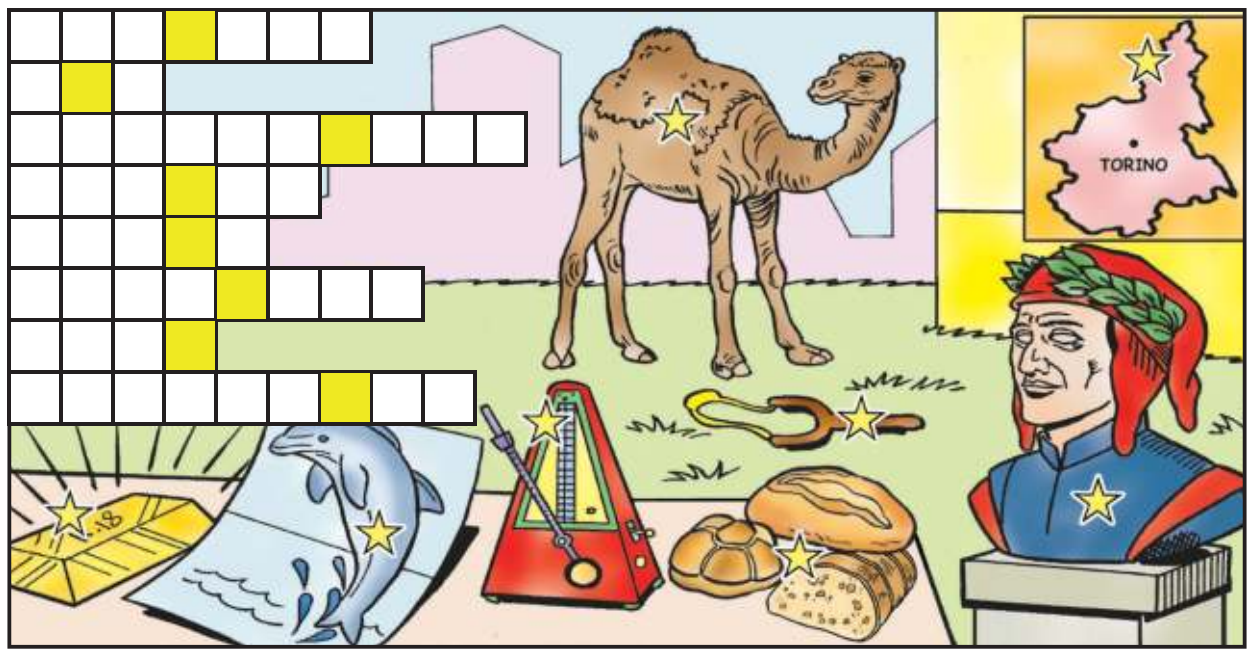
ORIZZONTALI
1. La cantante Bertè
8. Dispositivo dei freni (sigla)
11. Tipo di tenda da campeggio
12. La "ti" greca
13. Testa di cuoio
14. Richard, famoso fotografo
15. Un po' di credito
16. Un effetto della palla da tennis
18. Due lettere di diniego
19. Trafila burocratica
21. Moglie di Giacobbe
23. Anaïs scrittrice
25. La capitale della Georgia
26. Lieve difetto
27. Risultato di esame
29. Pernice grigia
31. Fibra tessile vegetale
32. La regione di Oviedo
35. Il compositore Delibes
36. Una delle foto
38. Il cuore... del "quorum"
39. Leggeri rametti
40. Un organo della Magistratura (sigla)
42. Compresse medicinali
43. Dea della discordia
44. La stessa cosa
46. Fabbricanti di strumenti a corda
47. Una delle foto
49. Magnificate con lodi
51. Pesi... economici
54. Si chiamò Christiania
55. Pappagallo di grossa taglia
56. Una delle foto
57. Le spalanca la belva
59. È veneranda in vecchiaia
60. Sintonizzatore radio
61. Custodiva i venti in otri
62. Coppia di artisti
63. È famosa quella Turchina.

VERTICALI
1. Antoine-Laurent, celebre chimico e filosofo francese
2. Il primo cardinale inglese
3. Tutt'altro che folti
4. Messo a conoscenza
5. La stella più luminosa della costellazione del Cigno
6. Assenso senza senso
7. Nord-Est
8. Estremi di allegria
9. Due George che furono presidenti degli Stati Uniti
10. Prisma utile al boscaiolo
11. Una delle foto
12. Svaghi, passatempi
13. Musicò *Adriana Lecouvreur*
15. Una vetrina casalinga per oggetti fragili e pregiati
17. Una delle foto
20. Rimborsata dei danni
22. Chiacchierone
24. Il Bixio tra i Garibaldini
28. La città metropolitana con Moncalieri (sigla)
30. Cattive, perfide
33. Tale è il più acceso dei tifosi
34. Metallo ottimo conduttore di elettricità
36. Una delle foto
37. Furbo
39. Si usa per impagliare sedie
40. Una proteina del latte
41. Casato, schiatta
45. Poco degno
48. L'inserimento di dati nel computer
50. Il genere musicale di Aretha Franklin e Stevie Wonder
52. Un giorno fa
53. Formano il micelio
58. Nell'auto e nel camion
59. Sono pari nel Perù
60. I confini della Tunisia.

Parola misteriosa

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti indicati dalle stelle (in base alla lunghezza). Leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.

Chiave: Macchina agricola



Lettere a pioggia

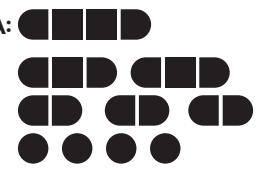
Le lettere in questo schema sono state tolte e messe nelle rispettive colonne in alto: riposizionale correttamente per ottenere un aforisma.

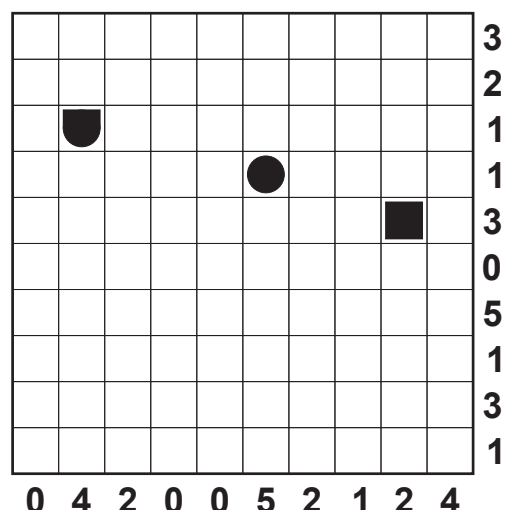
A	A	A	E		A	A	E					C		G	E	C		M		E	C			D	
N	R	C	I	M	B	G	G	I	E	L	C	L	A	I	R	E	O	N	E	L	I	A	I	N	O
Q	U	E	N	T	C	A	R	I	I	P	E	M	E	N	S	O	S	O	E	M	M	I	L	O	O
S	V	M	O	T	O	G	O	T	O	R	I	R	G	S	U	O	T	U	N	P	T	O	R	V	T
T		R	S		P	O	T		S	U		S		T		S				T	U				

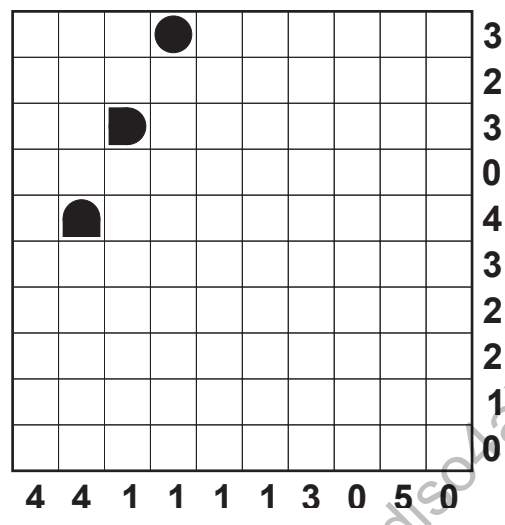
Battaglia navale

In ogni schema, ricostruisci la disposizione delle navi elencate nella flotta. I numeri ai lati di ciascuno schema indicano quanti dei quadretti di quella riga o di quella colonna contengono pezzi di navi. Due navi non sono mai vicine, nemmeno in diagonale.

FLOTTA:







paradisoitall.com

Trasferimento

Rispondi alle definizioni negli spazi indicati (ogni casella una lettera) e riporta le lettere nei corrispondenti numeri delle caselle in fondo alla pagina: ottieni così un aforisma.

- I primi rudimenti di una materia
- Labronico
- L'elemento architettonico nella **FOTO 1**
- Il cielo supremo nella filosofia scolastica
- Spinse Eva a cogliere la mela (**FOTO 2**)
- Impellenti come certe richieste
- Studentesse collegiali
- Immobili, costruzioni
- Il tipo di pugnale nella **FOTO 3**
- Pesci simili ai merluzzi
- L'olio utilizzato per il battesimo
- Il pianeta più vicino al Sole

77	85	75	23	89	4	12	33	
59	46	9	73	64	25	31	40	2
88	68	84	11	18	5	29	42	
16	43	72	91	81	58	87		
48	15	3	45	65	6	55	80	
1	14	67	78	54	22	57	41	93
69	7	51	34	56	60	70	20	
24	66	8	30	36	50	39		
17	74	35	90	82	86	26	53	
62	44	79	27	32	37	49		
92	19	71	38	83	13			
21	10	52	63	47	76	28	61	

1

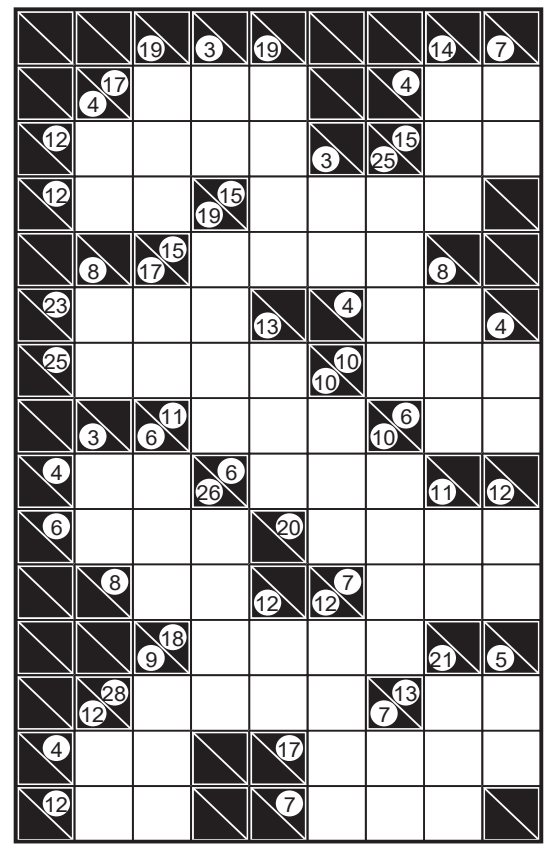
2

3

1	2	3	■	4	5	6	■	7	8	9	10	11	12	13	14	15	■	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27	■	28	29	30	31	32	33	34	35	■	36	37	■	38
39	40	41	42	43	44	■	45	46	47	■	48	49	50	51	52	53	■	54	55	56	■
57	58	59	■	60	61	62	■	63	64	65	66	67	68	69	■	70	71	■	72	73	74
75	76	■	77	78	79	80	81	82	■	83	84	85	86	87	■	88	89	90	91	92	93

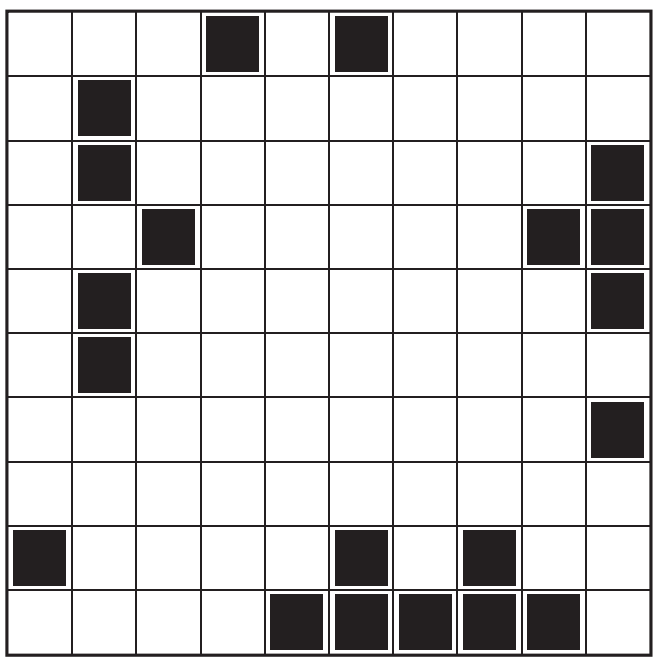
Kakuro

Nelle caselle nere, dentro ai cerchietti bianchi, sono indicate delle "somme". Riempi gli schemi con cifre da 1 a 9 sapendo che:
- le "somme" rappresentano le cifre da inserire nelle caselle bianche corrispondenti in modo da ottenere quel totale;
- le "somme" nei triangoli inferiori vanno scritte in verticale, quelle nei triangoli superiori in orizzontale;
- all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.



Crucitype

In questo cruciverba le definizioni sono divise per lunghezza di soluzione, senza distinzione tra orizzontali e verticali.



2 LETTERE
- Il popolare Greggio del piccolo schermo (iniz.)
- Nell'ode e nel poema
- Vocali in serbo

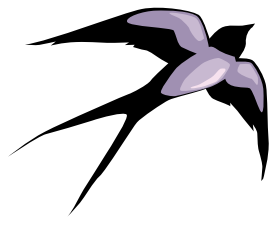
3 LETTERE
- Il giornalista Lerner
- Quello della siringa è cavo
- Questi... con aferesi
- Scenetta comica

4 LETTERE
- Scherzi pesanti
- Sporchi d'olio
- Tutela autori ed editori (sigla)
- **Vedi foto**

5 LETTERE
- Stracci
- Un minerale color nero

6 LETTERE
- Erba aromatica molto usata in cucina

7 LETTERE
- Barbara attrice
- Nascostamente insidiosi
- **Vedi foto**



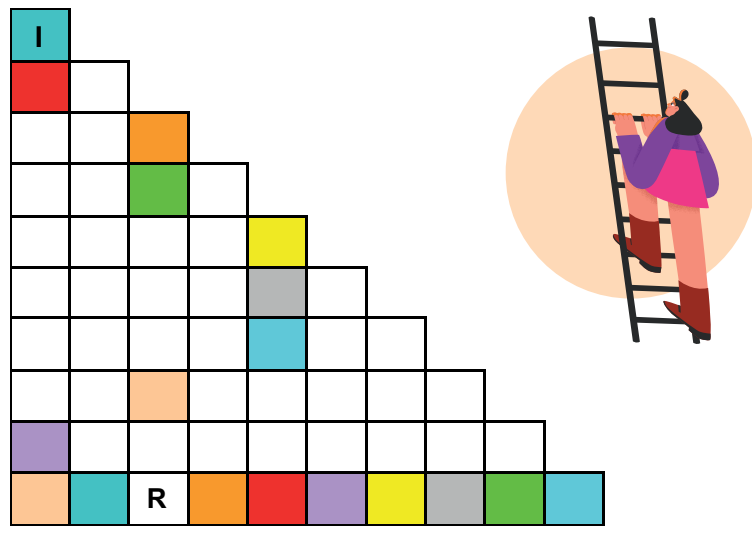
8 LETTERE
- Fasciante, come un abito... quasi stretto
- Giungere
- Immagazzinati come cereali
- Magnanimi, altruisti

9 LETTERE
- Realizzati con la testa, non col sentimento
- Stati come l'Oman
- Togliere da una somma di denaro
- Vi ha sede la diocesi

10 LETTERE
- Condizione che impedisce di lavorare

Scala

Partendo dall'alto, trova la risposta per ogni definizione elencata sotto lo schema e inseriscila nella riga che può contenerla (non sono in ordine successivo). Ogni risposta può anche essere ricavata dalla parola scritta nella riga sovrastante, aggiungendo una lettera e anagrammando il tutto. Le lettere aggiunte vanno messe nelle caselle colorate; l'ultima riga si ottiene inserendo nelle caselle le lettere corrispondenti per colore.
Nella riga colorata leggerai il nome di un campione di ciclismo.



Con "Sentimento" nel titolo di un film di Ang Lee - Emiliano... come il gustoso Parmigiano Dop - Fare, passare dalle parole ai fatti - La capitale della Lettonia - Lo favorisce l'asfalto a grana più grossa - Prefisso che indica ripetizione - Terrapieno che protegge dall'esondazione di un corso d'acqua - Uno stato di forte alterazione.

Indovina il titolo

Due film (volume 1 e volume 2) diretti da Quentin Tarantino tra il 2003 e il 2004. La protagonista, mirabilmente interpretata da Uma Thurman è "Black Mamba", considerata da tutti la donna più letale al mondo. La storia raccontata è un susseguirsi di regolazioni di conti da parte della sposa che affronta uno a uno tutti i suoi nemici una volta risvegliata da un coma durato 4 anni.

Crittopuzzle

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate a lato (e quelle rappresentate dalle immagini), che possono essere orizzontali, verticali o diagonali e lette in tutte le direzioni; resteranno inutilizzate alcune lettere che, prese nell'ordine, ti daranno una parola: questa è la chiave da inserire nelle caselle colorate del cruciverba crittografato.
Per risolvere questo secondo gioco basta poi tener presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

B	S	A	T	S	I	N	I	M	U	L	L	I
R	A	L	E	M	A	C	C	H	I	N	A	G
I	L	O	A	O	M	A	R	R	O	N	E	E
C	O	T	E	R	M	O	S	I	F	O	N	E
O	G	N	M	Z	M	R	R	E	M	A	R	E
L	R	I	P	A	R	A	R	E	N	I	R	E
A	I	T	S	R	D	B	T	Z	N	A	N	S
G	V	S	S	E	F	R	I	U	M	B	T	E
E	A	I	M	E	A	A	E	I	R	L	O	A
R	R	O	L	I	N	B	N	P	B	A	R	P
I	R	T	N	O	T	A	M	I	E	U	M	F
D	A	N	I	M	A	R	C	A	T	R	A	E
I	M	M	E	N	S	I	T	A	G	L	L	B
V	P	S	A	R	C	S	Z	T	L	O	I	A
I	I	L	O	L	I	Z	E	I	T	L	N	N
R	C	S	E	T	E	T	R	N	L	E	A	O
B	A	T	E	R	N	E	E	E	B	I	V	P
B	T	M	T	T	Z	L	M	R	B	O	D	M
A	A	T	A	T	A	P	E	E	R	U	T	E
R	A	A	T	T	E	V	G	S	O	I	S	T

ALBA
AMETISTA
ANIMARE
ANZIANO
ARRAMPICATA
ATTREZZATURA
BICICLETTA
BRICOLAGE
CRIMINE
DANIMARCA
DROMEDARIO
EBANO
EDILIZIA
FALLIRE
FANTASCIENZA
GAMBA
GEMERE
GEOMETRA
ILLUMINISTA
IMMENSITÀ
IRRETIRE
ISTINTO
LANA
MACCHINA
MADREPERLA
MARRONE
MASSA
MELA
MESI
NERO
NILO
NOTA
PAESE
PALLACANESTRO
RABARBARO
RABBRIVIDIRE
REBUS
REMARE
RIPARARE
ROSA
ROVO
SERENITÀ
SMORZARE
TALENTO
TEMPO
TERMOSIFONE
TORMALINA
VATE
VERBENA
VETTA
VIRGOLA

1	2	3	4	5	3	1	6	7	7	2	3	5
2	7	5	8	8	6	■	8	5	9	10	4	8
11	5	12	6	13	7	2	■	14	10	■	1	5
5	1	10	■	2	8	8	4	13	2	3	6	■
8	6	1	4	■	13	4	3	6	11	6	8	2
5	15	2	■	3	5	13	5	11	6	13	2	4
16	2	3	3	6	11	6	7	5	■	13	■	11
16	5	6	■	10	4	13	2	■	13	4	7	6
5	11	11	2	10	13	4	7	4	11	8	4	■
1	2	15	■	4	2	■	8	13	6	8	8	6
5	7	4	1	1	4	■	4	12	■	4	8	13
■	12	■	5	1	■	6	12	4	11	■	5	8
7	5	14	13	6	10	10	6	7	7	5	■	9

Soluzioni

PAGINA 1
Cruciverba

CREATO■VOLI■IMPIANTISTA
HISSARLIK■MARAT■■S■STEN
ISOSCELE■R■TAG■AGUS■ARS
CPP■H■■■SEM■■G■PU■CORSI
CAOTICO■H■ARSI■PAMIR■OM
HR■IMA■PECCATOVENIALE■A
IMPRESA■PIANEROTTOLO■GR
RIE■TS■IPOCONDRIACA■BOE
IAN■RIAD■CONDOTTIERO■G■
CRUSOE■ODI■GAMIO■NERONE
CERA■RENNA■■RIC■GE■ALAN
H■I■CECE■RAID■EGR■ATM■E
ISAIA■CONIGLIO■SUO■AIDA

Crucipuzzle fotografico

NBTESOROPFUMETTOCP
OIIENOIZAROCEDCOOA
ACOALOAHIAOLSOLNRG
NICMNECNCNTILLAESA
TCVALAGRCCTSEETLOM
ILVOPHRHAOEZUTRAVE
PESRIDIGUBIRERTBRN
ATTENGIVIOLLAIFOMT
STRBLRGSNLGDBPICRO
TACIMARECLIIPFPRAE
OSALOTACSOBFERMATA

PAGINA 2
Sudoku classici

facile

6	1	3	2	5	7	9	8	4
7	8	2	9	6	4	1	3	5
5	9	4	3	1	8	7	6	2
3	4	7	6	8	2	5	1	9
9	5	1	4	7	3	8	2	6
2	6	8	1	9	5	3	4	7
4	2	5	8	3	9	6	7	1
1	3	9	7	4	6	2	5	8
8	7	6	5	2	1	4	9	3

medio

3	9	1	7	2	8	5	4	6
5	7	6	1	9	4	3	8	2
4	8	2	3	6	5	1	9	7
9	1	4	5	8	2	7	6	3
6	2	3	4	7	1	8	5	9
7	5	8	6	3	9	4	2	1
8	3	7	9	5	6	2	1	4
2	4	9	8	1	7	6	3	5
1	6	5	2	4	3	9	7	8

difficile

1	7	5	2	8	3	6	9	4
9	4	3	6	1	5	7	8	2
8	2	6	9	4	7	3	5	1
7	6	8	3	5	4	1	2	9
3	1	4	8	9	2	5	6	7
2	5	9	1	7	6	8	4	3
6	8	2	7	3	9	4	1	5
5	3	1	4	2	8	9	7	6
4	9	7	5	6	1	2	3	8

Varianti

diagonale

6	1	4	8	7	3	9	5	2
3	9	8	6	2	5	4	1	7
5	7	2	9	4	1	6	8	3
7	2	9	3	6	8	1	4	5
4	6	1	2	5	9	7	3	8
8	3	5	7	1	4	2	9	6
2	5	3	1	9	7	8	6	4
1	4	6	5	8	2	3	7	9
9	8	7	4	3	6	5	2	1

finestra

7	5	9	8	6	3	2	4	1
1	8	2	9	5	4	7	3	6
4	6	3	1	7	2	8	5	9
2	4	7	5	3	9	1	6	8
3	1	6	2	8	7	5	9	4
8	9	5	6	4	1	3	2	7
6	7	1	3	9	5	4	8	2
5	2	8	4	1	6	9	7	3
9	3	4	7	2	8	6	1	5

incastro

6	7	5	4	1	3	2	8	9
1	3	8	2	4	9	7	5	6
2	6	1	9	7	5	4	3	8
3	5	7	6	9	1	8	2	4
9	2	4	5	8	7	6	1	3
8	1	9	3	2	4	5	6	7
5	4	3	7	6	8	1	9	2
4	9	6	8	5	2	3	7	1
7	8	2	1	3	6	9	4	5

Cruciverba

DVD■NICOMEDIA■GT
IO■VELI■ARIE■LIA
S■CIRO■ARCA■CUOR
LIEGI■ECCO■PIGRA
ENNA■ASCOLI■MANN
STATO■SIRE■PINOT
SERA■SEDE■GECO■I
IRE■CARI■EIRE■UN
AI■BENIAMINO■DUO

Trova le differenze

PAGINA 3
Crucifreccia - Vip

D P
SMOSSA GAP
INTESTINO
CLINTON P
HUNZIKER
S I ERTA YVES
MAGNOLIA LORDA
BRULLO I AUT
BETTE ANNA CA
VISIR SCIE SEN
O LATTUGA A A
INTEGRALE ALA
ER GENERATORE
TI INGOIATO V
PASTOIA ARINGA

Crucipuzzle - Vip

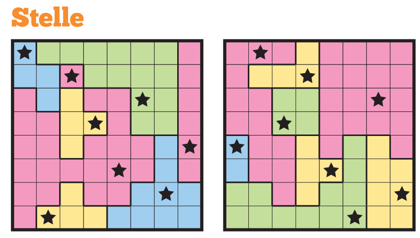
AROR UADESICAI
AITAPMISVORND
SLEEUOONNMOIO
LPLSSLCDATOIP
MOEEETUNTMNAP
OIVTDTIEMIRRI
ESIETONMRTIEA
GISRBAMAOTCIG
IBIEPUCKTNCRG
LCOECCGOONIRI
ETNEACCSLOAAO
ZIEMRSUELOLCL
CPAPERISSIMAE

Vuoi scommettere?

L'ombra specchiata
La numero 3.

Rombi sillabici
1. Paperone **- 2.** Romanisti **- 3.** Nicaragua **- 4.** Radiologo **- 5.** Lodevole **- 6.** Volantino **- 7.** Tiritera **- 8.** Telefono **- 9.** Fotocopia **- 10.** Colombina **- 11.** Bisestile.

Stelle



PAGINA 4
Kriss Kross

SCATOLETTA LEONE
LIMA
ESTERNI BARBA
ZERBINO CROSTATA
SOIA
ROCK CALICE CLUB
PURO CAROTE
CINGHIALE EQUATORE
PERSONA BORRACCIA
FRANCESE AMACA
ASTEROIDE APRILE

Catene
Web - Dominio - Pubblico - Personaggio - Protagonista - Solista - Cantante - Madonna - Apparizione - Fantasma - Opera - Lirica - **Poesia.**

Papillon - Farfalla - Bruco - Mela - Biancaneve - Nani - Conigli - Pasqua - Uovo - Colombo - America - Latina - **Croce.**

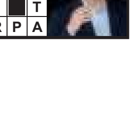
Cruciverba

MIOPE■VIVERI
ONDA■CESTAIO
GRISSINO■PAN
II■SANA■A■MI
O■BABA■ISAAC
■NOTI■RAPITO
AIRONE■LIDO■
REGIA■LIRA■E
TL■A■GINA■OD
USA■LAMINATI
SEPPURE■TAIT
INEZIA■PERSO

Bandiere
1. Lombardia
2. Puglia.

PAGINA 5
Cruciverba

ACCENTO■■GI■ROSADA
MAI■OE■CERES■■ELAL
EM■RI■BOMA■OPALINI
NILO■VITESTROZZATE
■LANNIVERSARIO■SEN
■LUCAZINGARETTI■SA
■EROSIONE■ANIONI■T
GRANT■■ARISTE■EMMA
UI■IRAP■ESCORT
L■U■OLIO■AO■SU
URSS■TAVIANI■T
■TIZIANOSCARPA



Crittografato
Mio padre diceva sempre che nella vita devi avere la fortuna di non avere sfortuna.

Jukebox
Attenti al lupo (Lucio Dalla).

E una donnina piccola così...
C'è una casetta piccola così...
Guarda come son tranquilla io...
Questa vita è una catena...

Quale dei due?
Calendario.

Rebus
tè SI con torta = tesi contorta.

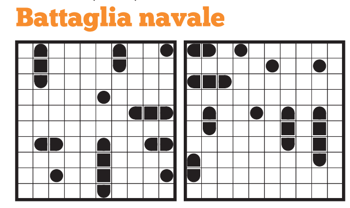
PAGINA 6
Cruciverba fotografico

■LOREDANA■ABS■C
CANADESE■TAU■CU
AVEDON■■CR■SPIN
NO■ITER■RACHELE
NIN■TBILISI■NEO
ESITO■S■STARNA■
LINO■■ASTURIE■R
LEO■FARFALLE■■A
OR■FUSCELLI■CSM
N■PASTIGLIE■ATE
ID■LIUTAI■RISI■
■ESALTATE■ONERI
I■OSLO■ARA■PIPE
FAUCI■ETA■TUNER
EOLO■DUO■FATA■I

Parola misteriosa
Frontone (Delfino, Oro, Dromedario, Fionda, Dante, Piemonte, Pani, Metronomo).

Lettere a pioggia
Questo è il segreto per lottare con successo: metti in svantaggio il tuo nemico, non combatter mai con lui ad armi pari per nessun motivo.

Battaglia navale



PAGINA 7
Trasferimento

ELEMENTI
LIVORNESE
FRONTONE
EMPIREO
SERPENTE
PRESSANTI
EDUCANDE
EDIFICI
STILETTO
NASELLI
CRISMA
MERCURIO

Per non diventare estremamente infelici, il sistema più sicuro sta nel non credere di poter essere molto felici.

Kakuro

■719■■31
1326■■96
39■3192■
■■4128■■
698■■31■
2869■523
■■137■51
13■123■■
213■1298
■26■■124
■■9324■■
■5896■94
31■■3581
93■■124■

Crucitype

GAG■C■VISO
E■ADERENTE
N■DEROSSI■
EO■CENCI■■
R■SUBDOLI■
O■ARRIVARE
SULTANATI■
INVALIDITA
■TIRI■O■EG
SIAE■■■■■O

Scala
I, Ri, Ira, Riga, Agire, Argine, Ragione, Reggiano, Drenaggio, Girardengo.

Indovina il titolo
Kill Bill.

PAGINA 8
Crittopuzzle

Solution grid: same letter grid as the Crittopuzzle above, with the found words crossed out; circled letters: S, E, T, T, O.

LICEOCLASSICO
ISOTTA■TOUPET
NOMARSI■VP■LO
OLP■ITTERICA■
TALE■RECANATI
OZI■CORONARIE
FICCANASO■R■N
FOA■PERI■RESA
ONNIPRESENTE■
LIZ■EI■TRATTA
OSELLE■EM■ETR
■M■OL■AMEN■OT
SOVRAPPASSO■U

paradiso4all.com

L'EMERGENZA CRIMINALITÀ

Accoltellato in piazza Perugino La caccia all'aggressore in fuga

La Squadra mobile indaga sull'individuo che ha ferito il ventisettenne tunisino
Acquisite le immagini della telecamera installata tra via Settefontane e via Conti

Gianpaolo Sarti

Le condizioni del ventisettenne tunisino accoltellato alla gamba sinistra mercoledì sera in piazza Perugino sono in progressivo miglioramento. Il giovane, sottoposto a un intervento chirurgico, ora è cosciente e potrà quindi riferire alla Squadra mobile qualche elemento in più su cosa gli è successo così da risalire all'aggressore: lo conosceva? Cosa c'è dietro a una violenza del genere? «Futili motivi», trapela per il momento da fonti investigative.

Il ventisettenne è stato ferito alla gamba sinistra. Il taglio gli ha reciso l'arteria femorale con un unico fendente: se non fosse stato per l'intervento di un militare dell'Esercito, in servizio di pattugliamento nella zona, il giovane sarebbe morto dissanguato. Il militare gli ha stretto la gamba con un laccio per bloccare l'emorragia e ha tenuto compressa la ferita, in attesa dell'arrivo del 118 contattato dagli agenti della Polizia di Stato.

Piazza Perugino, il punto davanti all'aiuola in cui si è verificato l'accoltellamento mercoledì sera SILVANO

L'accoltellamento si è verificato attorno alle dieci di sera in un punto leggermente defilato della piazza, cioè davanti alle aiuole situate di fronte al capolinea delle 5. A pochi metri c'erano bambini e ragazzini che giocavano a pallone e andavano in bicicletta , con i genitori e i nonni seduti sulle panchine a chiacchierare. L'aggressore è riuscito a fuggire immediatamente e a fare perdere le proprie tracce.

La Squadra mobile lo sta cercando. Gli agenti analizzeranno le immagini delle telecamere installate in zona, a cominciare da quella pubblica localizzata tra via Settefontane e via Conti. Ma non è chiaro se l'angolo di visuale copre anche il punto più in fondo della piazza, cioè quello vicino all'aiuola in cui il ragazzo è stato aggredito.

Il caso ha innescato molto sgomento in città e anche varie prese di posizione, in particolare quelle dei sindacati di Polizia. «È fuori discussione che l'immigrazione irregolare e un'accoglienza, a cui spesso non segue una reale integrazione, hanno contribuito ad aumentare la criminalità e le usanze, come quelle del "coltello", che appartengono sicuramente ad altre culture e che stanno prendendo piede e contaminando l'intera società», afferma Lorenzo Tamaro, segretario provinciale del Sap.

Così Alessio Edoardo, segretario generale provinciale Fsp: «Tentati omicidi, aggressioni ad autisti degli autobus, risse, immigrazione incontrollata e furti negli appartamenti sono ormai de facto entrati a far parte della quotidianità cittadina portando Trieste in quella lista di città ove il crimine dilaga indisturbato. Questa organizzazione sindacale – prosegue – aveva denunciato già anni fa la deriva criminale in città, pronosticando ancora prima della pandemia che la situazione sarebbe sfuggita di mano se non si sarebbe intervenuti subito. Siamo stati inascoltati e addirittura tacciati da qualche esponente politico di allarmismo senza senso. I fatti ci stanno dando ragione».

Sulla stessa linea il Siulp: «Una situazione indegna per un paese civile nel 2024 – commenta il segretario provinciale Francesco Marino – che fa emergere la palese fallità della propaganda connessa alla chiusura dei confini. Non erano diminuiti drasticamente gli arrivi? Piazza Libertà ci dà la risposta, mentre sullo sfondo si assiste sempre più a rapine, aggressioni e accoltellamenti come accaduto in pazza Perugino. I migranti in città sono sempre di più – conclude il sindacato – ma i poliziotti che controllano il territorio sempre di meno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PRESE DI POSIZIONE

Dal Pd a Forza Italia le reazioni sui fatti di sangue

«Siamo di fronte a un fenomeno che l'amministrazione comunale e regionale non avrebbero dovuto sottovalutare», afferma la senatrice Tatjana Rojc (Pd). «Quelli che oggi governano hanno fatto della sicurezza il loro cavallo di battaglia elettorale, ma la realtà è sotto gli occhi di tutti. Hanno fallito», dichiara invece il consigliere comunale Pd Luca Salvati. Interviene pure il capogruppo di Fi in Consiglio comunale Alberto Polacco: «Serve più collaborazione da parte di alcuna realtà che gestiscono l'accoglienza. Devono rapportarsi con più continuità con le forze dell'ordine per prevenire situazioni come quelle accadute in piazza Carlo Alberto che avevano visto poi la chiusura di una struttura di accoglienza».

È una vera e propria piaga sulle Rive, dal Canal grande a Campo Marzio, amplificata dalle etichette sempre più spesso pubblicitarie non triestine

Semafori, pali della luce, piloni e segnali stradali sono tappezzati da adesivi che deturpano il centro

I pali dei semafori di piazza Unità e del Canal grande lordati dagli adesivi FOTO ANDREA LASORTE

IL CASO

Micol Brusaferro

Cartelli stradali, pali che sostengono i segnali, semafori, colonnine per il pagamento dei parcheggi e piloni dell'illuminazione. Tutti pieni di adesivi. Trieste è sempre più invasa da etichette di vario tipo, appiccicate ovunque. Il colpo d'occhio che più sorprende è soprattutto lungo le Rive dove, percorrendo la strada o passeggiando sui marciapiedi, si notano avvero ovunque.

Presi di mira in particolare i semafori davanti a piazza Unità d'Italia, ma anche gli altri sono zeppi: dalla Stazione fino a Campo Marzio. in molti si soffermano parlando di uno scempio per l'immagine di Trieste, per i tanti turisti e i viaggiatori che ogni giorno attraversano il centro. Se non fosse che molti degli adesivi sono stati messi proprio da chi visita la città. Persone da tutta Italia e anche dall'estero. Lo dimostrano le provenienze dei pezzi incollati, che spesso indicano sia la città sia indirizzi web e Qrcode, come quelli che appartengono a bar, discoteche e ristoranti, di Padova e Trapani ad esempio, ma c'è anche un caffè tedesco, un pub di Cipro e un altro locale austriaco.

Non mancano comunque le etichette locali, band triestine, dj, tatuatori, movimenti di cittadini e professionisti che reclamizzano la propria attività, anche in questo caso con tanto di numero di telefono, sito e indirizzo. Alcuni sono recenti, altri sono stati attaccati da tempo, come un fantomatico "Tour delle polpette" del 2021, che però non presenta riferimenti ulteriori per capire se sia un evento reale, a Trieste o in altre città. C'è solo un logo, con un teschio e qualche caraffa.

Particolarmente ricorrente sulle Rive è un adesivo di un movimento contro le navi da crociera, con il disegno di un polipo che spacca a metà una maxi imbarcazione. La firma è del collettivo Kraken, che online si presenta come «un'alleanza di autori indipendenti impegnata a costruire uno spazio editoriale che sia inclusivo, positivo e porti storie affascinanti ai lettori». Probabilmente un modo per farsi pubblicità a spese del decoro di una città.

Molto frequente è anche un altro disegno con un hashtag, #quarantennisullatavola con l'immagine di un uomo su uno skateboard e una tavola da surf in mano, presente non solo sulle Rive ma anche in diversi pali dell'illuminazione nella zona di Cavana. Un account che sui social risulta appartenere a un istruttore di skate...

La responsabilità della posa dell'adesivo non è detto sia comunque della persona o dell'attività che appare nell'immagine e nei riferimenti presenti, si tratta spesso infatti di gadget regalati dalle stesse attività ai clienti. Molti sono strappati, rovinati, sbiaditi o sovrapposti ad altri, in una lotta a chi risulta più evidente. Il risultato però è pur sempre un imbrattamento, che colpisce in modo più pesante i pali dei semafori, alcuni ricoperti dalla base fino alla cima. Ma anche i cartelli stradali, le colonnine per l'erogazione dei ticket dei parcheggi e anche alcune colonne della telefonia presenti sui marciapiedi.

Una cabina elettrica tappezzata di adesivi sul canale di Ponterosso

Di diverso tipo invece un altro fenomeno, che colpisce sempre le Rive. Quello dei lucchetti degli innamorati, che in modo simile ad altre città italiane sono appesi alla fine del Canal Grande, ben chiusi e con scritte sopra frasi d'amore o le semplici iniziali delle coppie che li hanno sistemati. Erano stati rimossi con il tronchese ma durante l'estate sono aumentati sensibilmente, specie sopra la ringhiera del ponte verde. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da

nord/est multimedia

IL PICCOLO

con la co-organizzazione di

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

comune di trieste

con il contributo di

Fondazione CRTrieste

con il patrocinio di

FNSI Federazione Nazionale Stampa Italiana

Ordine dei Giornalisti Consiglio Nazionale

main partner

GENERALI

link media festival

dietro le quinte delle notizie

Trieste
6-8 settembre 2024

programma completo
www.linkfestival.it

supporter

CRÉDIT AGRICOLE

partner

FINCANTIERI

partner tecnici

Pasticceria Fraccaro

NONINO

SPECOGNA

tpl fvg

Trieste Trasporti

per la parità di genere nel dibattito pubblico

TV Women on Panel

paradiso4all.com

GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA

Il piano

Il Comune attende l'ufficializzazione contabile dei 10 milioni regionali per riqualificare con un accordo con i privati l'ex mensa del Crda.

Festività

La variazione di bilancio numero 11 comprende interventi oltre un milione di euro. Di questi 500 mila euro riguardano le festività di Natale e Capodanno.

Basket

L'assessore Bertoli ha previsto una proroga alla convenzione con Pallacanestro Trieste per una posta di 200 mila euro. Altri 200 mila sui buoni pasto dei comunali.

I CONTI MUNICIPALI E I GRANDI CANTIERI

A sinistra e in alto a destra due immagini relative all'ex mensa Crda in via Gian Rinaldo Carli nella zona di Sant'Andrea. In basso a destra il Palazzettoo dello sport in via Flavia

Progetto per l'ex mensa Crda Tra un mese le prime ipotesi

Da Samer le idee per il project financing con il Comune per la foresteria sportiva
Intanto lunedì in giunta l'assessore Bertoli porta l'11esima variazione di bilancio

Massimo Greco

Al rientro dal viaggio nell'isola d'Elba, subito due impegni per Everest Bertoli, assessore leghista al Bilancio e al Project financing.

I conti municipali richiedono l'undicesima variazione, che il titolare della delega porterà in giunta dopodomani, lunedì: il valore finanziario, pari a 1,1 milioni di euro, non è paragonabile alle ultime due performance, che cubarono insieme oltre 60 milioni di euro, ma alcune partite sono degne di cronaca.

Bertoli le cita in quest'ordine. La più importante dal punto di vista quantitativo riguarda le festività di Natale e Capodanno, sulle quali viene riversato mezzo milione di euro, come lo scorso anno. Un capitolo molto sentito dai quasi 2500 dipendenti del Comune è quello dei buoni pasto, che assorbiranno 220 mila euro. Spazio allo sport con la proroga della convenzione con la Pallacanestro Trieste per Allianz dom, che vale 200 mila euro. Un trasferimento dalla Regione da 200 mila euro andrà infine a rafforzare le attività del welfare municipale.

Appena il tempo di togliersi la giacca del Bilancio e di indossare quella del Project financing, ecco apparire uno dei sogni finora irrealizzati di tante amministrazioni: la redenzione dell'ex mensa Crda, il prestigioso rudere che minaccia le spalle di palazzo Marineria, tormenta il fianco della piscina Bianchi, infila un dito nell'occhio nel belvedere di via Locchi (Autovie, Friulia, Trieste campus).

Il Comune si è visto concedere dalla Regione 10 milioni per un partenariato pubblico-privato (ppp) finalizzato a realizzare una foresteria dove gli atleti non solo mangiano e dormono, ma possono anche svolgervi allenamenti. Bertoli spiega che non appena vi sarà l'erogazione del finanziamento, esso sarà inscritto a bilancio. E ricorda che le ultime innovazioni normative non consentono più alle pubbliche amministrazioni di assumere l'iniziativa dei "ppp", che dunque spetta solo al privato. Privato che comunque doveva e deve detenere la quota maggioritaria dell'operazione. La qualcosa implica che, a fronte di un impegno pubblico di 10 milioni, la rinascita in chiave sportiva della mensa Crda richiederà oltre 20 milioni di euro.

Una prima *fiche* viene giocata da Enrico Samer, che per il tramite del suo braccio destro in ambito sportivo, Andrea Razzi, fa sapere che probabilmente entro la fine di settembre sarà resa pubblica una «idea» di quanto sarà progettabile su un sito affascinante ma difficile e costoso. Samer non aveva mai nascosto interesse verso l'ex mensa Crda, ma aveva sempre sottolineato gli oneri di un intervento rigenerativo di ardua realizzazione se affrontato da un solo privato. Per il resto tutti i particolari in cronaca - progetto, finanza, cronoprogramma - quando sarà il momento.

Il Municipio è entrato nell'ordine di idee di allestire un project financing non da molto. Infatti ancora lo scorso 10 aprile ha atteso i risultati di un avviso per la cessione dell'immobile. Aveva chiesto 2,8 milioni ma nessun operatore aveva battuto un colpo, nonostante che la pretesa comunale si fosse da tempo dimezzata rispetto ai 5,6 milioni di alcuni anni fa. Troppo impegnativi i lavori di bonifica e di recupero, sui quali si fa sentire il vincolo della Soprintendenza.

L'ex mensa reca una firma illustre, quella dell'architetto udinese Marcello d'Olivo, che disegnò spogliatoi e cucine al servizio dei Cantieri riuniti dell'alto Adriatico (acronimo Crda): l'edificio venne inaugurato nel 1958. Era utilizzato da circa 2.000 addetti dello stabilimento. Quando dopo la riorganizzazione della produzione cantieristico-motoristica il comprensorio di Sant'Andrea venne ceduto al Lloyd Adriatico (poi assorbito dal gruppo Allianz), l'ex mensa rischiò di essere demolita ma riuscì a salvarsi da quel destino cinico e baro. Salvo restare per decenni in un deplorevole stato di abbandono, da cui Comune, Regione e privati di buona volontà lo vogliono sottrarre. —

Nella mini manovra fondi per il Natale, per i buoni pasto e la Pallacanestro Trieste

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NOTO AMMINISTRATIVISTA PADOVANO

Nuovo ricorso anti-ovovia Ancora in campo Domenichelli

Agosto all'insegna dell'attività legale per patrocinare il Comune nel foro amministrativo riguardo la vicenda della cabinovia.

Delibere e determine hanno fabbricato un ulteriore sbarramento per la tutela dell'amministrazione, che, onde meglio difendersi in una battaglia giuridica serrata, ha ingaggiato un esperto amministrativista come l'avvocato e docente universitario padovano Vittorio Domenichelli. Nel corso dell'attività forense il legale si è occupato di urbanistica, opere pubbliche, diritto regionale, ambiente.

In particolare, la delibera 357 del 5 agosto spiega che al Comune è stato notificato un ricorso innanzi al Tar Fvg. Con il quale si chiede l'annullamento della delibera approvata dalla Giunta regionale in merito alla procedura di "valutazione di incidenza" (acronimo Vinca) in materia di carattere ambientale. Il ricorso, nel chiedere l'annullamento dell'atto regionale, sollecita altresì l'annullamento «di tutti i provvedimenti presupposti, connessi e/o conseguenziali, antecedenti o successivi». Andando così a monte della delibera regionale, con l'obiettivo di colpire tutto il lavoro svolto dal Comune. Tra l'altro è stata formulata dai ricorrenti istanza cautelare, per cui i contenziosi in materia di Pnrr hanno termini processuali dimezzati.

In coerenza con quanto l'esecutivo Dipiazza aveva deciso nel marzo 2023, è stato subito coinvolto Domenichelli, al centro già dall'aprile '23 dell'azione difensiva del Comune, quando furono addirittura sei le delibere varate per la costituzione in giudizio *versus* i ricorsi anti-ovovia.

Nella stessa seduta giuntale dello scorso 5 agosto, il Comune si è costituito in giudizio anche per un ricorso notificato a fine aprile sullo stesso tema. —

MAGR

SABATO / SOBOTA 31.08 20.30H GORIZIA Kinemax
Elio Germano
Segnale d'allarme
La mia battaglia VR
Film in realtà virtuale
Alarmni signal
Moja bitka VR
VR film

Il ritrovamento a Muggia

Balena morta arenata a Porto San Rocco Carcassa recuperata e portata sulla diga

Il cetaceo di 13 metri era privo di pinne pettorali, forse dopo la collisione con una nave. Balneazione interdetta nell'area

Giulia Basso

È già stata prontamente rimossa, nel pomeriggio di ieri, e fissata alla diga a protezione del porto, la carcassa di balenottera comune rinvenuta in mattinata sotto i pontili del marina di Porto San Rocco, a Muggia. A breve, forse già oggi, le operazioni si dovrebbero concludere con il trasporto della pesante carcassa al largo, tramite rimorchiatori.

Si tratta infatti di un esemplare di balenottera comune lungo circa 13 metri e largo 2,6, la cui presenza era stata ipotizzata per il forte odore emanato dalla carcassa, che stava iniziando a decomporsi. Dalla terraferma infatti l'esemplare non era visibile: è stato un operatore subacqueo, Stefano Apostoli, il primo a identificarla e a immortalarla in un video, inviato agli esperti dell'Area Marina Protetta di Miramare. Intanto sul posto, per decidere il da farsi, erano già accorsi rappresentanti della Capitaneria di porto, ricercatori dell'Amp di Miramare, rappresentanti dei Comuni di Trieste e Muggia, della Regione, di Asugi, di Porto San Rocco, e il nucleo sommozzatori dei Vigili del fuoco.

LE OPERAZIONI A MUGGIA
QUI SOPRA IL BIOLOGO CIRIACO. IN ALTO IL RECUPERO DELLA BALENA (LASORTE)

> L'animale era sott'acqua: non era visibile da terra ma la presenza era stata ipotizzata per via del forte odore

La prima misura intrapresa, dopo una serie di consultazioni, è stata un'ordinanza del sindaco del Comune di Muggia Paolo Polidori, che ha deciso, a scopo precauzionale, di vietare per ragioni igienico-sanitarie, prima e durante le operazioni di rimozione della carcassa, la balneazione nel tratto di costa compreso tra il bagno San Rocco e tutto lo specchio acqueo di porto San Rocco. Parallelamente i ricercatori dell'Amp di Miramare hanno effettuato una serie di analisi sulle immagini della carcassa, che hanno fornito una varie informazioni che dovranno essere verificate dalla necroscopia, esame di routine nei ritrovamenti di mammiferi marini spiaggiati, che verrà effettuato dai veterinari del Cert - Cetacean strandings Emergency Response Team dell'Università di Padova. Spiega il biologo marino dell'Amp Saul Ciriaco, sul posto insieme ai veterinari della Regione: «L'esemplare, la cui morte sembra risalire a circa una settimana fa, è privo delle pinne pettorali, che si notano sul fondale sotto la carcassa».

Per rimuovere la carcassa, mentre una folla di curiosi si era già assiepata nella zona del rinvenimento, l'area è stata interdetta al pubblico. Dopo una serie di tentativi per disincagliarla dal molo su cui si era incastrata, i Vigili del fuoco sono riusciti lentamente a riportarla in superficie, con un lungo e complesso intervento: si tratta di un gigante del mare dal peso di circa tre tonnellate al metro, che andava sollevato con la massima attenzione per non danneggiarne l'integrità e aumentare i rischi sul fronte igienico-sanitario. Quindi il gigante del mare è stato trasportato e legato alla diga, in attesa dello smaltimento.

La balenottera comune (Balaenoptera physalus) è il secondo animale più grande del pianeta, dopo la balenottera azzurra: la femmina può raggiungere i 25 metri di lunghezza e le 80 tonnellate di peso. È un animale pelagico, vive cioè prevalentemente in mare aperto lontano dalla costa, e l'unica balena presente regolarmente nel Mediterraneo, dove normalmente arriva a circa 20 metri di lunghezza. È di colore grigio ardesia sul dorso e bianco sul ventre, con la mascella destra chiara e la sinistra scura. Si nutre principalmente di piccoli crostacei noti come "krill" e solitamente si osserva in gruppi di 2-7 esemplari. È inserita nella lista rossa dell'Iucn per lo stato di conservazione, etichettato come "vulnerabile": nel Mediterraneo la causa di morte più comune è rappresentata dalle collisioni con le navi, soprattutto dove il traffico marittimo è più intenso. Anche nel caso di quest'ultimo ritrovamento il decesso della balena potrebbe essere imputabile al traffico marittimo, ma l'ipotesi potrà essere confermata soltanto dopo le analisi degli esperti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli altri casi in golfo: l'ultimo nel 2020

L'avvistamento magico nel 2011 Due esemplari con il delfino

I PRECEDENTI

Gli avvistamenti di esemplari di balenottera comune non sono una novità per il golfo: l'ultimo, in acque slovene, è del novembre 2020 – fanno sapere dalla Riserva Marina di Miramare – mentre in acque italiane, proprio a Muggia, ne è stata avvistata una nel 2014. Ma l'avvistamento forse più emozionante era avvenuto nel 2011, quando ben due balenottere erano state individuate da un gruppo di operatori della Riserva marina di Miramare e della Capitaneria di porto nei pressi del Molo Audace, davanti a Piazza Unità. A "scortarle" in città, si narra, era stato un altro esemplare che molti triestini ricorderanno con affetto, il delfino che da tempo aveva "preso casa" a Panzano, e che grazie alle sue evoluzioni e tuffi aveva conquistato bagnanti, equipaggi, locali e turisti. Tanto da guadagnarsi perfino un nome, Elizabeth.

Tornando ancora indietro nel tempo, nell'autunno del 2000 in golfo furono avvistati una balenottera femmina con il suo piccolo. Successivamente, nell'estate del 2002 un altro esemplare entrò a Porto San Rocco a Muggia.

I curiosi che hanno seguito le operazioni a Porto San Rocco FOTO LASORTE

Nel 2009, infine, è stata avvistata persino una megattera (Megaptera novaeangliae), caso assolutamente eccezionale dato che, al contrario della balenottera comune (Balaenoptera physalus), si tratta di una specie atlantica che in Mediterraneo era stata segnalata solo una decina di volte in oltre cent'anni di osservazioni. I pericoli che i cetacei si trovano ad affrontare nei nostri mari sono svariati: dal continuo aumento del traffico marittimo, con il rischio di possibili collisioni, soprattutto per quanto riguarda le balene che hanno un nuoto più lento e una minor rapidità nel cambiare rotta, all'aumento di rumore in mare dovuto ai motori delle imbarcazioni, che possono spaventare questi animali e modificarne i comportamenti in maniera temporanea o permanente. A causa del loro caratteristico metodo di alimentazione, inoltre, possono catturare, insieme al krill, grandi quantità di microplastiche, che inghiottite insieme al cibo le espongono a un grave rischio. —

G. B.

paradisoabi.com

LA VIABILITÀ NELLA CITTADINA RIVIERASCA

Autobus lungo il Mandracchio Trieste Trasporti boccia l'idea

L'azienda indica la criticità del transito sotto l'arco e quindi il pericolo per i pedoni oltre ai rallentamenti del servizio a Muggia in caso di nuovi semafori

Luigi Putignano / MUGGIA

Autobus del trasporto pubblico locale circolanti in Mandracchio? La risposta di Trieste Trasporti a una richiesta effettuata dal Comune di Muggia, sulla possibilità di utilizzare riva De Amicis per il transito dei mezzi pubblici, è stata negativa. «Il transito sotto l'arco del Mandracchio costituisce un potenziale pericolo per i pedoni transitanti e la viabilità, in entrambi i sensi, implica l'istituzione di impianti semaforici che comportano importanti rallentamenti alla circolazione se attivo per tutto l'arco della giornata», è la posizione della società. E questo a prescindere dalle dimensioni dell'autobus.

Sulla questione interviene il sindaco della cittadina, Paolo Polidori, riprendendo la questione dell'alternativa "0" portata avanti dal Gruppo Alternative Galleria e da alcuni consiglieri comunali di opposizione, in particolare modo il capogruppo del Comitato Noghere, Sergio Filippi, e la capogruppo della civica Meio Muja, Roberta Tarlao: «La galleria – così Polidori – si sa, non è in buone condizioni, tanto è vero che anche gli oppositori al raddoppio sono concordi nel dire che vanno fatti importanti lavori di manutenzione e di messa in sicurezza. Tutto ciò comporterebbe, in ogni caso, forti investimenti e la chiusura della stessa: ma allora ne varrebbe la pena, a fronte di un suo più logico raddoppio? Quindi, nell'ipotesi di ripristino a una corsia, o peggio, nel caso non si facesse nulla, da parte dell'opposizione e del Gruppo Alternative Galleria, si propone di togliere il semaforo per renderla a senso unico».

Il mandracchio di Muggia con sullo sfondo il Castello FOTO LASORTE

Il sindaco Polidori rilancia il raddoppio della galleria: «Unica soluzione possibile»

Polidori, inoltre, sottolinea che «la conseguenza sarebbe quella di far passare il traffico pesante – bus, autobotti, pullman, betoniere, autoscale dei vigili del fuoco –, per il Mandracchio, posto il fatto che di alternative non ce ne sono». Il primo cittadino evidenzia come «la scelta di opposizioni e Gag, che contrariamente a quello che si sta facendo in tutto il mondo, e cioè pedonalizzare le zone più belle delle città, come lo è proprio il Mandracchio, definito uno dei porticcioli più belli d'Italia, è quella di voler invece caricarci sopra tutto il traffico pesante che passa per Muggia. Vale quindi la pena di dimostrare come questa ipotesi sia impossibile da attuare, anche, ammesso e non concesso, che il bordo carrabile sia in grado di sostenere il peso di mezzi pesanti: il raggio di curvatura della curva prima dell'uscita, e l'ampiezza dell'arco, rendono evidente a chiunque che l'idea di far passare i grandi mezzi per quel tratto sia semplicemente una corbelleria. E infine, ad escludere ulteriormente la cosiddetta alternativa "0", è la nota inviata da Trieste Trasporti».

Polidori, inoltre, dipinge quelli che sarebbero, a suo dire, gli scenari conseguenti a questa alternativa "0", ossia «mandracchio non più pedonalizzato, ma ancora più intasato di traffico, mezzi pesanti che, nella migliore delle ipotesi, hanno difficoltà a curvare e a passare l'arco in uscita, pedoni transitanti sotto l'arco in continuo pericolo di essere investiti, tratto carrabile del porticciolo fortemente sollecitato dal peso dei mezzi, e sulle cui conseguenze agli edifici, forse taluni consiglieri di opposizione dovrebbero pensarci meglio. Alla fine, mi domando se esiste ancora qualcuno, intellettualmente onesto, che creda ancora alla cosiddetta alternativa "0", se non per il fatto che il termine "zero" rappresenta la percentuale di possibilità nell'attuarla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI

Corsa delle carriole a Monrupino Gli Enigma a Duino

Nuova edizione, oggi pomeriggio nella piazza di Monrupino, del "Karjola Chalenge", gara di bellezza e velocità, riservata alle carriole. Lo scorso anno l'appuntamento riscosse notevole successo e la previsione è che lo stesso accada anche oggi: iscrizioni sul posto dalle 14, inizio gare alle 17. Sempre oggi concerto di fine agosto, all'Info point di Sistiana, per il trio "Enigma", composto da Sassia Pettovel (voce), Manuel Figheli (tastiere) ed Enrico Favento (batteria). L'appuntamento inizierà alle 19.30, orario scelto per incorniciare la performance con i colori del tramonto. Il gruppo "Enigma" propone un repertorio di swing internazionale e di pop italiano e si esibisce sia in Italia sia all'estero. U. SA.

LA PROTESTA DI ADESSO TRIESTE

Migranti ospiti a Campo Sacro «Si adeguino subito le fogne»

L'ex Ostello scout Alpe Adria di Campo Sacro «è inadeguato ad accogliere le circa 150 persone che potrebbero esservi destinate, perché il sistema fognario è insufficiente, come attestato già due anni fa dall'Asugi». È questa la presa di posizione di Adesso Trieste, espressa attraverso un'interrogazione firmata dal capogruppo, Riccardo Laterza, e dai consiglieri Kevin Nicolini e Giorgia Kakovic, presentata ieri nel corso di una conferenza stampa, in relazione allo stato dell'area destinata ad accogliere i migranti.

«Il Comune è proprietario della struttura – ricorda Nicolini –, perciò dovrebbe essere a conoscenza della comunicazione fatta all'amministrazione il 7 ottobre del 2022, dal Dipartimento di prevenzione, igiene e sanità pubblica dell'Asugi, nella quale si attestava che dall'impianto fognario dell'ex ostello, ora adibito a centro di accoglienza migranti, fuoriescono continuamente liquami che ristagnano a cielo aperto sul terreno circostante. Nonostante siano passati quasi due anni nulla è stato fatto. Per questo motivo presentiamo questa interrogazione, con la quale vorremmo conoscere quali perizie e verifiche siano nel frattempo state fatte dal Comune, in conseguenza della comunicazione dell'Asugi e se, al contempo, si sia valutato quale potrebbe essere il numero dei posti dedicati all'accoglienza, in relazione allo stato dei servizi igienici». E aggiunge: «Vorremmo anche conoscere quali potrebbero essere le ragioni che hanno ostacolato i lavori di adeguamento fognario da parte del Comune – prosegue Nicolini – e quali i tempi previsti, sempre dall'amministrazione comunale, per completare i lavori di adeguamento e quale potrebbe essere, in ragione di tale intervento, la capacità di accoglienza dell'ex ostello».

L'ingresso dell'ex Ostello di Campo Sacro FOTO SILVANO

Posizioni che Laterza rincara: «Siamo al cospetto di una situazione molto grave – evidenzia il capogruppo di Adesso Trieste – che dimostra ancora una volta quali sono le modalità con le quali questa giunta amministra la città. In sostanza l'esecutivo sta mentendo alla città, perché al momento dello sgombero del Silos era stato promesso che sarebbe stato attuato il trasferimento dei migranti nella struttura di Campo Sacro, facendo intendere che quest'ultima struttura era adeguata a tale necessità. Invece così non è. E la documentazione in nostro possesso dimostra che il Comune non ha predisposto nemmeno la progettazione preliminare necessaria per procedere con i lavori di adeguamento del sistema fognario dell'ex ostello». —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER TRIESTE TRIESTEAUTO Srl Via Caduti sul Lavoro, 1 - 34015 Muggia (TRIESTE) Tel. 040 2457945 www.triesteauto.it info@triesteauto.it SEGUICI SU:

LE ATTIVITÀ IN VIA LOCCHI

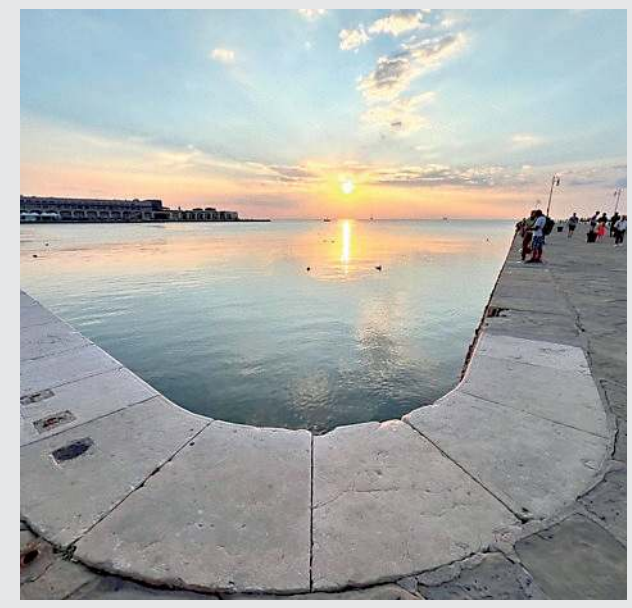
Al via stage e open day di karate e scherma al Trieste Campus

Settembre segna l'inizio ufficiale delle attività di due associazioni sportive affiliate a Trieste Campus: Asd Fiamma Karate Samer & Co. Shipping e Asd San Giusto Scherma. Nei primi giorni del mese, negli spazi sportivi del campus, si terranno open day e stage che offriranno un'occasione per avvicinarsi al mondo dello sport, in particolare al karate e alla scherma.
Il programma si apre con il karate, domani, con uno stage organizzato dall'Asd Fiamma Karate dedicato agli atleti a partire dalla cintura arancione e diretto dal M° Giorgio D'Amico, C. N. 8° dan e formatore di alto livello.
Gli open day di karate seguiranno da lunedì a giovedì prossimi, con sessioni programmate per diverse fasce d'età: dalle 17 alle 18 per bambini dai 4 ai 7 anni, dalle 18 alle 19 per bambini dagli 8 agli 11 anni, e dalle 19 alle 20 per ragazzi dai 12 ai 14 anni e adulti.

Per informazioni e per iscriversi, contattare il M° Giorgio D'Amico a giokarate@gmail.com.
Per gli appassionati di scherma o per chi desidera avvicinarsi a questa disciplina, l'AsdSan Giusto Scherma organizza lezioni di prova lunedì 9 settembre e giovedì 12 settembre, dalle 16: 45 alle 18. Le lezioni, che si terranno sempre a Trieste Campus, sono aperte a tutti, previa prenotazione. Per partecipare, contattare Stefano Delneri a info@sangiustoscherma. it. —

LA FOTO DEL GIORNO

Il tramonto su Molo Audace



Una prospettiva insolita ma come sempre suggestiva, quella da cui il nostro lettore Roberto Mauri ha deciso di immortalare il tramonto da Molo Audace nello scatto condiviso con noi. Uno spettacolo ogni sera assistito da centinaia di triestini e turisti, che verso il crepuscolo sono come "attirati" da quella propaggine sul mare

LE LETTERE

Il ringraziamento

Gli angeli della sanità all'ospedale San Polo

Gli angeli esistono. È la seconda volta che mi capita di riportare su questo giornale il concetto su espresso e cioè che gli angeli esistono. Se la volta scorsa erano i vigili e gli operatori del 118 che hanno tratto in salvo mio marito vittima di una brutta caduta in montagna, questa volta gli angeli che ho incontrato indossano i camici bianchi o verdi o azzurri, si muovono svelti e sicuri nelle corsie del reparto di medicina 3 dell'ospedale San Polo di Monfalcone. Hanno accompagnato con capacità, gentilezza e delicatezza gli ultimi giorni di mia madre Margherita. A tutti loro, medici infermieri e Oss, il mio più sentito grazie.

Franca Tortul Cecchini

Il problema

I lampioni di via Grego accesi anche di giorno

Volevo segnalare che in via Grego i lampioni a led dell'illuminazione pubblica funzionano ininterrottamente sia di notte sia anche di giorno, con evidente spreco di soldi dei contribuenti. Segnalato più volte il problema all'URP del Comune di Trieste. Ricevuto cortese risposta dal signor Romano Persici che si sarebbe attivato per risolvere il problema.

Gabriele Bartolotta

La riflessione

Concetti democratici presenti in Occidente

Il magnate e giornalista russo di Telegram Pavel Durov non è stato arrestato dal "regime autocratico" di Putin, bensí dalla "democraticissima" Francia. Sembra che al blocco "democratico" occidentale non vada a genio che sia dato spazio a voci non allineate all'atlantismo Nato. Noto con soddisfazione che anche per coloro (perlomeno alcuni) per i quali fino a non molto tempo fa il concetto di "democrazia" nel nostro contesto storico poteva avere ancora un qualche significato (come nel caso di Israele), ora non è piú cosí.
Certo, possiamo sempre affermare che i peggiori crimini degli ultimi decenni siano stati perpetrati da paesi democratici, ma a quale pro? Per quanto si voglia essere oggettivi, il termine "democrazia" ha un carattere implicitamente scagionante che non può in alcun modo e in nessuna misura essere concesso ai crimini perpetrati.
A mio avviso è come se si dicesse che i crimini della chiesa (ben documentati nei 10 tomi della "Storia criminale del cristianesimo" di K. Deschner) siano stati compiuti dalla Chiesa di Gesú Cristo, e qui non mi riferisco alla possibilitá di un eventuale giustificazione, ma al semplice fatto che il soggetto che ha perpetrato i crimini possa essere considerato Chiesa di Cristo nel suo senso autentico. Si tratta di una contraddizione nei termini. Contraddizione che per l appunto si verifica in molti casi similmente quando si parla di "democrazie".

Adam Seli

Le vicende di una città

Aleksandrinke e parà una storia triestina

Leggo con interesse le Segnalazioni del vostro lettore, Flavio Eller, mi riferisco alla sua del 18 agosto dove cita le Aleksandrinke! descritte in un libro dedicato a loro da una storica.
Qui una storia locale si intreccerà qualche decennio dopo con un fatto della seconda guerra, militari in fuga dall'esercito del Regno di Jugoslavia disciolto dopo l'occupazione italo-tedesco, alcuni furono reclutati dagli inglesi ed inviati ad Alessandria ed istruiti come paracadutisti per azioni di guerriglia assieme ai partigiani di Tito,
Qui in Alessandria con meraviglia si incotrarono con le Aleksandrinke e alcuni anche si sposarono con loro.
Per la storia i membri di questa unità speciale inglese non furono ben visti da Tito e presto dimenticati, con l'indipendenza della Slovenia fu dato il giusto posto nella storia e nel novembre 1990 fu inaugurato a Škrbina un memorial dedicato a questi paracadusti, "padalci" in sloveno, presenti oltre le autorità slovene, furono invitati i membri inglese del SOE e americano del OSS che si erano stabilti a Trieste alla fine della guerra, entrambi deceduti alcuni anni fa
L'inglese nel 2005, John Earle, che abitava in via Udine a Trieste, scrisse un libro sullargomento "The Price of Patriotism" poi trdotto in italiano, ma per ovvie ragioni privo delle fotografie presenti nell originale. Un altro esempio di come una piccola città come Trieste fa parte con i suoi cittadini della storia con la "S" maiuscola del modo!
Grazie per l'ospitalità

Giampaolo Lonzar

Il dilemma

Porto, parcheggi e le navi da crociera

Ultimamente a Trieste si parla di due cose: crociere e Porto Vecchio come se fossero staccate. Partiamo dalle crociere e i soliti discorsi: servono? Portano lavoro? Portano via park?
Abbiamo una stazione marittima che, se non sbaglio, è fatta per le navi passeggeri; portano via park (chi deve trovare altri spazi si muova) sicuramente ma le rive sarebbero senz'altro più belle senza auto con solo navi bianche: Inquinano come lo fanno tutte le automobili.
Ricordate che fra un anno ci saranno le elettrificazioni delle banchine perciò il problema sarà quasi risolto (dipende anche dalle navi).
Portiamo le navi in Porto Nuovo? Chi ha lavorato in porto sa benissimo che spazi non ci sono. Un tempo si portavano i traghetti greci (dopo la stazione marittima vi ricordate) all'ormeggio 57 sotto la torre del Lloyd: lo spazio era ridotto e la rampa per sbarco/imbarco difficoltosa tanto che era stato richiesto dall'armatore un rifacimento. Richiesta respinta (non ricordo chi fosse il presidente) e sono andati a Venezia. Adesso quello spazio è passato al molo 7 ma comunque era allucinante per i turisti. Perciò basta Porto Nuovo! Ed invece pensiamo al Porto Vecchio come suggerisce un lettore. Non siamo, anzi, non sono capaci di vedere più avanti: si parlava già un paio di anni fa di creare una nuova stazione marittima in Porto Vecchio quando scadrà la concessione GMT (dovrebbe trasferirsi nel costruendo terminal ungherese).
Nel nuovo studio presentato sulla sistemazione del porto c'è ma non è previsto come portare bordo i passeggeri che arrivano in aereo a Ronchi dei Legionari, prendono il treno, scendono in stazione: magari servirebbe, come suggerito da qualcuno, un nastro trasportatore coperto da stazione a banchina (tipo aeroporto) o andremo sempre avanti con automobili e corriere per incrementare l'inquinamento?
Lo spazio c'è, edificare una stazione marittima è possibile: pensiamo una volta tanto

GLI AUGURI DI OGGI

BRUNA E MARINO
Per i vostri 50 anni di matrimonio vissuti con tanto amore, auguri da Stefano, Irene e famiglia e dagli amici di una vita

ALDO E NATALINA
50 anni di matrimonio... amor xe amor!
Tanti auguri di cuore dalle figlie, nipoti e famiglia

NORA
Auguri: sono 70 anni! Tanti auguri di buon compleanno da Mario, Nicole, Daniele, Manuele e Alessandro

ELARGIZIONI

È passato un anno da quando si è spento il tuo sorriso, che manca molto a tuo figlio e a tutti coloro che ti vogliono e vorranno sempre bene. In ricordo di Caterina Barresi 100 pro Associazione Goffredo de Banfield

Da amici cestisti dei ricreatori 210 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Renato Sossi da parte dei familiari 50 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Renato Sossi da parte dei familiari 50 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Renato Sossi da parte dei familiari 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

paradisoball.com

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Piazza Goldoni in una mattina anni Novanta

Una veduta di piazza Goldoni, in una piovosa giornata di fine anni Novanta, ritratta nella fotografia condivisa con noi dalla lettrice Valentina Irrera. «Non è molto diversa da oggi, salvo – scrive – gli autobus arancioni. La foto mi è stata gentilmente concessa da mio marito, che l'ha scattata per chiudere un rullino e portarla a sviluppare a un fotografo di via Gallina, che da tempo ha chiuso»

al futuro di Trieste
A proposito di futuro quanta occupazione creerà Porto Vivo? Così per curiosità.
Ho lasciato per ultimo: ma le crociere portano lavoro? Sapete bene quanta gente lavora quando arriva una nave: basta chiedere al Terminal crociere, alla Camera di Commercio.
Vi ricordo anche che le navi non vanno più a Monfalcone ma sono tornate a Venezia: informatevi quante giornate lavorative sono state perse. E non solo: le navi della Norwegian cruise andranno a capodistria. E pensate, visto che si parla tanto di "overtourism", che veicolo pubblicitario sono queste persone, quanti selfie fanno, quanti commenti con amici e conoscenti: E non costano nulla anzi lasciano soldi: era forse meglio parcheggi sulle rive e no turisti? Da dieci anni circa la città è rinata, da sistemare sicuramente ma è di nuovo conosciuta nel mondo
A proposito di futuro quanta occupazione creerà Porto Vivo? Così per curiosità.
Ma non si poteva trovare una soluzione prima del park molo IV? Da un giorno all'altro sono spariti una marea di posti macchina: nessuno si lamenta ma si lamentano per le crociere?

Gabrio Dilissano

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 30/8/2024

BARI	9	62	10	17	65
CAGLIARI	66	58	77	16	88
FIRENZE	51	50	10	5	70
GENOVA	49	89	27	42	50
MILANO	48	22	60	62	71
NAPOLI	28	81	87	82	51
PALERMO	90	67	13	65	6
ROMA	59	60	10	71	24
TORINO	65	1	68	47	34
VENEZIA	46	6	59	73	19
NAZIONALE	36	84	25	80	17

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

1	6	9	22	28
46	48	49	50	51
58	59	60	62	65
66	67	81	89	90

Numero Oro 9 — Doppio Oro 9-62

SuperEnalotto
7-34-47-52-74-86
Jolly 78 — Superstar 7

JACKPOT 69.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 7	5	17.359,56 €
Ai 384	4	330,42 €
Ai 13.813	3	27,19 €
Ai 213.320	2	5,42 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	33.042,00 €
Ai 113	3	2.719,00 €
Ai 1.870	2	100,00 €
Agli 11.179	1	10,00 €
Ai 20.012	0	5,00 €

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a
anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.
I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Raimondo Nonnato (religioso)
Il giorno è il 244°, ne restano 122
Il sole sorge alle 6.25 tramonta alle 19.45
La luna sorge alle 3.10 cala alle 19.01
Il proverbio Prima di domandare, pensa alla risposta.

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16
Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, 040 232253.

In servizio fino alle 21.00
Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Piazza dei Foraggi 4/a, 040942133

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	03 in µg/Nm³
28 agosto	9	82
29 agosto	13	90
30 agosto	10	91
31 agosto	9	93
1 settembre	9	87
2 settembre	11	77

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

UNA NAPOLETANA A TRIESTE

Il lavoro dei sogni con badge da lettrice

CHIARA GILY

Vi siete mai chiesti che lavoro fareste, se poteste scegliere? La classica domanda da fine serata con gli amici, dopo aver bevuto qualche bicchiere in compagnia e dove sognare non costa nulla. Io non avrei alcun dubbio e quando si scambiano parole in libertà, il mio ottimismo mi spinge a puntare in alto: vorrei essere assunta in una fantomatica azienda con la mansione di "lettrice".

Sul mio badge ci dovrebbe proprio essere scritto: lettrice professionista. Ovviamente di tomi a mia scelta, dove per piacere e non solo per dovere, farei anche un sacco di ore di straordinario. Il tutto in smart working, in riva al mare o in una baita in montagna, accanto a un camino acceso. Questo mio sogno irrealizzabile, però, per qualcuno non è una chimera perché in un'azienda di Bergamo è stato istituito un book club molto particolare, che si differenzia da quelli che spopolano, sia in presenza sia online: non solo la lettura viene retribuita, ma la condivisione sui romanzi o manuali letti, è svolta durante l'orario lavorativo, in una sala riunioni che mi piace pensare come una Agorà, in cui ognuno è invitato a esprimersi liberamente e un libro può diventare spunto per parlare e discutere di argomenti che non siano quelli di circostanza, superficiali e frettolosi, consumati davanti a una macchinetta nella pausa caffè.

Il book club ha anche un tariffario: cento euro per il primo libro, duecento per il secondo, trecento per il terzo e così via. Se il testo è in inglese o in una lingua straniera, il compenso raddoppia. Nessun dipendente è escluso, dall'operaio al dirigente, che dopo aver esposto il contenuto di quanto letto a sua scelta, riceve il compenso in busta paga il mese successivo. In una società dove, per entrare nel mondo del lavoro, vengono somministrati un tot di quesiti a risposta multipla e stanno via via scomparendo gli elaborati scritti, da cui si evince anche il senso critico del candidato, questa iniziativa letteraria profuma di speranza. Se le conoscenze tecniche e specifiche per svolgere un determinato ruolo sono necessarie, non sempre sono sufficienti, perché non si può prescindere da una minima base culturale di un lavoratore. Ma, soprattutto, non si può ignorare la sua crescita personale. La motivazione dell'amministratore delegato dell'azienda bergamasca parte dall'assunto che chi lavora non deve spegnersi o appassirsi in un ufficio, ma deve diventare migliore rispetto a quando ha cominciato. E, questo principio tanto sacrosanto quanto rivoluzionario, affida un ruolo sociale e di sussidiarietà formativa all'imprenditore. Dove non arriva un substrato culturale familiare, dove lo Stato non incentiva il sapere, ci pensa il datore di lavoro. E se mi spingessi oltre al lavoro dei sogni, e mi chiedessero qual è la società che immagino per me e per chi verrà dopo, risponderei senza indugio che è quella dove lo sviluppo culturale del cittadino e del lavoratore rientri nella più ampia accezione di benessere e che rappresenti, se non una priorità, almeno qualcosa su cui riflettere e mettere mano. Ovviamente, senza confini e specialità regionali. —

L'EVENTO

Il castello di San Giusto all'insegna del Gin: sabato 7 settembre l'offerta di diciotto produttori artigianali

Ugo Salvini

Sarà "Gin Gin", appuntamento in programma sabato 7 settembre al castello di San Giusto, il prossimo evento del progetto "Il San Giusto del Gusto", promosso da ForevenTs, in collaborazione con il Comune.

Saranno 18 i produttori di gin artigianale presenti, le cui origini medievali sono contese tra l'Italia, con la Scuola medica salernitana, e l'Olanda, paese da dove si è diffuso in Inghilterra. Lo scopo primario era di creare un infuso medicinale dagli effetti benefici. A differenza di altri distillati infatti, il gin offre al palato una vastità di aromi e gusti, a seconda dei vari ingredienti utilizzati dai produttori, nel rispetto del disciplinare dell'Unione europea, che impone che il sapore del ginepro debba essere sempre predominante. Il gin, mescolato con varie bibite e bevande, propone una vastità di drink, il più sovrano tra i quali è e rimane il Gin tonic che, fra l'altro, è capace di stuzzicare l'appetito; perciò, durante la serata, sarà possibile assaporare stuzzichini e prelibatezze culinarie del territorio.

Nel corso della presentazione dell'appuntamento di sabato, l'assessore comunale Giorgio Rossi ha sottolineato la disponibilità dell'amministrazione a ospitare la manifestazione a San Giusto «proprio con l'obiettivo di rilanciarne gli spazi – ha detto - e farlo diventare meta di visitatori capaci di apprezzarne il fascino, vivendo nel contempo esperienze di degustazione originali e coinvolgenti. Il futuro della nostra città risiede in un turismo in grado di valorizzare non solo le bellezze ma anche i prodotti del nostro territorio».

Diego Colarich, presidente della ForevenTs, ha spiegato che «la maggioranza dei visitatori provenienti da fuori città, partecipando all'evento, godrà di una indelebile cartolina ricordo di Trieste, mentre la missione associativa è di farli ritornare a vivere altre esperienze e soprattutto di richiamare nuovi visitatori. Obiettivo quest'ultimo perseguibile attraverso la qualità della proposta e la professionalità organizzativa». La degustazione si svolgerà dalle 16 alle 22. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Dalle11 alle 19
R-Invasati, tutti pazzi per le piante

Oggi, dalle 11 alle 19, al Giardino pubblico de' Tommasini (via Giulia) torna la manifestazione "R-Invasati, tutti pazzi per le piante". Manifestazione promossa da Bioest e rivolta a tutti gli entusiasti di giardinaggio grandi e piccini amanti della natura e pazzi per il giardinaggio, ideato per essere soprattutto un momento d'incontro, confronto, scambio di esperienze e di materiali tra giardinieri amatoriali e appassionati. Ingresso libero.

Mercatini
Cose di vecchie case al Centro Giulia

Ritorna oggi e domani lo storico Mercatino dell'Usato al Giulia a cura dell'Associazione culturale Cose di vecchie case: tutti i primi weekend del mese nelle Gallerie del centro commerciale di via Giulia 75/2 a Trieste si potrà trovare un'elegante selezione di oggetti di piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico durante l'orario di apertura con ingresso libero.

Domani
"Juke Box Kästner"

In occasione del 39° Congresso Internazionale di IBBY, il DeutschZentrum Triest, partner culturale del Goethe-Institut, partecipa all'evento "Juke Box Kästner" con letture dal vivo a cura di Locomoctavia Audiolibri. L'evento è in programma domani, alle 11, all'Antico Caffè San Marco (via Cesare Battisti 18). Nel corso dell'incontro, Daniele e Tanja Fior (Locomoctavia Audiolibri) proporranno alcune letture tratte dalle opere di Erich Kästner "La conferenza degli animali", "Emil e i detective" e "La doppia Charlotte", accompagnati dal suono di pianoforti, batterie e fisarmoniche. Ingresso libero.

Formazione
Lezioni gratuite di tedesco

L'associazione CulturArteffetto (via San Francesco 25(dà la possibilità di frequentare delle lezioni di tedesco gratuite nella settimana dal 9 al 13 settembre. È possibile fare una lezione di prova gratuita nei corsi per bambini, per ragazzi o per adulti. I posti sono limitati, è richiesta la prenotazione al numero telefonico 340 8967862.

Autoaiuto
Sportello As.Tr.a.

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcool. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcool, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo può contattare l'As.Tr.A. Ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in via R. Abro 11 o telefonando allo 040 639152.

"The Holdovers - Lezioni di vita" di Payne

Oggi, alle 21, nell'arena estiva del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini, sarà proiettato "The Holdovers – Lezioni di vita" di Alexander Payne, una commovente storia che si svolge in un college del New England durante le vacanze di Natale. Nel cast, Paul Giamatti, Dominic Sessa e Da'Vine Joy Randolph.

L'attrice e regista Michela Cembran FOTO DI LORENZO NOCE

TRIESTE - ALLE 21 AL MUSEO SARTORIO

"L'attesa" di Penelope portata in scena da Michela Cembran

Annalisa Perini / TRIESTE

Oggi, alle 21, al giardino del Museo Sartorio l'associazione Nina in collaborazione con La Macchina del Testo presenta "L'attesa", tratto dal romanzo omonimo di Pamela Gotti, vincitore del 23esimo Premio Enzo Biagi al 19esimo Festival Rai Radiotelevisione Italiana. La regia è di Pierluca Famularo, che sarà in scena con Michela Cembran (anche aiuto regista), Liliana Decaneva, Maria Cristina Dalla Pietra, Francesco Facca, Claudio Sigovich e Francesco Tribuzio.

Penelope dopo un grave incidente e il coma, con la scusa di una lunga riabilitazione, viene relegata in una rinomata clinica psichiatrica privata. Ogni notte attende che Lui venga a prenderla e nell'attesa, per non impazzire veramente, inventa storie avventurose e filastrocche che racconta a Martina, la donna rimasta bambina che non vuole parlare. Oppure elabora ingegnosi piani di fuga con Eligio, che ha girato il mondo per i suoi studi d'etologia e, ancora, si immerge a Valencia con i racconti del "passato migliore", ricco di passione e risate, di Lola, la donna che ha perso il suo vero volto. Ma la clinica nasconde anche tristi e inquietanti verità. Porteranno Penelope a un'importante decisione, perché esiste un tempo per aspettare e un tempo per cambiare e le cose cambiano in fretta quando decidi che non hai più paura che questo succeda.

L'idea del romanzo "L'attesa" (ezioni LaPiccolaVolante, 2013) è nata in Pamela Gotti, psicologa, dallo spunto di un concorso indetto da una casa editrice sarda, con il tema della scelta di un celebre personaggio letterario da inserire però in un diverso contesto. «Ho scelto Penelope – racconta l'autrice – e un argomento su cui sono sensibile, sia per il mio lavoro sia per vicende famigliari. L'ambientazione è senza tempo e senza luogo, e non è nemmeno chiaro, volutamente, se il romanzo si svolga in un'epoca prima o dopo la riforma di Franco Basaglia».

I personaggi, nell'intrecciarsi delle loro vicende personali, raccontano come sono giunti al punto della loro vita in cui "L'attesa" li coglie, ma soprattutto esprimono il loro punto di vista sulle cose. «Si mostrano nella loro universalità, sensibilità, al di là della loro irrazionalità – conclude Gotti –. "L'attesa", pur con le sue parti più drammatiche, si snoda in un'atmosfera onirica, poetica, anche con momenti di divertita leggerezza».

Ingresso gratuito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Gli "Spiriti Guida" di Cristina Donà da Franco Battiato a Sinead O'Connor

La cantautrice lombarda con Saverio Lanza sarà stasera al festival Blessound di Basiliano

Elisa Russo / TRIESTE

«Sono molto contenta di tornare in Friuli, manco da un po', l'ultima volta è stata nel 2021»: a Cristina Donà il compito di chiudere, con la sua voce incantevole, la seconda serata del festival Blessound a Blessano di Basiliano. La cantautrice lombarda, in coppia con Saverio Lanza, musicista e produttore dei suoi ultimi dischi (già collaboratore di Vasco Rossi, Pelù, Antonacci…) porta lo spettacolo "Spiriti Guida" oggi, alle 22.45, dopo le esibizioni degli opening Kalpa e Lamante alle 21. «Negli anni ho suonato a Cervignano, Vocalia a Maniago, a Codroipo – riprende Donà – e sono felice di poter tornare».

Il duo artistico con Lanza è ormai inossidabile?

«Quando si trova una sintonia e ci sono dei meccanismi oliati, come si dice: squadra che vince non si cambia. Dove vincere per me significa avere un'ottima intesa. Con visioni comuni, pur avendo un background diverso: Saverio arriva dagli studi classici ed è diplomato in direzione d'orchestra, sebbene sia fan dei Rolling Stones».

Coppia attiva anche in studio?

«Assolutamente, stiamo lavorando a brani nuovi. Con-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
FELLINI
GIOTTO MULTISALA
NAZIONALE MULTISALA
SUPER
La programmazione è pubblicata sul nostro sito www.triestecinema.it

THE SPACE CINEMA
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it

Cattivissimo me 4	14.10-15.00-16.00-16.45 17.30-18.30-19.30-20.00-21.10-22.50
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	16.15-20.50-22.20
MaXXXine VM14	14.45-22.00
Deadpool & Wolverine	17.45
The Crow - Il Corvo	15.50-18.45-21.30
Sapore di mare	19.10
Alien: Romulus VM14	21.45
Finché notte non ci separi	15.30-20.30
Cattivissimo me 4 V.O.	18.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it

Cattivissimo me 4	15.45-16.30-17.30-18.30-20.30-21.30
Finché notte non ci separi	16.45-19.45
Alien: Romulus VM14	19.20
MaXXXine VM14	18.15-21.30
La vita accanto	15.45-19.10
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	17.00-21.15
The Crow - Il Corvo	17.45-21.20

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
www.kinemax.it

Cattivissimo me 4	16.15-17.00-18.45-20.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	18.30-20.40
La vita accanto	16.30

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia — 040/03220551
www.lacappellaunderground.org

The Holdovers - Lezioni di vita	21.00

"The Holdovers - Lezioni di vita"

TEATRI

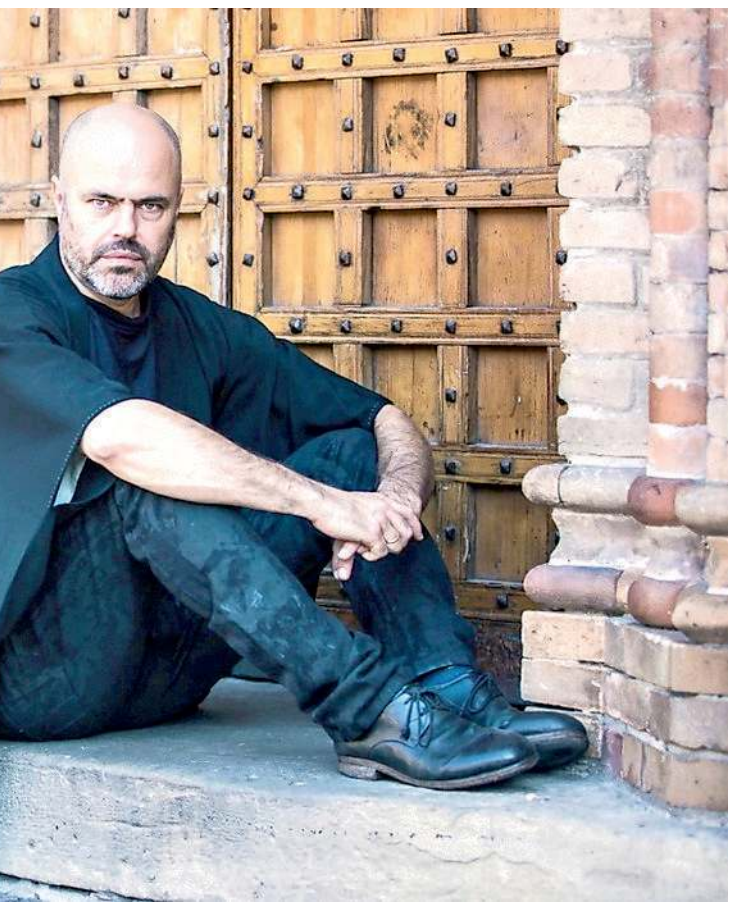
TRIESTE

TEATRO ORAZIO BOBBIO
Via Ghirlandaio 12 — 040 948471

"Martedì 3 settembre ore 11.30 presentazione alla stampa della nuova Stagione 24|25 della Contrada" Alle ore 18 presentazione della Stagione al pubblico con gli interventi musicali di Leonardo Zannier. Ingresso libero. Campagna Abbonamenti 2024/2025: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla App della Contrada.

"MaXXXine"

paradiso.com



SPIRITI GUIDA
CRISTINA DONÀ STASERA AL FESTIVAL BLESSOUND CON SAVERIO LANZA

to di far uscire il mio prossimo album entro la fine dell'anno prossimo. Scrivo sempre, poi per mettere insieme i pezzi ci vuole un po'».

Nel frattempo, è uscito l'inedito "La vela" per la colonna sonora di "La seconda vita". Continuerà a comporre per il cinema?

«Mi piacerebbe continuare, scrivere ispirandomi a delle immagini è un motivo di grande gioia».

Che spettacolo è "Spiriti Guida"?

«Ha dentro di sé il nostro passato musicale come ascoltatori. Nello scambio di figurine rispetto alle nostre influenze, ci è venuta voglia di raccontarle. E poi ci sono le mie canzoni, come risultato di questi spiriti guida, dei nostri maestri e maestre. L'idea è dunque far ascoltare la fonte, l'ispirazione, e subito dopo il mio brano che ha generato. A volte ci sono delle citazioni, altre pezzi interi».

C'è anche una parte di narrazione?

«Sì perché era giusto spiegare il tipo di contaminazione. All'inizio dello spettacolo, per esempio, c'è Sinead O'Connor: fu un suo brano a scatenare in me il desiderio di scrivere musica. Per me lei è un riferimento di quel femminile che si impone, di una che si rasa i capelli a zero quando l'industria discografica voleva farne una bambolina. Una voce selvaggia con una tavolozza molto ampia della femminilità».

Altri riferimenti fondamentali?

«Springsteen, gli U2 che però non ci sono in scaletta, Robert Wyatt. Ci sono i Bee Gees, perché siamo ascoltatori onnivori. In un momento storico in cui l'individualismo vince su tutto, ricordarsi che siamo il risultato delle nostre frequentazioni, dei nostri ascolti, e non siamo isolati è un messaggio da portare. Le mie canzoni non sarebbero esistite senza gli altri artisti. Saverio ha introdotto anche un piccolo estratto del compositore Claudio Monteverdi. È uno spettacolo articolato».

E i vostri spiriti guida italiani?

«Anche se avremmo voluto, non siamo riusciti a inserire Fabrizio De André. C'è l'imprescindibile Battiato, che ci appartiene visceralmente. Iniziamo con Battisti, ci sono i PGR perché Lindo Ferretti non può mancare. Ogni tanto riusciamo a inserire anche Bianca D'Aponte, lei e il premio che prende il suo nome sono per noi spirito guida». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'organista Jean-Baptiste Monnot PH JEAN-BAPTISTE-MILLOT

TRIESTE - DAL 2 AL 30 SETTEMBRE

"Settembre Musicale" apre a San Giusto con l'organista Monnot

TRIESTE

Ritorna a San Giusto "Settembre Musicale". Il festival dedicato all'arte organistica , organizzato dall'Accademia Organistica Tergestina, si terrà dal lunedì 2 al 30 settembre 2024 nella Cattedrale di San Giusto. L'evento si articola in una serie di concerti che vedranno protagonisti musicisti di rilievo nazionale e internazionale, oltre a giovani interpreti.

Il programma prevede cinque serate principali, ogni lunedì alle ore 20.30, con artisti e gruppi quali Jean-Baptiste Monnot, Pietro Ferrario, l'Ensemble InContrà, l'Orchestra UniTs e Stefano Rattini.

Al grande concerto di apertura con l'acclamato organista francese Jean-Baptiste Monnot (2 settembre), con un sontuoso programma cadenzato da importanti pagine dei più grandi maestri della musica per organo, seguiranno i recital di Pietro Ferrario (9 settembre), con la presenza di pagine spettacolari di alto spessore virtuosistico, e di Stefano Rattini (23 settembre), con pagine celebri, altre di rarissimo ascolto e un'improvvisazione su tema dato. Due appuntamenti (16 settembre e 30 settembre) si apriranno alla musica corale e a quella orchestrale: oltre al tradizionale appuntamento di chiusura con la Cappella Civica di Trieste, diretta da Roberto Brisotto con all'organo Riccardo Cossi, dedicato a tre dei compositori di cui quest'anno ricorre l'anniversario, Anton Bruckner, Gabriel Fauré e Charles Villiers Stanford, interessante sarà la serata con l'Ensemble InContrà e l'Orchestra dell'Università degli Studi di Trieste, che si alterneranno in forti contrasti sonori.con esibizioni di

Parallelamente, sono previsti i Concerti dei Giovani, con appuntamenti ogni domenica pomeriggio alle 16.30, che coinvolgeranno due giovani organisti selezionati tra i partecipanti della Masterclass 2023 e gli allievi delle classi di organo del Conservatorio Tartini di Trieste e dell'Accademia di Lubiana.

Il 15 settembre è inoltre in programma un evento extra presso il Duomo di Muggia, alle ore 20.30. Al termine di ciascun concerto del cartellone Giovani ci sarà la possibilità di partecipare ad una Visita Guidata allo strumento in cantoria, con dimostrazioni a cura del maestro Riccardo Cossi.

L'accesso ai concerti è libero e gratuito. Info e programma sul sito www.accademiaorganisticatergestina.it. —

TRIESTE - ALLE 16 LE PREMIAZIONI

Tutti i vincitori del concorso letterario "Invito alla Poesia"

Olgens Cénéjuste, premio premio della giuria

TRIESTE

È Stefano Baldinu il vincitore del primo premio della XVII edizione del concorso "Invito alla Poesia", organizzato dall'Associazione Poesia e Solidarietà e che anche quest'anno ha visto la partecipazione di centinaia di poetesse e poeti italiani e stranieri. Si è classificato al primo posto con la poesia "L'ultima vendemmia" (a mio nonno Giomaria), un omaggio al nonno dopo la sua dipartita, premiata per i "versi impeccabili, senza cedimenti, narrati con occhio attento e lucido, inquieti tra descrizione e meditazione su sé stessi". Secondo premio invece per Davide Rocco Colacrai, con il componimento "Il piccolo zaino rosa" (in memoria di Wendy), che ruota intorno a un ricordo d'infanzia e a un oggetto ricco di valenze affettive, lo zaino rosa di una bambina. Terzo gradino del podio per Annamaria Farricelli, con "La rinascita dei ciliegi", poesia in cui "l'amore si trasforma in delicati fiori di ciliegio che seguono il ritmo della primavera, modificandosi e trasformandosi in essenze di bellezza".

Ancora, il premio della giuria è stato assegnato a Olgens Cénéjuste, per la poesia "All'alba d'un sogno senza fine", nella quale "dalla costruzione poetica emerge l'intensità di forza e positività, la spinta vitale che la presenza di un sogno coltivato giunge a regalare". I tre poeti sono già noti alla giuria del concorso: Baldinu ha vinto il premio della giuria nella scorsa edizione del Concorso, Colacrai aveva vinto anche l'anno scorso il secondo premio e Olgens Cénéjuste, giovane poeta nato ad Haiti ed ora residente in Marocco, ha vinto nel 2023 il Concorso internazionale di Poesia e Teatro Castello di Duino – XIX edizione.

La giuria composta da Hari Bertoja, Elena Giacomin, Ottavio Gruber, Giancarlo Micheli, Sandro Pecchiari, Assunta Spedicato e Fabrizio Stefanini ha inoltre selezionato, per la pubblicazione nell'antologia del Concorso, altre 43 poesie: il volume è in pubblicazione presso Battello Stampatore. Oggi, alle 16, nella Sala Tommaseo dell'Hotel Nh di Trieste (via Cavour 7), come da tradizione, è in programma la festa di premiazione del concorso: dopo la lettura delle poesie dei vincitori il microfono sarà aperto ai poeti presenti in sala, per uno scambio collettivo di versi. A conclusione della premiazione seguirà per tutti i convenuti un piccolo rinfresco.—

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - AL SEMINARIO

Torna il festival internazionale di scacchi

TRIESTE

Prende il via oggi nelle sale del Seminario di Trieste (via Besenghi 16), la 26.a edizione del Festival internazionale di scacchi "Città di Trieste". Saranno sette i grandi maestri alla scacchiera. La spiccata vocazione internazionale è confermata dalla presenza di giocatori di ventitrè Paesi. Si giocherà fino all'8 settembre con cinque diversi tornei. —

BAIA DI SISTIANA - ALLE 23

Il dj Andrea Damante al Base Club Experience

DUINO AURISINA

Oggi, dalle 23 alle 4, al Base Club Experience (Baia di Sistiana) ritorna Andrea Damante . Nato in Sicilia nel 1990 e cresciuto a Verona, fin da giovane ha coltivato una passione per la musica, passando dalla chitarra classica al deejaying e alla produzione musicale. Ha iniziato il suo percorso artistico a 14 anni e ha conquistato rapidamente la scena musicale italiana, esibendosi in club di prestigio. Le sue produzioni sono diventate dei successi, come il brano "Follow my pamp", premiato con il disco d'oro. —

DUINO AURISINA - ALLE 17

Tavola rotonda sul turismo enogastronomico

TRIESTE

Oggi, alle 17, all'azienda agricola Usaj di Aurisina, nell'ambito del festival Eno Book, si parlerà di turismo enogastronomico. Alla tavola rotonda parteciperanno David Pizziga, presidente del Gal Carso, i giornalisti Martina Vocci e Liliana Savioli e l'editore Franco Fabbri. Modera l'incontro il giornalista Ugo Salvini. Ingresso libero.

SAN DORLIGO - FINO A LUNEDÌ

Adriatic History Expo al campo di Domio

TRIESTE

Proseguirà fino a lunedì compreso, al campo sportivo di Domio (San Dorligo della Valle), la sesta edizione della rassegna "Adriatic History Expo", manifestazione motoristica organizzata dall'associazione "Raggi incrociati veicoli storici Trieste". Oggi, alle 10.30, si terrà il primo tour, mentre alle 21 il concerto "Vasco rewind".

Domani alle 10.30 secondo tour, alle 21 concerto "The Nyx", alle 22.30 "Bruzai". Lunedì alle 10.30 terzo tour, alle 21 concerto "Crampi Elisi", alle 22 "Maniax".

CULTURA & SOCIETÀ

Venezia 81

Urlo di libertà Nicole trema e splende

"Babygirl", Kidman a Venezia dopo 20 anni con una storia ad alto tasso erotico
Banderas: «Il politicamente corretto è censura». Dickinson conquista le fan

Camilla Gargioni

Una cascata di oronero, il corsetto stretto che grida Schiaparelli, la pelle come porcellana. Non tradisce più il nervosismo della mattina Nicole Kidman, sicura di sé più che mai sul red carpet di "Babygirl" (e non si vedeva da "Birth" nel 2004). Film thriller erotico (e si sapeva), ma la dinamica di seduzione è più complessa: lei manager newyorkese nel campo della robotica, lui (Harris Dickinson) lo stagista che del giovane innocente ha solo il viso. Tante le urla sul red carpet, non solo dei fan: Eva Green si è lasciata immortalare in un urlo, Antonio Banderas (marito di Kidman nel film) anche. Come mai? Parallelismo con la trama: l'orgasmo non è più un tabù. Sul carpet, Dickinson si dichiara da subito futuro rubacuori tra microtatuaggi e capelli impomatati. Caveat: sul carpet sono anche tornate le influencer: una schiva Valentina Ferragni e una (fin troppo) osé Alessia Lanza.

LA MOSTRA DELLE DONNE

Donne di ogni generazione

Kidmane Dickinson in Sala

in "Beetlejuice Beetlejuice", una donna che lotta con la sua fama in "Maria", una donna che vuole sentirsi libera di vivere la propria sessualità, al costo di mettere a repentaglio famiglia e carriera. "Babygirl" scuote le spalle di fronte al politicamente corretto. Demolisce tassello per tassello il concetto di vergogna, pudore, scardina il «sì, ma può farlo solo un uomo». Per questa impresa, la regista olandese Halina Reijn ha scelto Nicole Kidman, Romy. Una manager nel campo della robotica, che si è costruita la carriera da sola, impeccabile: una vita tra lavoro e casa, dove l'aspetta il marito regista teatrale (Banderas), e le due figlie, una piccola, l'altra adolescente ribelle. Un mondo che gira come un orologio: ma il tempo, per Romy, scorre troppo veloce. Iniezioni di botox, crioterapia, tutto pur di riuscire a vestire ancora gli stretti abiti da sera. Nicole, come Romy, ha corso contro il tempo che passa, ma vuole scrollarsi di dosso quell'immagine e diventare icona di una femminilità oltre i tabù. «Sono nervosa» dice dal palazzo del Casinò «questo film parla di desiderio, di verità, interiorità, potere, consenso, matrimonio. Quando si tratta di sesso, è complicato parlarsi, il mio personaggio ha delle ombre. Mi sento esposta e vulnerabile, tremo».

CORSI E RICORSI VENEZIANI

Non sono gli stessi tratti di Alice in "Eyes Wide Shut" (di cui non manca una citazione musicale), il film di Kubrick che portò la coppia Kidman Cruise proprio alla Mostra, nel 1999. Il filo conduttore è il desiderio, ma lo sguardo, ora, è tutto al femminile. Allora era il carpet della coppia: la Nicole del 2024, invece, ha tutti i riflettori per sé, è diventata "Babygirl". Moglie perfetta per Banderas, amante seducente per Dickinson. «Prendete nota, uomini!», dice Reijn, «non tu, Harris».

«Ci sono più strati, dalla crisi esistenziale al desiderio femminile», sottolinea Reijn, «la femminilità riguarda anche la mascolinità, la domanda è se posso amare me stessa in tutte le mie sfaccettature: spero sia liberatorio per molte donne». La crisi del matrimonio di Romy e Jacob è incardinata su questo punto. Romy vorrebbe sperimentare di più la propria sessualità, Jacob non se la sen-

IL FILM

Niente di nuovo sul fronte della seduzione

La riappropriazione del corpo femminile al cinema data un paio di decenni. Per questo l'operazione dell'olandese Halina Reijn, che torna sul tema del suo "Instinct" (liaison dangereuse tra una psicologa e un detenuto per violenza sessuale), ha il sapore di déjà vu. Certo Nicole Kidman è straordinaria nel mettersi in gioco a 57 anni, quanto lo è Antonio Banderas nel rinunciare all'abituale macho per un marito poco attento alla sessualità femminile. Ma le dinamiche tra sesso e potere alla base di "Babygirl" sono evocate solo in superficie. Troppo sterile la storia della top manager che accetta la seduzione sadomaso col giovane stagista, stile "Cinquanta sfumature...", anche se la battuta finale della protagonista vale mezzo film: «Se devo scegliere di farmi umiliare da qualcuno, lo pago». (mi.go.)

CONCORSO - "TROIS AMIES"

I francesi parlano d'amore ed è subito un piccolo gioiello

Marco Contino

Tre amiche e l'amore. Nella giornata in cui il Concorso, con "Babygirl, si impiglia nelle fantasie erotiche di Nicole Kidman e nelle reti del potere sessuale, si posa come una carezza la commedia romantica (che ruota, però, intorno a una tragedia) di Emmanuel Mouret "Trois amies", film delicato e armonioso che segue tre linee melodiche diverse, tante quante sono le sue protagoniste.

Ognuna di loro ha una personale e intima percezione dell'amore, della fedeltà, della coppia. Per Joan (India Hair) "l'amour" non può essere che quello passionale, lontano da qualunque compromesso e per questo, quando si scopre disinnamorata di Victor (Vincent Macaigne), lo lascia per onestà anche se insieme hanno una bambina piccola. Non accetta che una relazione possa basarsi solo sulla tenerezza e una certa consuetudine come fa, invece, Alice (Camille Cottin) con il compagno Eric che si frequenta di nascosto con l'altra comune amica, Rebecca (Sara Forestier), vitale, discontinua, libera ma, in fondo, sola. Un incidente improvviso sconvolge le vite delle tre amiche e le loro relazioni, mentre un angelo custode osserva, gentile, le infinite vie

"Trois amies", di Emmanuel Mouret, in Concorso

dell'amore, deviate dal caso.

Fin dai titoli di testa, è quasi un riflesso automatico ritrovare in "Trois amies" atmosfere, dialoghi e nevrosi alleniane (con quelle "fatalità" che aprono e chiudono le porte girevoli della vita) con richiami a Rohmer, Truffaut, Lubitsch. Dopo "Una relazione passeggera", Mouret prosegue la propria riflessione sull'intimità dei rapporti umani e la loro mutevolezza, immergendoli, una volta ancora, in una luce e una ambientazione (sia quella cittadina a Parigi che nella campagna francese) che si fanno personaggio, convitati silenziosi che avvolgono, con empatia, queste tre donne amiche che, nonostante una sempre incombente minaccia di frattura, si sostengono, consapevoli che l'amore governa e non si governa, nonostante le presunzioni contrarie o i tentativi di farlo.

Scritto magnificamente come solo i francesi sanno fare (nel loro secolare discettare sull'amore), "Trois amies" ha momenti di tenerezza struggente, quasi tutti legati alla figura di Vincent, protettivo fino all'ultimo, sempre in ascolto, con la sua presenza assenza, delle imperscrutabili sinfonie del cuore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

paradisoal.com

OGGI AL LIDO

L'Italia con Amelio

L'Italia in Concorso: primo dei cinque è "Campo di battaglia" di Gianni Amelio, Sala Grande alle 19, con Alessandro Borghi, Gabriel Montesi, Federica Rosellini.

Ritorna Jude Law

Alle 21.30 in Sala Grande "The Order" di Justin Kurzel, in Concorso. Con Jude Law, Nicholas Hoult e Tye Sheridan, Premio Mastroianni 2013 per "Joe".

Oroscopi e desideri

Alle 14.15 in Sala Darsena, in Concorso per Orizzonti, "Wishing on a Star" di Peter Kerekes, tratto da una storia vera e ambientato in Friuli; gli attori sono i protagonisti reali.

Nicole Kidman splendente; Harry Dickinson con Halina Reijn
L'urlo di Antonio Banderas, Il cast e Luca Zaia in Sala Grande

te. Nemmeno quando scopre che l'ha tradito, comprende il perché: «Hai messo a repentaglio la cosa più importante», dice a Romy, «le tue figlie». Ma Romy non le ha mai messe in discussione, anzi. «Quando mi immergo in un ruolo, penso solamente alla storia», sottolinea Kidman, «mi abbandono al ruolo, non ci sono preoccupazioni».

La chiave di volta la dà Banderas: «Viviamo in un mondo in cui il politicamente corretto ha creato una sorta di censura», riflette Banderas, «Non c'è nulla di democratico riguardo alla natura. C'è un'incredibile libertà e noi, oggi, continuiamo a ragionare per etichette e scatole. L'arte dovrebbe starne fuori». Il dado è tratto, Venezia lo raccoglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLPO D'OCCHIO

BATTAGLIERA
L'URLO DI EVA GREEN IN OMAGGIO AL RED CARPET

MISTERIOSA
SOPHIE WILD DAL SET ALLA PRIMA DI "BABYGIRL"

CUORE CHE BRILLA
LILI REINHART, DA "RIVERDALE" A UN CUORE CHE BRILLA

VENEZIA CLASSICI – IL DOCUMENTARIO PER MAZZACURATI

«Questo era Carlo con quell'idea di cinema che non ha mai tradito»

Dagli amici Enzo Monteleone e Mario Canale l'omaggio al regista padovano nei dieci anni dalla morte

Alberto Fassina

Molta emozione al Lido per la proiezione del bellissimo documentario di Enzo Monteleone e Mario Canale "Carlo Mazzacurati – Una certa idea di cinema" dedicato all'amico regista padovano, che in queste sale è stato spesso acclamato protagonista e di cui ricorrono i dieci anni dalla morte.

Il grande pregio di questo lavoro è riuscire a raccontare un regista attraverso un percorso preciso che attraversa un'intera filmografia restituendo allo spettatore il ritratto di un autore che in trent'anni di carriera è sempre stato fedele alla sua poetica. L'intuizione forte è stata quella di costruire questo percorso attorno alla voce e al volto di Mazzacurati.

«Mario Canale un giorno del 2003 venne a Padova con il desiderio di andare a trovare un amico. Per un paio d'ore filmò quella conversazione. Parlarono di tante cose: cinema, letteratura, lo sradicamento provato vivendo a Roma e il ritorno a Padova». Così Monteleone spiega la genesi di questo omaggio. «Poi siamo andati alla ricerca di backstage, filmati perduti, fotografie e altro materiale che ci è stato fornito da amici e persone che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene».

1992: Carlo Mazzacurati con Silvio Orlando sul set di "Un'altra vita"

A condurre lo spettatore in alcuni luoghi centrali nella vita di Mazzacurati c'è un altro amico, Roberto Citran, volto presente in quasi tutti i lavori del regista, e oltre alle sequenze di film (alcuni come "Un'altra vita" e "Il prete bello" non si rivedevano sul grande schermo da più di trent'anni) ci sono brevi testimonianze di Nanni Moretti, che produsse assieme ad Angelo Barbagallo "Notte italiana" e molti altri voti che hanno abitato il cinema del regista padovano: Antonio Albanese, Silvio Orlando, Giuseppe Battiston.

È molto significativo che a realizzare questo documentario sia Enzo Monteleone che con Mazzacurati (assieme ad Umberto Contarello) scrisse la sceneggiatura di "Marrakech Express" il film che accese la carriera di Gabriele Salvatores. «Abbiamo iniziato assieme: avevo partecipato a un primo soggetto di "Notte italiana" che al tempo si intitolava "Bologna Game Over", "Marrakech" doveva essere il suo esordio e anche "Mediterraneo" ha rischiato di essere diretto da Carlo: avevamo fatto diverse vacanze in Grecia e ci eravamo detti che sarebbe stato bello fare un film girato in un isola greca e ci era venuta in mente quella storia. Avevamo scritto anche un film catastrofico ambientato in una Venezia sotto le acque. Con Mario abbiamo sentito il bisogno di fare questo film. È stato emotivamente molto faticoso ritrovare quell'idea di cinema che ci manca tanto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI TROVI LE NOSTRE INFORMAZIONI SULLA VIABILITÀ ANCHE SU WHATSAPP E TELEGRAM.
DA OGGI VIAGGERAI ANCORA MEGLIO.

Per iscriverti ai nostri canali WHATSAPP e TELEGRAM accedi a InfoViaggiando inquadrando il QR Code

Non usare mai il cellulare mentre guidi!

www.infoviaggiando.it

FATTI & PERSONE

La Glenn Miller Orchestra al Rossetti il 15 ottobre

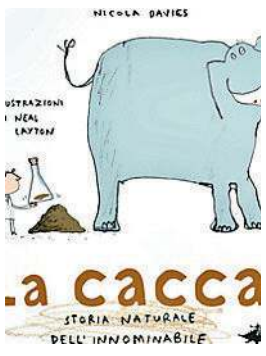
Trombonista, direttore d'orchestra e compositore, autore di brani celeberrimi quali "Moonlight Serenade", Glenn Miller è stato uno dei più importanti e influenti musicisti del Novecento, autentica icona della Swing Era: a ottant'anni esatti dalla sua scomparsa, il suo mito continua a vivere e le canzoni a suonare nei principali teatri con la sua Glenn Miller Orchestra, l'ensemble

swing e jazz più amato al mondo. A grande richiesta, a più di cinque anni dall'ultima tournée in Italia, la Glenn Miller Orchestra annuncia il nuovo tour che a ottobre 2024 la porterà in alcuni tra i più importanti teatri della penisola: il primo concerto del tour è in programma domenica 13 ottobre (inizio 20.30) al Politeama Rossetti di Trieste. I biglietti saranno in vendita dalle 10 di lunedì 2 settembre online su Ticketone.it, Vivaticket.it, nei punti vendita autorizzati e alle biglietterie dei teatri. Tutte le info su www.vignapr.it.

CONGRESSO INTERNAZIONALE IBBY: L'INTERVISTA

Nicola Davies «Con i libri i bambini imparano a capire la realtà del mondo»

L'autrice del celebre "La cacca", che festeggia vent'anni oggi alla Lovat e alla tavola rotonda al Centro Congressi



Mary Barbara Tolusso

Lei è una star della letteratura per l'infanzia. Con alle spalle una lunga carriera da zoologa, Nicola Davies è tra le autrici più amate dai bambini. La scrittrice inglese sarà a Trieste in occasione del Congresso Ibby-International Board on Books for young people. Bastino alcuni suoi titoli, "Verde. Il mondo segreto delle piante", "Una balena tra le stelle" o la riedizione di "La cacca. Storia naturale dell'innominabile", un vero best seller del genere che festeggia vent'anni, tutti pubblicati da Editoriale Scienza. Il suo messaggio è chiaro: far recuperare ai bimbi una dimensione più autentica con il mondo. Due gli appuntamenti: oggi alla Libreria Lovat (ore 11) l'autrice incontrerà i suoi lettori, mentre nel pomeriggio (ore 15.30) parteciperà alla tavola rotonda "Divulgare la scienza" con Peter Castelletto, Dario Gasparo e Sara Segantin, coordinati da Elisabetta Lippolis, incontro previsto al Centro Congressi.

Nicola Davies, cosa vogliono leggere oggi i bambini?

«Gli editori cercano sempre di prevedere cosa vorranno acquistare i lettori. Ma è impossibile prevederlo perché il prossimo grande successo non sarà come l'ultimo, sarà diverso, inedito. Questo è il motore dei libri e della creatività, il loro potere sta nella loro originalità. Il mio lavoro come autore è creare qualcosa di nuovo usando un linguaggio accessibile ai bambini ma non solo, voglio che trasmetta informazioni o una storia emozionante. Nei libri i bambini hanno bisogno di vedere se stessi e il mix etnico in cui vivono. Il compito degli editori dovrebbe essere quello di facilitare la produzione di una grande varietà di libri, ideati da una varietà di autori e illustratori».

La rivoluzione della letteratura per l'infanzia, iniziata alla fine degli anni '80, ha condotto i bimbi a un rapporto più frontale con la realtà grazie anche a contenuti più audaci. Qual è il suo obiettivo?

«Penso che il rapporto dei bambini con la realtà non sia semplice, anzi. Credo sia estremamente complicato, a causa delle numerose informazione a loro disposizione: fake news, miti, opinioni. C'è una crisi nella salute mentale dei bambini a causa dell'influenza degli smartphone. Gli adulti stanno iniziando a rendersi conto di quanto sia disastroso. Riportare i bambini ai libri invece ripristina un rapporto più sano con la realtà, più affidabile per comprendere il mondo reale rispetto ai siti non verificati o controllati su Internet. La narrativa per bambini è un modo per esplorare le loro identità rispetto a quattro ore al giorno su TikTok. Il mio obiettivo è quello di mantenere viva la curiosità dei bimbi, di nutrirli con storie sul mondo che li spingano a esplorare, a ricoprire il loro ruolo di cittadini e custodi del pianeta».

La zoologa e scrittrice Nicola Davies

Lei scrive anche romanzi per gli adulti. In che ambito si diverte di più?

«In realtà la meta di tutte le cose che scrivo è lo stessa. Il mio messaggio di base è che la natura è importante, noi ne facciamo parte ed è tempo che ci prestiamo attenzione. Vorrei far arrivare questo pensiero a quante più persone possibile, ma le persone sono diverse, quindi devo farlo in modi diversi».

Ha lavorato a lungo come zoologa. Quale aspetto del suo lavoro di scienziata ha influenzato di più la sua scrittura?

«Stare con gli animali allo stato brado, nel loro ambiente. Gli animali sono individui, sono più complessi di quanto gli umani comprendano. E si adattano al loro posto nel mondo in modo così adeguato, un modo che gli umani hanno perso. Abbiamo smarrito il contatto con il nostro sé selvaggio, con tutti i fili che ci collegano a tutte le altre forme di vita sulla terra. Questa connessione era un legame che i popoli indigeni vivevano in ogni momento della loro vita, più dura della nostra, ma anche più ricca e significativa. Attraverso il mio lavoro cerco di ricollegare i miei lettori alla dimensione selvaggia».

Secondo lei qual è la peculiarità più evidente delle nuove generazioni?

«Fortunatamente i bambini sono bambini. Hanno la meravigliosa capacità di concentrarsi sul momento. Giocano, sono rumorosi, sono curiosi, duri e vulnerabili e a volte riescono a vedere il mondo in modo straordinario. Non credo che questo sia cambiato. Ciò che è cambiato è che il mondo ora li assilla continuamente. C'è un netto aumento di ansia per le guerre, per il cambiamento climatico. È nostro compito aiutarli con spiegazione oneste su ciò che sta succedendo. Inoltre penso che dovremmo incoraggiare i bambini ad agire per conto proprio, a parlare di ciò che vedono accadere nel mondo e di come gli adulti non riescano a risolverlo. La rabbia è una risposta più sana dell'ansia e forse dovrebbe essere incoraggiata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI LA PRESENTAZIONE A VENEZIA

Da Gorizia otto corti "senza confine" sul red carpet della Biennale Cinema

Gian Paolo Polesini

Alla Mostra del Cinema numero ottantuno non s'ode più il ruggito del vecchio Leone, bensì a fendere l'aria è il barrito del nuovo simbolo del festival 2024 (?), una dieci giorni straripante di glamour e proposte opulente giusto per tirare su lo spirito malinconico di un Paese triste.

Non sembri il nostro uno sfacciato campanilismo in terra veneta, ma ieri qui al Lido è stato il Friuli Venezia Giulia a raggiungere il proscenio di un palcoscenico internazionale per raccontarci un presente imminente e un domani corposo che vivrà il suo picco nel 2025 allo scattare di Gorizia capitale della cultura europea. L'8 febbraio, per dare una data concreta.

All'Italian Pavilion, il salone dell'Excelsior dai lampadari enormi e dai ventilatori piccoli, è avvenuto lo svelamento degli otto cortometraggi scelti su 151 per raccontare un mondo di confini senza confini, che sarà la colonna sonora di un'annata culturale fra Italia e Slovenia simboleggiata da piazza Transalpina, impeccabile emblema di un'impresa congiunta.

E "Corti senza confini", iniziativa cinematografica per raccontare nuove vicende di eventuali mani tese, ha svelato ieri gli otto registri, i titoli delle opere, brevi accenni di storie e le case di produzione della missione futuro, fra cui la friulana Tucker, quest'ultima rappresentata al Lido da Sabrina Baracetti e da Thomas Bertacche. Della partita made in Friuli c'era anche Riccardo Costantini di Cinemazero.

La presentazione alla Mostra del Cinema FOTO PETRUSSI/VACCHER

Chiara Valenti Omero, alla guida di Film Commission Fvg, ha regolato la sfilata dei magnifici otto: Simone Massi ("Gorizia"), Mauro Lodi ("L'estate che verrà"), Emma Jaay ("Dall'altra parte - favola di Aulo e Marina"), Lorenzo Fabbro ("La battaglia delle spazzole"), Chiara Cremaschi ("Vivere"), Alberto Fasulo di San Vito al Tagliamento, già noto per "Tir" ("L'Osservatore Romano"), Davide Del Degan ("Ricordati di me/Spomni se name") e Giacomo Bendotti ("Gregorio"). Ognuno di loro ha individuato in quel lembo di terra contraddistinta per decenni da sbarre di chiusura una nuova opportunità di racconto.

«Ci ritroviamo di fronte a un senso geografico mutato — ha spiegato in video l'assessore regionale alla cultura Mario Anzil — ovvero abbiamo la possibilità di gestire un'opportunità di amicizia fra i popoli esplorato proprio dal cinema, il miglior indagatore di realtà possibile al fine di poter riempire il tempo che verrà con un ricordo tangibile di questa impresa».

Agli inizi del progetto — e l'ha spiegato pure la Valenti Omero — i finanziamenti regionali raggiungevano quota cinquecento mila poi saliti a ottocento per consentire la realizzazione di altre tre opere. Va ovviamente nominata la Promoturismo Fvg, un'altra eccellenza da affiancare alla Film Commission regionale, attualmente una top in campo nazionale per le produzioni cinematografiche e televisive in Italia.

Anche l'assessore alla attività produttive del Friuli Venezia Giulia Sergio Bini ha voluto esserci per ricordare «il significativo ritorno di questo genere d'investimenti d'arte. Un progetto ideale per farci ricordare» —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

paradisoatl.com

Agosto d'Autore

Diego Marani

Il bisnonno Paolo e quel messaggio atteso per anni

La cosa più sorprendente della sua vita fu la sua morte: ma nessuno ne parlava
Piuttosto, tutti dicevano che andandosene avesse incrociato me, che arrivavo

Il bisnonno Paolo morì pochi giorni prima che io nascessi e così molti in famiglia hanno voluto vedere in me una sua reincarnazione. O se non altro immaginare che nel passaggio da questo all'altro mondo, ci fossimo incontrati e lui avesse potuto in qualche modo passarmi le consegne. La sua vita eccentrica era un'opera incompiuta che andava completata. Appena il mio carattere cominciò a definirsi, tutti convennero che sì, io ero il degno erede del bisnonno. Irrequieto, mai pago di invenzione e scoperta, attizzavo la vita come un fuoco che poi guardavo bruciare estasiato. Finché qualcuno veniva a spegnermelo, perché rischiava di diventare un incendio. Certamente doveva essere stato il bisnonno a infondermi quell'irrequietezza nella sua uscita dal mondo ed era proprio da lui combinare scherzi come questo, da quel teppista e ribelle che era sempre stato.

Se non altro per sapere cosa dovevo attendermi dalla mia irrequietezza e come si sarebbe in me dipanata quell'intrigante eredità, mi incuriosiva dunque questo gemellaggio con il mio antenato e volevo saperne di più. Ma quando chiedevo cosa avesse mai fatto di tanto singolare il bisnonno Paolo, le testimonianze diventavano fumose e inconsistenti. Era un solitario, una specie di vagabondo, che ogni tanto scompariva nella campagna e non si faceva vedere per giorni e giorni. Con grande dispetto del capostipite, suo padre, che aveva bisogno delle braccia di tutti i figli per accudire la campagna e gli animali. Aveva la lingua pungente, la battuta sarcastica di grande demolitore che non crede a nulla. Qualcuno mormorava che fosse stato fra quelli che al tempo degli scioperi bracciantili andavano in giro ad incendiare i fienili. Ma nulla di certo e niente di tanto eccezionale sembrava distinguere il bisnonno, se non ancora il fatto che quand'era malato mangiava solo lumache e certe erbe che conosceva solo lui. Vagava per la campagna a raccoglierle e si preparava decotti puzzolenti sulla stufa della lavanderia dove si rinchiudeva nel caldo a purgare la sua malattia e qualcuno diceva anche a stordirsi con certe sue fumigazioni. Venni a sapere poi che la cosa più singolare della vita del bisnonno Paolo fu la sua morte.

L'AUTORE

La scrittura l'Unione Europea e la lingua-gioco

Diego Marani ha lavorato per l'Unione Europea dal 1985 al 2021 con vari incarichi, da ultimo come coordinatore della diplomazia culturale dell'UE. È stato consigliere del Ministro dei Beni Culturali, Presidente del Centro per il libro e la lettura e Direttore dell'Istituto italiano di cultura di Parigi. È autore di romanzi e saggi tradotti in più di 15 lingue e inventore della lingua-gioco Europanto in cui ha pubblicato la raccolta di racconti "Las adventuras des inspector Cabillot" assieme a centinaia di articoli in diversi quotidiani europei. Con "Nuova grammatica finlandese" (2000) ha vinto il Premio Grinzane Cavour e con "L'ultimo dei Vostiachi" (2002) il Premio Selezione Campiello e lo Stresa. Altre sue opere: "L'interprete" (2003), "Il compagno di scuola" (2005), vincitore del Cavallini-Sgarbi, "La bicicletta incantata" (2006), con un cortometraggio di Elisabetta Sgarbi, "Lavorare manca" (2011) e "Il ritorno di San Giorgio" (2019). Con "Vita di Nullo" (2017) è stato finalista allo Stresa. "La città celeste" (2021) è stato definito una dichiarazione d'amore a Trieste. "L'uomo che voleva essere una minoranza" è l'ultimo romanzo (2022). Collabora con Il Sole 24 Ore, con Il Piccolo e tiene un blog su eunews. it.

I PROTAGONISTI

PAOLO

Non poteva vedere i preti che lui considerava grandi ingannatori della povera gente

ADA

Adorava un florilegio di santi di cui conservava le immagini su un altarino di legno

IL GLOTTOTETA

DIEGO MARANI È SCRITTORE E GLOTTOTETA: SA PRODURRE LINGUE ARTIFICIALI

PIÙ ANARCHICO CHE SOCIALISTA DETESTAVA OGNI COMANDO

Il bisnonno, più anarchico che socialista, detestava ogni comando, che fosse un partito o una chiesa. Soprattutto non poteva vedere i preti che lui considerava grandi ingannatori della povera gente. Contro il giudizio di tutta la famiglia, aveva però sposato una donna pia e devota, che pregava ogni mattina e non perdeva una messa. La bisnonna Ada ancora oggi è ricordata in famiglia come una specie di santa che il suo creatore volle bersagliare con ogni sofferenza. Adorava un florilegio di santi suoi preferiti di cui conservava le immagini su un altarino di legno che aveva sempre un lumino acceso. Nella sua breve vita, non smise mai di tentare di condurre il bisnonno Paolo alla giusta fede, di convincerlo che c'era un al di là e una vita migliore di quella che era toccata loro in sorte da poveri contadini. Pregava per lui e chiedeva al Signore di pervaderlo della sua grazia. Il bisnonno Paolo la ascoltava amoroso, senza mai contrariarla, accettando paziente le implorazioni della moglie, quasi dispiaciuto di non potere proprio, di non farcela davvero a credere. Sembrava dire che era come se gli chiedessero di volare: lui poteva anche provarci, allargare le braccia e sbatterle ma sarebbe stato uno sforzo inutile.

La bisnonna Ada era ancora giovane quando si ammalò di un male incurabile che la consumava lentamente e faceva scuotere la testa al medico. Ma lei non si dava per vinta, sopportava la malattia e pregava, senza mai perdere la sua ardente devozione. Si accanì finché poté a compiere le faccende domestiche, a badare ai polli e all'orto. Ma presto la malattia la costrinse a letto. Il bisnonno Paolo le dedicava ogni attenzione e appena tornava dai campi si precipitava al suo capezzale, dove le donne della famiglia si alternavano per assisterla e parlavano sempre più piano, sempre meno.

Il bisnonno restava con la moglie lunghe ore, tenendole stretta la mano, come per trattenerla in questa vita. Le raccontava la sua giornata, la canapa portata al macero, la scrofa che aveva partorito, i pulcini appena nati sotto la chioccia. La bisnonna pregava e a suo marito diceva: «Prega anche tu, credi in Dio e ci ritroveremo nell'aldilà!». Ma il bisnonno scuoteva la testa. «Non c'è aldilà…» rispondeva carezzandola sulla fronte come per consolarla per la sua mancanza di fede. Poco prima di morire, dopo che ebbe ricevuto i sacramenti dal prete, la bisnonna Ada tirò forte in bisnonno per il braccio. «Ti manderò un segnale, te lo farò sapere quando sarò nell'aldilà, non potrai sbagliarti, mi sentirai! E allora tu capirai e crederai. Crederai e pregherai! Me lo prometti?» lo implorò. «Te lo prometto…» assentì lui. E confortata da quella promessa Ada spirò.

PASSARONO MOLTI ANNI TUTTA LA VITA DEL BISNONNO

Passarono molti anni, tutta la vita del bisnonno, che non si risposò mai e visse come un clandestino, guadagnandosi così la reputazione di eccentrico. Da patriarca lo trattavano in famiglia e gli consentivano ogni stranezza cui si lasciasse andare come riparazione per il dolore che aveva sofferto di perdere la moglie così giovane. Il suo posto era sempre apparecchiato a capo tavola, anche quando per giorni e giorni non lo si era visto in giro per casa. E quando ricompariva, sudicio e quasi stordito, come se si fosse appena riavuto da una sbornia o da un viaggio psichedelico, nessuno gli chiedeva conto della sua assenza. Le figlie gli preparavano l'acqua calda per il bagno e la biancheria pulita sul letto.

ERA PIENA ESTATE QUANDO ANCHE PER LUI ARRIVÒ LA MORTE

Era piena estate quando anche per lui arrivò la morte. Pochi giorni prima che nascessi io, un malore lo colse che sembrava solo stanchezza. Il medico non ne trovò la causa né troppo a lungo la cercò.

Il bisnonno Paolo non scendeva più dal letto dove tanti anni prima era morta sua moglie. Quando fu chiaro che il suo tempo era contato, in casa si pose il problema delle esequie. Anche se il bisnonno per tutta la vita aveva rinnegato Dio, la domanda bisognava fargliela. Se ne incaricò la nonna. «Papà, volete che faccia chiamare il prete?» gli chiese sottovoce nella penombra della stanza tagliata da due righe di sole pomeridiano. Il bisnonno, supino ad occhi chiusi, respirava piano con le mani gialle posate sul lenzuolo. A quelle parole parve risvegliarsi. Socchiuse gli occhi e si volse verso la figlia. «No, non serve. L'Ada non ha mandato a dire niente. Vuol dire che avevo ragione io, non c'è niente di là…». —

SPORT

NSD s.r.l Serramenti
OKNOPLAST
CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!
PUOI PAGARE LA META' DELLA SPESA E
FINANZIARE L'ALTRO 50% A INTERESSI ZERO
VIA FLAVIA 5, TRIESTE - WWW.NSDSRL.IT - 040.2456150

Calcio serie C

A caccia di conferme

Dopo il successo all'esordio la Triestina in trasferta con la Clodiense Santoni: «Sarà una partita diversa, dovremo fare altri movimenti»

L'abbraccio di Daima e Attys a Correia autore del primo gol contro l'Arzignano FOTO LASORTE

Antonello Rodio / TRIESTE

Stasera la Triestina ritorna in campo per la prima trasferta della stagione: di fronte ci sarà la Clodiense dell'ex tecnico alabardato Andreucci, ma si gioca a Legnago (inizio ore 20.45, arbitra Bozzetto di Bergamo). L'Unione è chiamata a confermare le buone cose dimostrate all'esordio e a dimostrare la sua personalità anche in trasferta, ed è quello che si attende anche mister Santoni, che vuole dalla squadra un preciso approccio: «Anche fuori casa la base è quella di cercare di fare sempre lo stesso gioco, poi ci si adatta in base all'avversario e alla tipologia del campo. Di certo dobbiamo riconfermare quanto di buono abbiamo fatto nell'ultima gara. La Clodiense è un altro avversario rispetto all'Arzignano, me li aspetto un po' più coraggiosi, gioca con un sistema diverso e quindi dovremo fare altri movimenti. Se verranno a prenderci alti dovremo essere bravi ad uscire dalla loro pressione, se invece si abbasseranno dovremo portare la stessa pazienza della scorsa partita, cercando di sfiancarli fino a riuscire a sbloccare il risultato». Di fronte una Clodiense che al debutto ha perso di misura a Lecco nel finale e che potrà contare sul tipico entusiasmo delle neopromosse: «Infatti - avverte Santoni – si porta dietro l'energia derivante dalla promozione, è una squadra che gioca con un modulo che a me piace molto, il 4-3-3, e a Lecco ha raccolto meno di quanto avrebbe meritato. Hanno alcune individualità interessanti, soprattutto in mezzo e davanti. Ma dobbiamo pensare all'entusiasmo che abbiamo creato noi: lo dobbiamo custodire, difendere, proteggere e alimentare. Il risultato di sabato scorso ci deve aver arricchito di confidenza, coraggio, fiducia nei nostri mezzi». Santoni non avrà ancora a disposizione il neo arrivato Olivieri, e rispetto alla scorsa settimana recupera solo Voca, mentre Bjieleveld, Tonetto e Frare fanno progressi ma restano ancora ai box. Quindi è probabile una conferma per dieci undicesimi della formazione vista con l'Arzignano, con Vallocchia terzino sinistro, Struna-Rizzo coppia centrale e Germano a destra. Davanti D'Urso dovrebbe agire in mezzo a Attys e El Azrak alle spalle di Krollis (o Vertainen), mentre a centrocampo c'è l'unica possibile novità con il probabile inserimento di Voca al posto di Braima per giocare accanto a Correia. Almeno è l'ipotesi che traspare dalle parole di Santoni: «Voca non dico che per me sia fondamentale, ma ha una certa maturità tattica, sa già chi è, ha la sua personalità, anche all'interno del gruppo. Braima ha qualità fisiche e tecniche elevate, ma in primis si deve ambientare all'Italia e alla serie C, ed è un ragazzo introverso che deve trovare ancora il suo posto all'interno dello spogliatoio. Sta a me trovare l'equilibrio tra di loro, senza dimenticare un elemento come Jonsson che ogni giorno sta metaforicamente bussando alla porta». Infine Santoni tira un sospiro di sollievo per la chiusura del mercato e specifica cosa si aspetta da Olivieri: «Un mercato che si chiude il giorno prima di una partita è davvero destabilizzante. Quanto all'arrivo di Olivieri, con Marco ho parlato e per me è una punta, anzi la punta ideale soprattutto per partite come quelle con l'Arzignano, dove nella maggior parte del tempo giochi nella metà campo avversaria e serve un giocatore esplosivo in spazi brevissimi ma anche in grado di venire tra le linee a legare il gioco per tenere il possesso palla». —

IL TECNICO ALABARDATO
«LA SQUADRA DI ANDREUCCI HA ENTUSIASMO ED ENERGIA»

Tra gli infortunati recuperato solo Voca che potrebbe giocare al posto di Braima Ancora fermi Tonetto, Frare e Bijeleveld

IL MERCATO

Attacco rinforzato con l'ex Juve Olivieri . Vertainen non si muove

Come da tradizione ultimo giorno convulso anche in casa alabardata Ufficializzato l'acquisto della punta mentre il giovane Akpa Akpro va in prestito al Crotone

TRIESTE

L'ufficialità dell'ingaggio di Marco Olivieri, la permanenza in alabardato di Vertainen che è rimasto a lungo in bilico, e il prestito di Akpa Akpro al Crotone. L'ultima giornata di mercato, almeno fino a pochissimo al gong, è vissuta in casa Triestina su queste tre mosse, ma è stata ricca di sorprese, colpi di scena e repentini dietro front. Era evidente, soprattutto dopo che Santoni ha svelato di ritenere Olivieri una punta, che Vertainen era pronto a fare le valigie mentre l'entourage alabardato sarebbe andato a caccia di un esterno. Il finlandese del resto aveva ricevuto prima la corte del Lecco, mentre ieri è stato per tutta la giornata a un passo dal trasferimento in prestito alla Torres. Non a caso un altro posto in rosa era stato ricavato dal prestito di Akpa Akpro. La Triestina ha fatto tutti i tentativi possibili per cercare l'esterno che voleva, e la ricche offerte per Zoma e l'audace tentativo per Elayis Tavsan del Verona lo dimostrano, ma non è riuscita nell'intento. A quel punto si è deciso per la permanenza di Vertainen in alabardato, cosa che ha fatto anche la gioia dei tifosi che hanno fatto ormai dell'attaccante finlandese un beniamino, soprattutto dopo la rete da cineteca segnata sabato scorso all'Arzignano. Ora spetterà a Santoni far convivere in qualche modo i tre attaccanti davanti, con la seria possibilità che Olivieri venga dirottato a fare l'esterno. A proposito di Olivieri, va detto che si tratta di un acquisto davvero importante perché il giocatore classe 1999 arriva a titolo definitivo dalla Juventus e si è legato alla Triestina con un accordo di durata triennale. È un giocatore offensivo duttile, perché in carriera ha giocato anche da esterno e da seconda punta. Formatosi nei settori giovanili di Ascoli, Siena ed Empoli, ad agosto 2017 viene acquistato dalla Juventus che lo aggrega prima alla formazione Primavera e in seconda battuta all'Under 23 in Serie C (54 presenze e 5 reti). Nella stagione 2019/20 colleziona tre presenze in Serie A oltre ad esordire in Champions League, prendendo il posto di Paulo Dybala nel finale degli ottavi di finale contro l'Olympique Lione. Poi i prestiti in serie B con ben tre promozioni nella massima serie. Le prime le ottiene con Empoli e Lecce, quindi passa un biennio a Perugia (dove gioca assieme a D'Urso) e poi l'ultima stagione a Venezia con un'altra promozione. Per lui fra i cadetti in tutto 118 presenze e 14 reti. Nel suo curriculum anche 49 presenze e 10 reti con le selezioni nazionali giovanili dall'Under 16 fino all'Under 20. Come detto, Jean-Guy Akpa Akpro. che aveva già debuttato sabato scorso in C contro l'Arzignano, va in prestito al Crotone. La Triestina ha comunicato anche la risoluzione consensuale del contratto con Lamine Fofana. Nel resto del girone da segnalare i colpi di Padova e Trento: i biancoscudati hanno prelevato dal Palermo il centrocampista classe 1997 Jérémie Brohm che ha firmato un biennale (per lui è un ritorno a Padova), mentre la squadra di Tabbiani arruola Samuel Di Carmine dal Catania. Molto attiva anche la Pro Vercelli, che prende Sbraga e Schenetti.

ANTICIPO. L'anticipo di ieri sera nel girone A tra Alcione e Virtus Verona si è chiuso 0-0. Oggi, oltre a Clodiense-Triestina, si giocano Giana-Pro Patria e Renate-Feralpi.

A.R.

L'attaccante Olivieri con la maglia del Venezia

paradisoal.com

Basket serie A

Il primo assaggio

Trieste prova a testare la preparazione stasera a Castelfranco contro la Vanoli. Christian: «Mi aspetto velocità e buona difesa»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

A dieci giorni dall'inizio della preparazione e dopo una settimana di lavoro al gran completo, la Pallacanestro Trieste scende in campo nella prima uscita ufficiale del suo precampionato. Questa sera alle 19, nella palestra dell'Istituto Florence Nightingale di Castelfranco Veneto contro la Vanoli Cremona, sarà possibile trarre dal parquet le prime indicazioni sulla squadra chiamata ad affrontare la prossima, difficile stagione in serie A. Cosa aspettarsi da un match che arriva a quasi un mese dall'esordio in campionato previsto per domenica 29 settembre, al PalaTrieste, contro i campioni d'Italia dell'Armani Milano? Ne parla Jamion Christian nella presentazione affidata al sito ufficiale della società.

«Questi primi dieci giorni di lavoro sono stati davvero buoni- sottolinea il coach- mi è piaciuto il modo in cui i nuovi arrivati si sono connessi con il gruppo che ha conquistato la promozione immedesimandosi sin dal primo giorno con quello spirito e quel modo di allenarsi. Sono entusiasta di tutti i nostri ragazzi, della loro capacità di muovere la palla e dell'abilità di voler giocare in condivisione. Adesso, con le prime amichevoli, ci saranno i primi riscontri e non vedo l'ora di capire fin dove potremo arrivare».

Entrando nello specifico della gara di questa sera contro Cremona, Jamion Christian spiega.

«L'obiettivo è correre, sviluppare un gioco in velocità perchè la nostra squadra è stata costruita per questo. Abbiamo caratteristiche che ci consentono di segnare nei primi sette-dieci secondi dell'azione, l'obiettivo è spingere e portare velocemente la palla in attacco per trovare profondità nel pitturato e cercare di costruire anche canestri facili. Sarà importante comunicare al livello che abbiamo fatto in allenamento. L'obiettivo è imparare a giocare all'interno del nostro sistema. Abbiamo giocatori che hanno giocato in sistemi differenti adesso dovranno connettersi su questo modo di interpretare ogni partita».

Non solo attacco, naturalmente. In questi dieci giorni di preparazione lo staff tecnico biancorosso ha lavorato anche sulla fase difensiva.

«In difesa - conclude coach Christian - voglio vedere la nostra tenacia, la capacità di andare a rimbalzo e di difendere sui tiri da tre. Oltre a questo inizieremo a conoscere meglio la squadra: quali combinazioni funzionano meglio sul parquet, combinazioni a due, tre e quattro uomini. Man mano che ci avviciniamo all'inizio del campionato, quindi, potremo davvero iniziare a definire quelle che saranno le rotazioni nel corso della stagione».

Avversaria dei biancorossi una Vanoli Cremona che in quest'avvio di stagione ha già giocato e perso le prime sfide ufficiali.

Dopo la battuta d'arresto contro la Tezenis Verona, è arrivato il passo falso contro il Banco di Sardegna Sassari, un 71-88 maturato sul campo neutro di Nuoro. Da valutare la formazione che coach Cavina potrà mettere in campo, con particolare riferimento al pivot Ovens, tenuto ancora precauzionalmente a riposo in questo inizio della preparazione e che potrebbe fare il suo esordio Proprio nella partita di questa sera contro Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il coach di Trieste Jamion Christian FOTO BRUNI

HANDBALL

Pallamano Trieste vittoriosa su Izola Oggi c'è Belluno

TRIESTE

Esordio con vittoria per la Pallamano Trieste nell'edizione 2024 del Memorial Combatti.

La formazione di Andrea Carpanese ha superato 26-19 l'Rd Izola, formazione che partecipa al campionato sloveno di Seconda lega .

Match equilibrato nel corso della prima frazione, con i padroni di casa sempre in vantaggio ma senza mai trovare lo spunto per prendere vantaggi significativi. Squadre al riposo sul 13-11, Trieste allunga nella seconda parte di gara quando grazie anche a una maggior pressione difensiva la formazione di casa riesce a trovare lo spunto decisivo. Mazzarol e Munoz, 5 reti a testa, i migliori realizzatori biancorossi coadiuvati da Sandrin (4 reti), Urbaz (3) e Andreotta (2).

Oggi giornata finale del Combatti, si apre alle 17 con la sfida tra Izola e Belluno, gran finale alle 19 con lo scontro diretto tra Belluno e Trieste match decisivo per l'assegnazione del trofeo. —

LO.GA.

IPPICA

Nella notturna a Montebello sprint vincente di Xalina B

TRIESTE

Con una prestazione lineare ed efficace, la tedesca Xalina B ha vinto il centrale della notturna di trotto di Montebello. In partenza è stata Gloria Dl a prendere il comando, lasciando strada dopo 200 m. alla compagna di allenamento, Grace Del Ronco. Dopo 400 metri dal via Cristopher Schwarz, in sediolo a Xalina B, ha fatto uscire all'esterno la sua allieva affiancando la battistrada, sferrando poi l'attacco decisivo. Risultati. 1.a c. (M 1660): 1) Xalina B (C. Schwarz 1.20.7), 2) Grace Del Ronco, 3), Gloria Dl. 5 p. Q: V 1.43, P 1.24, 1.40, A 3.17. 2.a c. (M 1660 gentleman): 1) Edison Np (M. Michelotto 1.16.9), 2) Eldo Di Cavallina, 3) Elvis Contreras. 7 p. Q: V 1, P 1.03, 1.04, A 1.77, T 6.34. 3.a c. (M 2080): 1) Enorme Matto (D. Del Cielo 1.18.1), 2) Etabeta Spritz, 3) Enjoy. 6 p. Q: V 11.78, P 1.67, 2.43, A 10.46, T 35.88. 4.a c. (M 2060): 1) Doria Starlight (D. Del Cielo 1.17.5), 2) Duce Spritz, 3) Lennox. 6 p. Q: V 3.34, P 2.10, 3.82, A 18.93, T 70.93. 5.a c. (M 1660 gentleman): 1) Urban Kronos (P. G. Michelotto 1.15.6), 2) Doge Spritz, 3) Black Rock Glory. 7 p. Q: V 3.85, P 1.94, 1.74, A 4.63, T 32.11. 6.a c. (M 1660): 1) Freya Baba (C. Piscuoglio 1.18), 2) Fannyardant Treb, 3) Fitgerald Effe. 8 p. Q: V 2.16, P 2.95, 10.02, 2.78, A 36.72, T 246.14. 7.a c. (M 1660): 1) Daria Dipa (F. Pisacane 1.16.4), 2) California Poker, 3) Indi Kp. 8 p. Q: V 2.03, P 1.19, 1.65, 2.37, A 5.78, T 32.

PARALIMPIADI - PARAROWING

Frank è terzo nelle batterie Oggi la gara di ripescaggio per accedere alla finalissima

Maurizio Ustolin / TRIESTE

L'Italia, terza classificata nel 4 con PR3 mix con a capovoga il triestino Marco Frank (Ravalico), dovrà passare dai recuperi per accedere alla finale A di domani.

Gran Bretagna, Germania, Usa e Francia sono invece le quattro nazioni che accedono direttamente alla finale.

Questo l'esito della prima gara dei Giochi Paralimpici di Parigi per il pararowing azzurro.

Ed oltre la tensione ci si è messo anche il meteo avverso, con un temporale che a metà mattinata si è abbattuto sullo Stade Nautique di Vaires-sur-Marne sede del canottaggio, e che ha costretto la giuria a sospendere le batterie di qualificazione: Gare spostate di un'ora, con il 4 con di Frank che prendeva il via alle 13.15.

Marko Frank

Una Gran Bretagna fortissima favorita d'obbligo prendeva il largo, precedendo da subito con un notevole vantaggio la Germania attestata in seconda posizione e l'Italia terza che si lasciava alle spalle Cina e Spagna. Frank, Schettino, Muti, Foresti e il timoniere D'Aniello tentavano di attaccare a più riprese i tedeschi che rispondevano lasciando gli Azzurri a debita distanza. Sul traguardo passava la Gran Bretagna che con 6'43"68 realizzava il nuovo record mondiale della specialità poi Germania e terza l'Italia che dovrà disputare il recupero sabato mattina alle 11.50 assieme a Corea, Brasile, Australia, Cina e Spagna.

Così Frank a fine gara: «Abbiamo esordito con una buona partenza. Dopo i 1250 m ci siamo un po' scomposti, abbiamo quindi tenuto la barca un po' più tranquilla cercando di tenere la Cina a distanza. Stupore dopo la gara per il nostro crono. Siamo soddisfatti, ed ora testa al prossimo obiettivo per accedere alla finale A in cui i più accreditati, oltre a noi, saranno Australia e Cina».

Nella seconda batteria vittoria degli Usa davanti a Francia ed Australia.

Oggi il recupero per acciuffare gli ultimi posti per la finalissima di domani. —

PARALIMPIADI - TENNISTAVOLO

Parenzan ed il pranzo con il Presidente Mattarella «Una emozione enorme»

Emanuele Deste / TRIESTE

Il tempo delle previsioni e delle chiacchiere sta per finire.

Tra due giorni, sui tavoli della Paris South Arena, incomincerà la Paralimpiade del pongista triestino Matteo Parenzan che, tra le 10.30 e le 14.30, giocherà gli ottavi di finale del torneo di tennis tavolo individuale della classe 6, contro l'australiano Hirt Trevor. L'azzurro è uno degli atleti più attesi della competizione perché si presenta in Francia da campione mondiale ed europeo in carica.

«Dal 25 agosto mi trovo a Parigi e l'ambientamento è andato al meglio, sicuramente l'esperienza di Tokyo 2020 mi ha aiutato a restare fin da subito focalizzato sull'obiettivo e a gestire le energie», racconta il 21enne che vuole dimenticare la delusione giapponese.

Parenzan e Mattarella

«In tre anni le cose sono cambiate, in Asia mi qualificai all'ultima possibilità e persi nel girone con due avversari poi sul podio. Qui voglio concludere al meglio tre anni di duro lavoro che mi hanno consentito di salire sull'aereo per Parigi con la certezza di potermela giocare con tutti. Sono carico e questo entusiasmo voglio portarlo in campo e trasformarlo in concentrazione e cattiveria agonistica».

Sedici atleti e un torneo a eliminazione diretta dove non si può sbagliare nulla: «Lunedì negli ottavi sarà fondamentale l'approccio per affrontare martedì i quarti. Qui con due vittorie sei a medaglia ma con una sconfitta torni a casa».

Anche Matteo è contagiato dall'unicità dell'esperienza di una Paralimpiade: «È pazzesco vivere nel Villaggio Olimpico con i migliori atleti del mondo e poter ascoltare storie incredibili. Poi lo ammetto che il giovedì passato in compagnia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con cui ho condiviso anche il tavolo a pranzo, è stata un'emozione unica».

Siamo certi che anche dal Quirinale tiferanno per Matteo. —

ATLETICA - MARCIA 10 KM

Coppola da manuale fa il record italiano U18 nel mondiale in Perù

Eccellente 15.o posto nella competizione riservata agli U20
«Ho corso senza forzare e ho ottenuto un grande risultato»

Emmanuele Deste / TRIESTE

Ancora lui. In questo 2024, che sta assumendo i contorni dell'annata perfetta, il marciatore triestino Alessio Coppola non ne sta sbagliando una. La nuova prestazione da copertina del portacolori dell'Asd Trieste Atletica del presidente Pompeo Tria è stata confezionata ai Mondiali under 20/juniores di scena a Lima (Perù). Sui 10.000 m di marcia il 17enne non ha tremato al cospetto di avversari appartenenti alla categoria superiore, conquistando uno splendido 15° posto e riscrivendo il record italiano under 18/allievi sulla distanza. L'allievo di Diego Cafagna ha rispettato il piano tattico della vigilia, partendo con prudenza, per poi scatenarsi negli ultimi 4 chilometri e timbrare un superlativo crono di 41:26.11, con cui ha cancellato dal libro dei primati il 41:50.2 firmato da Giovanni De Benedictis nel 985. «Rifarei mille volte questa gara. Mi sono divertito tantissimo e ho raggiunto un obiettivo che sognavo, il record italiano under 18. Ho ascoltato Diego, con cui formiamo una squadra incredibile, e dopo una partenza a ritmo moderato sono uscito alla distanza superando uno dopo l'altro almeno una ventina di avversari», il commento a caldo dell'azzurrino. Il ragazzo, capace lo scorso 21 luglio di salire sul tetto d'Europa vincendo i 5000 m di marcia della rassegna continentale under 18, ha tracciato un bilancio di quest'estate da favola: «Forse sono andato oltre ogni aspettativa centrando la vittoria agli Europei da favorito e centrando poi un risultato di blasone ai Mondiali della categoria superiore». Per capire ancor di più il valore della prova odierna di Coppola basta sottolineare come il triestino, sino ad oggi, avesse un primato personale di 44:24.27 sui 10.000 m in pista e un miglior crono di 42:45.00 nella 10 km su strada. Oltre alla sontuosa gara dell'atleta gialloblu l'Italia ha potuto festeggiare la medaglia di bronzo del pugliese Giuseppe Disabato terminando la sua fatica alle spalle del vincitore tunisino Rayen Cherni e di Emiliano Barba, messicano d'argento. «Sono molto orgoglioso di Alessio che dopo l'oro europeo non ha staccato la spina, allenandosi e preparandosi a dovere. Ha marciato con intelligenza» le parole di un felicissimo Diego Cafagna. —

Ottima prova di Alessio Coppola nella 10 km iridata U20

BASEBALL- SERIE B

IS Copy Junior Alpina al via i play-off promozione a Prosecco ci sono i Rebels

Ugo Salvini / TRIESTE

Inizia oggi pomeriggio, sul diamante di Prosecco, contro i Rebels di Avigliana, piccolo centro piemontese, l'avventura nei play-off promozione per la Is Copy Junior Alpina baseball softball Trieste.

Conquistato il secondo posto, al termine della prima fase, nel girone B di serie B, la formazione triestina si appresta dunque a tentare la scalata alla massima divisione. Ed è forte l'aspettativa in casa giuliana, perché sono passati ben otto anni dall'ultima apparizione di una compagine triestina nella massima serie del baseball italiano. Dopo la conclusione burrascosa di quella stagione, la successiva perdita del Soldiers Field di Opicina e la retrocessione in C, tra alterne fortune e innumerevoli vicissitudini, gradualmente, la squadra triestina è riuscita a risalire la china. C'è grande attesa perciò per i due scontri, uno in programma oggi alle 15, l'altro domattina alle 10, che vedranno avversari dei padroni di casa i vincitori del girone A. Si giocherà al meglio delle 5 partite.

Sabato prossimo infatti la Is Copy Junior Alpina si sposterà ad Avigliana, città medievale che vanta una lunga tradizione nel baseball, per gli incontri decisivi della serie previsti per sabato pomeriggio e, qualora nessuna delle due contendenti riuscisse a vincere le prime tre partite, per sabato sera. Eventuale decisivo quinto incontro la domenica mattina, ovviamente sempre ad Avigliana.

Il manager dei triestini, Frank Pantoja, potrò contare su una rosa determinata che, nonostante il caldo e le ferie agostane, si è preparata al meglio per un appuntamento che potrebbe essere particolarmente significativo per giocatori dilettanti, come sono, per la maggior parte, gli atleti del baseball locale.

Le aspettative dei giovani talenti Is Copy, tra tutti il neo campione europeo U18, Kilian Livon Taucer, si fondono con le emozioni dei senatori che hanno già vissuto svariate sfide nella loro carriera. Oggi inoltre la formazione U12 della Is Copy raggiungerà il diamante di Crocetta, per partecipare al triangolare eliminatorio delle semifinali nazionali. —

paradisoforall.com

Serie A

Prova a forza 4

L'Inter travolge l'Atalanta, sorpassa la Juve, e vola in testa
Al suo fianco c'è il Torino passato in extremis a Venezia

INTER	4
ATALANTA	0

INTER (3-5-2) Sommer 6; Pavard 6, Acerbi 6.5, Bastoni 6.5 (16' st Carlos Augusto 6); Darmian 6, Barella 7.5 (34' st Frattesi sv), Calhanoglu 6.5 (16' st Asllani 6), Mkhitaryan 6, Dimarco 6.5; Thuram 8 (34' st Taremi sv), Lautaro Martinez 7 (38' st Arnautovic sv). All. Inzaghi.

ATALANTA (3-4-1-2) Carnesecchi 5; De Roon 5, Djimsiti 4, Ruggeri 5; Bellanova 4.5 (13' st Toloi 6), Pasalic 5, Ederson 4.5, Zappacosta 5.5 (35' st Palestra sv); Samardzic 5.5 (35' st De Ketelaere sv), Brescianini 5; Retegui 5.5. All. Gasperini.

Arbitro Marchetti di Ostia Lido 6.5.

Marcatori Al 3' Djimsiti (aut), al 10' Barella; nella ripresa, al 3' e all'11' Thuram.

VENEZIA	0
TORINO	1

VENEZIA (3-4-2-1) Joronen 6.5; Svoboda 6, Idzes 7, Sverko 6 (32'st Altare 5.5); Candela 6 (42'st Raimondo sv), Duncan 6, Nicolussi Caviglia 6.5 (18'st Doumbia 5.5), Zampano 6.5; Ellertsson 5.5, Oristanio 6 (31'st El Haddad 5.5); Pohjanpalo 5.5 (32'st Gytkjaer 5.5). All. Di Francesco.

TORINO (3-5-2) Milinkovic-Savic 6.5; Vojvoda 5.5 (32' st Dembélé 6), Coco 7, Masina 7; Lazaro 5.5 (46' st Walukiewicz sv), Ricci 6.5 (17' st Sanabria 6), Linetty 6, Ilic 6, Sosa 5.5 (17' st Pedersen 6); Adams 5.5 (32 'st Tameze 6), Zapata 6. All. Vanoli.

Arbitro Marcenaro di Genova 6.

Marcatore Nella ripresa, al 41' Coco.

Il punto 3ª GIORNATA

Ieri

Venezia - Torino	0-1
Inter - Atalanta	4-0

Oggi

18.30 Bologna - Empoli
18.30 Lecce - Cagliari
20.45 Lazio - Milan
20.45 Napoli-Parma

Domani

18.30 Fiorentina - Monza
18.30 Genoa - Verona
20.45 Juventus - Roma
20.45 Udinese - Como

La classifica

Inter e Torino 7 punti; Juventus 6; Udinese, Genoa, Parma ed Empoli 4; Atalanta, Lazio, Napoli e Verona punti 3; Fiorentina e Cagliari 2; Milan, Roma, Monza, Como, Venezia e Bologna 1; Lecce 0.

MILANO

L'Inter spazza via qualsiasi dubbio demolendo un'Atalanta irriconoscibile. Finisce 4-0 a San Siro, con doppietta di Thuram, gol di Barella e autorete di Djimsiti: un risultato rotondo che lascia poco spazio a interpretazioni varie. Seconda vittoria in campionato per la squadra di Inzaghi che per il momento si gode il primato insieme al Torino, in attesa della Juventus impegnata in casa contro la Roma. Nulla da fare per la compagine guidata da Gian Piero Gasperini, mai in partita e troppo distratta nei singoli episodi.

L'Inter ha iniziato nel miglior modo possibile sbloccando immediatamente una partita che sarebbe potuta diventare complicata. Dopo 3' Thuram ha tentato un cross rasoterra, decisiva la deviazione di Djimsiti in scivolata che ha beffato Carnesecchi. Nemmeno il tempo di reagire che Barella, con una conclusione al volo - arrivata da rimessa laterale -, ha trovato il gol del raddoppio: un uno-due terrificante che ha affossato una Dea scarica e quasi mai in partita. Il 3-0, sfiorato da Thuram nel primo tempo (colpito il palo), è arrivato nella ripresa: altra disattenzione su rimessa laterale, come in occasione della seconda rete, Djimsiti ha sfiorato il pallone, poi il francese da dentro l'area è riuscito a trovare la deviazione vincente. Ora la squadra di Simoni Inzaghi assieme al Torino, che ha vinto a Venezia per 1-0 grazie alla rete di Coco a 4 minuti dalla fine.

Quando non la butti dentro è facile poi che la partita la perdi. È la legge del calcio ed è quanto accaduto ieri al Venezia contro il Torino dell'ex Paolo Vanoli. E, alla fine, la rete di Saul Coco, a 4' dalla fine, ha condannato ingiustamente il Venezia. Gli arancioneroverdi, pur avendo un possesso palla inferiore al Torino (41,7% contro 58,3%) hanno avuto più di un'occasione per portarsi in vantaggio. Milinkovic-Savic ha salvato in due occasioni la sua porta con altrettanti grandi interventi sui tiri a giro dell'ottimo Nicolussi Caviglia. Ma, al di là degli interventi del portiere serbo, il Venezia ha sprecato più di una ripartenza, una delle sue armi tattiche preferite grazie al lavoro dei due quinti, Candela e Zampano. In definitiva una sconfitta che il Venezia non ha assolutamente meritato. Il risultato più giusto sarebbe stato sicuramente il pareggio. Finchè sono stati in campo Nicolussi Caviglia e Duncan il centrocampo ha retto, poi sono arrivati i dolori. Il Venezia ha un solo punto in tre partite e, dopo la sosta, giocherà a San Siro contro il Milan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Thuram capocannoniere con 4 gol

MERCATO

Osimhen va verso l'Arabia Juve-Sancho niente da fare

MILANO

Victor Osimhen tra Chelsea e Al-Ahli alla fine dovrebbe andare dagli arabi (40 milioni di ingaggio), là il mercato chiude la prossima settimana. La Fiorentina prende Edoardo Bove dalla Roma, Danilo Cataldi dalla Lazio e Robin Gosens dall'Union Berlino. Lascia Firenze Sofyan Amrabat, va al Fenerbahçe. L'Inter chiude il mercato col giovane difensore argentino Tomas Palacios, Milan e Roma perfezionano lo scambio Saelemaekers-Abraham. Dal BorussiaMoenchengladbach ai giallorossi arriva Mandela Keita. Juve: niente da fare per Sancho dallo United. —

LE COPPE EUROPEE

Roma con il Tottenham Porto e Ajax per la Lazio

Non sarà una passeggiata, ma Roma e Lazio vorranno onorare il ruolo, assegnato loro dall'Uefa, di squadre della prima fascia in Europa League. La Roma affronterà l'Eintracht Francoforte dove giocava N'Dicka, il Tottenham degli italiani Vicario e Udogie e poi l'Athletic Bilbao, Braga, Az Alkmaar, Dinamo Kiev, Union Sg ed Elfsborg. Questi gli avversari della Lazio: Porto, Ajax, Real Sociedad, Braga, Ludogorets, Dinamo Kiev, Nizza e Twente.

In Conferenze la Fiorentina è nel girone con Lask, Apoel, Pafos, The New Saints, Vitoria e San Gallo. —

LA NAZIONALE

Nations League: Brescianini e Okoli le novità di Spalletti

Sono 23 i calciatori convocati da Luciano Spalletti per le gare di Nations League con Francia (6 settembre a Parigi) e Israele (9 settembre a Budapest). I volti nuovi sono quelli di Okoli e Brescianini. Tornano Tonali e Kean. Out Barella (intervento al naso).

Ecco l'elenco. Portieri: Donnarumma, Meret e Vicario. Difensori: Bastoni, Bellanova, Buongiorno, Calafiori, Cambiaso, Di Lorenzo, Dimarco, Gatti, Okoli, Udogie. Centrocampisti: Brescianini, Fagioli, Frattesi, Pellegrini, Ricci, Tonali. Attaccanti: Kean, Raspadori, Retegui e Zaccagni. —

ATLETICA

Golden Gala con il broncio per Jacobs e Tamberi Vissa a tempo di record

Alberto Bertolotto

I 100 metri al Golden Gala di Roma sono di Letsile Tebogo (Botswana): nella prova italiana di Diamond League il più veloce è il campione olimpico dei 200, che con 9"87 (vento +0.3) si mette alle spalle Cristian Coleman (Usa, 9"92) e Fred Kerley (Usa, 9"95). Soltanto nono con 10"20 l'azzurro campione europeo Marcell Jacobs. Non al top neppure Gianmarco Tamberi, che Manca la prima vittoria in carriera al Golden Gala: dopo aver battuto tutti domenica a Chorzow nella precedente tappa di Diamond League il 32enne marchigiano non si ripete nella capitale, dove aveva vinto il titolo continentale in giugno: per lui terzo posto con 2,27. Bella l'affermazione nel salto triplo di Andy Diaz, che onora al meglio il bronzo di Parigi. Per lui 17,32 (+0.8), misura interessante per essere fine stagione. Seconda piazza nel getto del peso per il campione europeo Leonardo Fabbri, che cede solo al tre volte campione olimpico di fila Ryan Crouser: per l'aviere fiorentino 21,70. Corre a un centesimo dal suo record italiano sui 1500 la friulana Sintayehu Vissa, che chiude sesta con 3'58"12: a Parigi aveva firmato 3'58"11, cancellando il primato di Gabriella Dorio. Prima volta sotto i 4' per Nadia Battocletti: la vice-campionessa olimpica dei 10 mila è undicesima in 3'59"11. Un Lorenzo Simonelli non più al top come a giugno, quando vinse il titolo europeo su questa pista, chiude quarto i 110 ostacoli maschili con 13"34 (+0.4), mentre nei 100 ostacoli femminili la friulana Giada Carmassi è ottava con 13"20 (+0.4). Una gara stellare, questa, con la giamaicana Ackera Nugent che vola a 12"24, miglior prestazione mondiale dell'anno e record nazionale giamaicano. L'altro risultato tecnico di enorme spessore del Golden Gala arriva dai 3000 siepi femminili, con la campionessa olimpica Winfred Yavi (Bahrein) che manca per soli sette centesimi il record mondiale (8'44"39 contro 8'44"32). —

Gianmarco Tamberi fuori a 2.30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Alcaraz fuori a New York Avanti Cobolli

Lo spagnolo Alcaraz

Finisce al secondo turno la corsa agli Us Open di Carlos Alcaraz. Lo spagnolo è stato eliminato al secondo turno dall'olandese Botic van de Zandschulp per 6-1, 7-5, 6-4. Approda al terzo turno, invece, l'azzurro Cobolli che ha battuto in quattro set (4-6, 6-3, 7-5, 6-3) il belga Bergs. Nella notte è sceso in campo Lorenzo Musetti contro l'americano Nakashima.

VELA

C'è poco vento riposo forzato per Luna Rossa

Poco vento, Team New Zealand assente e una regata, su quattro, conclusa. È questa la sintesi del secondo giorno di Louis Vuitton Cup a Barcellona dove c'era grande attesa per il match tra Luna Rossa Prada Pirelli e American Magic, rinviato per il poco vento forse a lunedì. Nessun rinvio per il match tra Team New Zealand e Ineos. I kiwi, dopo la rovinosa caduta dello scafo sull'invaso al termine del primo giorno di regate, stanno lavorando per riparare il danno e non sono in grado di navigare. Gli unici a portare a termine una prova sono stati American Magic e Alinghi: match con poco vento, fatto di equilibrismi e cadute dai foil. —

R.M.

FORMULA 1

Libere: Hamilton il più veloce Le Ferrari 3ª e 5ª

Lewis Hamilton

Nelle seconde libere del Gp d'Italia in programma a Monza il più veloce è stato il futuro ferrarista Lewis Hamilton su Mercedse che ha preceduto Norris (McLaren) e Sainz (Ferrari). L'altra Rossa di Leclerc è quinta. Fuori dai primi dieci il campione del mondo Verstappen che ha centrato il 14º tempo, un gradino sotto il suo compagno Perez. Oggi alle 16 le qualifiche.

Scelti per voi

tvzap

Gigi, Uno come te ancora insieme
RAI 1, 21.25
**Gigi D`Alessio** rinnova l`appuntamento nella sua città con un grande show da Piazza del Plebiscito. Un nuovo indimenticabile evento in musica, con tantissimi ospiti: Max Pezzali, Tananai, Serena Rossi, Alessandro Siani, Clementino, LDA…

Giochi Paralimpici Parigi '24
RAI 2, 21.00
La terza giornata dei Giochi Paralimpici Parigi 2024 inizia con l`atletica leggera, prosegue le finali di paraclismo su pista, nuoto e la finale doppio femminile di tennis.

C'era una volta il West
RAI 3, 20.30
Un magnate delle ferrovie vuole impossessarsi del terreno di Jill McBain (**Claudia Cardinale**), ex prostituta e vedova coraggio, e per toglierla di mezzo assolda un killer. Ma non sarà così semplice.

Viaggi di nozze
RETE 4, 21.25
La luna di miele secondo tre coppie. Il logorroico e pignolo prof. Raniero con l`ipersensibile Fosca. Un bancario ingenuo e la sua tenera sposa. Un coatto arricchito e la sua degna compagna. Di e con **Carlo Verdone**.

Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, proventi da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2024.

NADIAORO
Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo
COMPRO ORO
GIOIELLI
OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE
ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI
MONETE e ORO DA INVESTIMENTI
P.zza Volontari Giuliani 2/c
V.le D'Annunzio 2/d
TEL. 040.2456543

RAI 1
7.05 Linea Blu Documentari
7.55 Che tempo fa Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 Tg 1 Dialogo Attualità
8.30 UnoMattina Weekly Att.
10.30 Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Att.
11.25 Linea Verde Discovery Attualità
12.00 Azzurro storie di mare Doc.
12.30 Linea Verde Sentieri Estate Documentari
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Blu Rubrica
15.10 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
16.15 A Sua Immagine Att.
17.00 TG1 Attualità
17.15 Vuoi sposarmi? (1ª Tv) Film Commedia ('21)
18.45 Reazione a catena Spett.
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 TecheTecheTè Spett.
21.25 Gigi, Uno come te ancora insieme Spett.
0.05 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
6.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Sport
8.30 O Anche No, Stravinco per la Vita - Paralimpiadi Attualità
9.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024 Sport
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Giochi Paralimpici Parigi 2024 Sport
18.20 TG Sport Sera Attualità
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024 Sport
22.00 Sportabilia Speciale Parigi 2024 Attualità
23.00 90°... del sabato Att.
0.05 Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Sport

RAI 3
6.00 Rai News 24: News Att.
8.00 Napoli Milionaria Spettacolo
10.15 Il cacciatore di sogni Lifestyle
11.10 Storia delle nostre città Documentari
12.00 TG3 Attualità
12.25 L'imperatore di Capri Film Comico ('49)
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Estate Att.
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 I soliti ignoti Film Commedia ('58)
16.55 Geo Documentari
17.15 Presa Diretta Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 C'era una volta il West Film Western ('68)
23.25 TG 3 Sera Attualità
23.40 Ti guardo (1ª Tv) Film Drammatico ('15)

RETE 4
6.05 The Cleaning Lady Fiction
6.50 4 di Sera Attualità
7.45 Love is in the air Telenovela
8.45 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
9.45 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 La vita segreta degli animali Documentari
15.50 I berretti verdi Film Guerra ('68)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Viaggi di nozze Film Commedia ('95)
23.45 The Jackal Film Giallo ('97)

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Eden - Pianeta Selvaggio Documentari
9.45 Meraviglie del Pacifico Documentari
10.50 Luoghi di Magnifica Italia
10.55 Magnifica Italia Doc.
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 X-Style - Visionary In Venice Lifestyle
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.30 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
15.30 La promessa Telenovela
16.55 Inga Lindström - Il Lato Dolce Della Vita (1ª Tv) Film Commedia ('22)
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spett.
21.20 Lo Show Dei Record Spettacolo
0.55 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
7.00 Tom & Jerry Tales Cartoni
7.20 I misteri di Titti & Silvestro
7.40 Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati
8.30 The Goldbergs Serie Tv
9.50 The Middle Serie Tv
11.05 Due uomini e mezzo Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 The Simpson Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Serie Tv
15.20 America's Cup Vela
15.55 Magnum P.I. Serie Tv
17.35 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo: Il ladro di fulmini Film Avv. ('10)
23.40 Molly Moon e l'incredibile libro dell'ipnotismo Film Commedia ('15)

LA 7
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Att.
9.40 In Onda Attualità
10.30 Miss Marple: La follia di Greenshaw Film Giallo ('13)
12.20 Uozzap Attualità
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Diana - La storia segreta di Lady D Film Biogr. ('13)
16.10 The Diana Conspiracy: What Happened in Paris? Documentari
17.05 The Royals Lifestyle
18.00 La poliziotta Film Commedia ('74)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
0.15 Tg La7 Attualità

TV8
17.30 Paddock Live Show Autom.
18.00 GP Italia di Formula 1 Automobilismo
19.15 Cucine da incubo Italia Spettacolo
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Gaga Chromatica Ball (1ª Tv) Spettacolo
24.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo

NOVE
16.40 Faking It - Bugie o verità? Attualità
18.15 Little Big Italy Lifestyle
19.45 Only Fun - Comico Show Spettacolo
21.25 Unabomber Documentari
0.15 Crimini italiani Lifestyle
3.10 Faking It - Bugie o verità? Attualità

20
14.00 America Cup 2024: Louis Vitton Cup
16.35 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Drive Angry Film Thriller ('11)
23.20 The Equalizer Serie Tv
1.50 The Flash Serie Tv
3.05 The last ship Serie Tv

RAI 4
14.10 Trappola in fondo al mare Film Thriller ('05)
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.10 Hawaii Five-0 Serie Tv
17.40 Castle Serie Tv
21.20 Contrattempo Film Thriller ('16)
23.10 Wolf Hunter Film Horror ('20)
0.50 The Order Film Azione ('01)
2.20 Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22)
3.50 Resident Alien Serie Tv

IRIS
12.05 Dr. Knock Film Commedia ('17)
14.25 Tom Horn Film Western ('80)
16.30 Un piano perfetto Film Commedia ('13)
18.40 Maverick Film Western ('94)
21.10 The American Film Thriller ('10)
23.20 Giochi di potere Film Drammatico ('18)
1.30 Testimone Silenziosa Film Drammatico ('15)

RAI 5
14.55 Animali innamorati Documentari
15.50 Stardust Memories Spettacolo
18.05 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
19.10 Rai News - Giorno Attualità
19.15 Grandi direttori d'orchestra Spettacolo
20.05 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Save The Date Doc.
21.15 Le Baccanti Spettacolo
23.35 Rivale Spettacolo

RAI MOVIE
11.55 Minari Film Dramm. ('20)
13.55 Verso il sole Film Giallo ('96)
16.00 Mister Felicità Film Commedia ('17)
17.35 Il principe abusivo Film Commedia ('12)
19.20 Edison - L'uomo che illuminò il mondo Film Biografico ('17)
21.10 5 è il numero perfetto Film Thriller ('19)
22.50 Venezia daily Attualità
23.15 Mud Film Drammatico ('12)

RAI PREMIUM
14.15 Il paese delle piccole piogge Film Drammatico ('12)
16.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.10 Il restauratore Fiction
21.20 Amore Criminale Attualità
23.30 Sopravvissute Documentari
0.05 Io e mio figlio - Nuove storie per il Commissario Vivaldi Film Drammatico ('10)

CIELO
14.25 Cucine da incubo Italia Spettacolo
18.25 Buying & Selling Spett.
19.20 Affari al buio Doc.
20.20 Affari di famiglia Spett.
21.20 Peccato veniale Film Erotico ('74)
23.00 Cookie e Emily, due squillo a Londra Documentari
24.00 Sex Sells - WeezyWTF nel paese delle meraviglie del sesso Lifestyle

TWENTYSEVEN
14.20 CHIPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 A-Team Serie Tv
21.10 Un boss sotto stress Film Commedia ('02)
23.10 La signora ammazzatutti Film Commedia ('94)
1.05 Papà è un fantasma Film Commedia ('90)
3.00 Camera Café Serie Tv
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000
16.00 Rubi Soap
17.30 Agrinet Documentari
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Bobby Jones - Il genio del golf Film Biogr. ('04)
23.00 Casa Shakespeare Film Biografico ('18)

LA7 D
14.30 Revenge Serie Tv
16.20 Boston Legal Serie Tv
18.10 Tg La7d Attualità
18.15 In Cucina con Sonia Lifestyle
19.10 Dharma e Greg Serie Tv
20.25 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
23.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
1.10 White Collar Serie Tv

LA 5
14.20 La Sposa Più Bella Spett.
15.25 Scene da un matrimonio Lifestyle
17.05 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
20.05 Endless Love Telenovela
21.10 La casa tra le montagne: Sempre a casa Film Dramm. ('20)
23.00 La caccia. Monteperdido Serie Tv
0.40 Scene da un matrimonio Lifestyle

REAL TIME
6.35 Vite al limite Doc.
9.40 Il dottor Alì Serie Tv
12.30 Casa a prima vista Spettacolo
14.35 Primo appuntamento Spettacolo
17.30 Enzo Missione Spose Lifestyle
19.20 Spose in affari Lifestyle
21.30 Il dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
0.20 La clinica del pus Lifestyle

GIALLO
11.10 Alexandra Serie Tv
13.05 Cherif Serie Tv
15.15 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.15 Vera Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
1.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME
14.45 The mentalist Serie Tv
15.40 Il Commissario Maigret Serie Tv
17.25 All Rise Serie Tv
19.15 The mentalist Serie Tv
21.00 Poirot: Sipario - l'ultima avventura di Poirot Film Giallo ('14)
22.45 Il Commissario Maigret Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX
14.30 Real Crash TV (1ª Tv) Lifestyle
15.30 Affari al buio - Texas Spettacolo
17.30 La febbre dell'oro Doc.
21.25 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari
22.35 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari
23.45 Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari

RAI SPORT HD
18.40 Motocross. Mondiale MXGP: Svizzera - gara 2
19.40 Calciatrice Iran. Speciale Tg Sport Calcio
20.00 Ciclismo. Giro della Toscana - Memorial Michela Fanini: 2ª tappa
20.30 Giochi Paralimpici Parigi 2024
21.05 Ciclismo MTB. Mondiali Andorra: Short Track
22.35 Memory. Enzo Bearzot Documentari

RADIO 1

RADIO 1
14.00 Sabato sport
18.30 Serie A: Bologna-Empoli e Lecce-Cagliari
20.40 Serie A: Lazio-Milan e Napoli-Parma

DEEJAY
12.00 Ciao Belli
14.00 Pecchia e Damiani
16.00 Gazzology
18.00 Chicco Giuliani
20.00 Il best dell'anno

RADIO 2
9.00 Radio2 Protezione 50
12.00 Radio2 Hits
13.45 Tutti Nudi estate
16.00 Lido Asiago 10
19.45 Il Doposole di Radio2

CAPITAL
6.00 Capital Classic
12.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.45 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Festival di Lucerna

M20
7.00 Giorgio Dazzi
11.00 Patrizia Prinzivalli
15.00 Vittoria Hyde
19.00 One Two One Two
21.00 M20 Hot Summer

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.20 Il cecchino Film Sky Cinema Suspense
17.35 Una sirena a Parigi Film Sky Cinema Romance
18.40 The Fabelmans Film Sky Cinema Due
18.45 Flags Of Our Fathers Film Sky Cinema Drama
18.50 Adagio Film Sky Cinema Suspense
18.55 Point Break - Punto di rottura Film Sky Cinema Collection
19.10 L'uomo sul treno Film Sky Cinema Action
19.20 Paws of Fury: La leggenda di Hank Film Sky Cinema Family
19.30 Come Un Gatto In Tangenziale Film Sky Cinema Uno
21.00 Attacco al potere 3 - Angel Has Fallen Film Sky Cinema Action
21.00 Sconnessi Film Sky Cinema Comedy
21.00 Alexander Film Sky Cinema Drama
21.00 Hook - Capitan Uncino Film Sky Cinema Family
21.00 Ufficiale e gentiluomo Film Sky Cinema Romance
21.00 Trespass - Sequestrati Film Sky Cinema Suspense
21.15 Matrix Film Sky Cinema Collection
21.15 Priscilla Film Sky Cinema Due
21.15 Flight Film Sky Cinema Uno
22.35 Tolo Tolo Film Sky Cinema Comedy
22.35 Spiral - L'eredita' di Saw Film Sky Cinema Suspense
23.05 Operazione U.N.C.L.E. Film Sky Cinema Action
23.10 Se scappi, ti sposo Film Sky Cinema Romance
23.15 The Wrestler Film Sky Cinema Due
23.25 Il campeggio dei papà Film Sky Cinema Family
23.35 Matrix Reloaded Film Sky Cinema Collection
23.35 Non così vicino Film Sky Cinema Uno
24.00 Paz! Film Sky Cinema Drama
0.15 Mai stati uniti Film Sky Cinema Comedy

SKY ATLANTIC
6.00 The Last of Us Speciale
6.15 La costa del crimine Serie Tv
7.45 Un'estate fa Serie Tv con Lino Guanciale, Filippo Scotti
10.15 La costa del crimine Serie Tv
12.15 Gomorra 3 La serie Maratona 10 episodi
21.15 Gomorra 3 La serie 11ª e 12ª puntata
23.15 La costa del crimine Serie Tv
1.15 Un'estate fa Serie Tv con Lino Guanciale, Filippo Scotti
3.15 La costa del crimine Serie Tv

SKY UNO
8.40 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
10.50 X Factor la nuova banda Spettacolo
11.35 Gaga Chromatica Ball Spettacolo
13.45 X Factor la nuova banda Spettacolo
14.30 Elodie Show 2023 Spettacolo
15.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
18.20 X Factor la nuova banda Spettacolo
19.05 Gaga Chromatica Ball Spettacolo
21.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
22.25 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
23.35 X Factor la nuova banda Spettacolo

COMEDY CENTRAL
14.00 Le regole dell'amore Serie Tv
16.05 Becker Serie Tv
19.00 Most Ridiculous Spettacolo
20.30 Maurizio Battista: Papà, perché lo hai fatto? Spettacolo
22.25 Reno 911! Serie Tv
23.10 South Park Serie Tv
24.00 Stand Up Comedy Spettacolo
1.00 Battistology Spettacolo
2.00 Workaholics Serie Tv
2.55 Takeshi's Castle Indonesia Spettacolo
4.10 Most Ridiculous Spettacolo

paradisoall.com

Il Meteo

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/27
massima	33/36	30/33
media a 1000 m		24
media a 2000 m		16

Cielo poco nuvoloso per velature anche consistenti. Sulla zona montana possibili brevi rovesci o isolati temporali pomeridiani. Venti di brezza. Farà caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	24/27
massima	32/35	29/32
media a 1000 m		23
media a 2000 m		16

Cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature alte ma consistenti. Nel pomeriggio rovesci o temporali sulla zona montana, più probabili su Alpi e Prealpi Carniche. Venti di brezza. Ancora caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

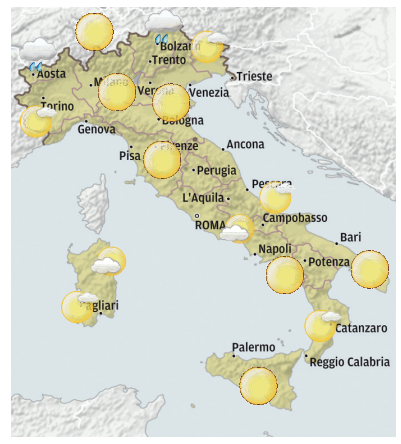
Tendenza. Sulla costa cielo in prevalenza sereno, su pianura e sulla zona montana cielo poco nuvoloso per velature. Nel pomeriggio possibili rovesci o temporali sulla zona montana, specie su Alpi e Prealpi Carniche al confine con il Veneto. Venti di brezza. Farà caldo con temperature di oltre 5 °C sopra la norma del periodo.

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Cielo molto nuvoloso, ma senza precipitazioni, al Nordovest, sarà più sereno altrove. Clima caldo.
Centro: Condizioni di bel tempo con sole prevalente e temperature massime in aumento fino a 36°C.
Sud: Giornata ampiamente soleggiata e calda, salvo per una maggior nuvolosità, perlopiù innocua, sui rilievi della Calabria e sul Cilento.

DOMANI
Nord: Sui settori alpini scoppieranno temporali a sviluppo pomeridiano. Altrove, cielo sereno o poco nuvoloso.
Centro: Ampio soleggiamento su tutte le regioni. Le temperature massime toccheranno i 36 37 gradi in Toscana.
Sud: Bel tempo e un cielo sereno o poco nuvoloso dappertutto. Temperature stazionarie.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	33	13 Km/h
Monfalcone	23	32	13 Km/h
Gorizia	23	32	13 Km/h
Udine	21	33	6 Km/h
Grado	22	34	11 Km/h
Cervignano	23	32	13 Km/h
Pordenone	22	34	7 Km/h
Tarvisio	16	28	8 Km/h
Lignano	21	34	10 Km/h
Gemona	19	31	6 Km/h
Tolmezzo	20	32	10 Km/h
Forni di Sopra	15	26	10 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	28
Grado	calmo	0 m	29,2
Lignano	calmo	0 m	28,7
Monfalcone	calmo	0,06 m	28.2

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	14	20	**Copenhagen**	13	19	**Mosca**	13	26
Atene	22	28	**Ginevra**	20	31	**Parigi**	15	29
Belgrado	18	32	**Lisbona**	16	27	**Praga**	19	28
Berlino	15	24	**Londra**	12	21	**Varsavia**	17	26
Bruxelles	15	26	**Lubiana**	17	31	**Vienna**	20	32
Budapest	22	28	**Madrid**	18	27	**Zagabria**	18	31

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	18	30
Bari	23	32
Bologna	22	34
Bolzano	17	34
Cagliari	23	31
Firenze	22	36
Genova	24	30
L'Aquila	16	31
Milano	22	32
Napoli	23	34
Palermo	24	31
Reggio C.	25	32
Roma	21	35
Torino	20	30
Venezia	23	31

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Pianeti amici ti regalano una forte spinta a prendere iniziative, soprattutto in ambito lavorativo. In amore, è un buon momento per chiarire eventuali malintesi e ripristinare l'armonia.

TORO
21/4 - 20/5

Con Venere retrograda, potresti essere portato a riflettere su vecchie relazioni o situazioni passate. Sul lavoro, mantieni un approccio prudente e evita spese impulsive.

GEMELLI
21/5 - 21/6

La tua mente è particolarmente vivace oggi, ideale per risolvere problemi complessi e affrontare nuove sfide intellettuali. Cerca di rimanere concentrato e di non distrarti con dettagli inutili.

CANCRO
22/6 - 22/7

Giornata giusta per risolvere questioni domestiche o rafforzare i legami con i tuoi cari. Tuttavia, evita di essere troppo protettivo o possessivo; lascia spazio agli altri per esprimersi.

LEONE
23/7 - 23/8

Con Venere retrograda nel tuo segno, potresti essere spinto a rivalutare alcune relazioni personali. Cerca di mantenere un approccio equilibrato e di non essere troppo severo con te stesso.

VERGINE
24/8 - 22/9

Con il Sole nel tuo segno, ti sentirai energico e concentrato. Dedica del tempo al miglioramento personale e non essere troppo critico nei confronti degli altri.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Marte nel tuo segno ti dà la spinta necessaria per prendere l'iniziativa in situazioni importanti. Oggi potresti sentirti particolarmente determinato a far valere le tue opinioni.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Plutone retrogrado ti invita a fare un bilancio delle tue scelte e a considerare eventuali cambiamenti. Sul lavoro, la tua determinazione sarà un asset, ma cerca di evitare decisioni impulsive.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Con Giove in Toro, la tua attenzione sarà rivolta alla stabilità e alla sicurezza. È un buon giorno per concentrarti su questioni finanziarie o per fare progetti a lungo termine.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Saturno retrogrado ti spinge a rivedere le tue priorità e a fare eventuali correzioni di rotta. È il momento per pianificare e organizzare il futuro con attenzione.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

In ambito professionale oggi le tue idee innovative saranno ben accolte. Nelle relazioni, la tua indipendenza sarà un valore aggiunto, ma non dimenticare di dare attenzione anche agli altri.

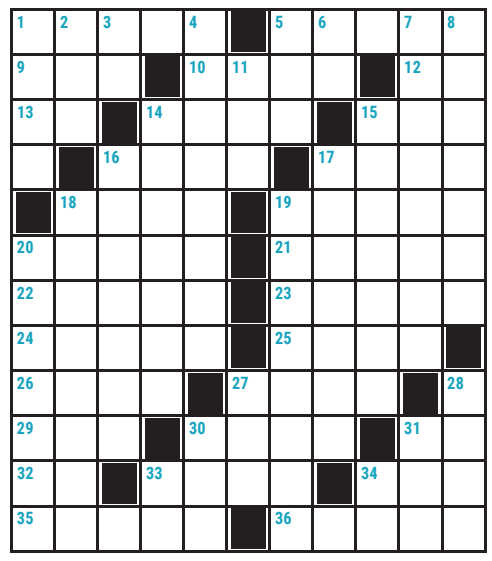
PESCI
20/2 - 20/3

Con Nettuno nel tuo segno, la tua intuizione sarà particolarmente forte. Puoi dedicarti a progetti creativi o esplorare la tua spiritualità. Nelle relazioni, la tua empatia sarà apprezzata.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** Titolo dato in India agli europei - **5** Qualità di sigari cubani - **9** La sigla dei dischi volanti - **10** Metallo rossastro - **12** Il centro di Roma - **13** L'obiezione dell'indeciso - **14** Grasso per candele - **15** L'indimenticata Martini - **16** L'organo dell'olfatto - **17** Trasmetteva notizie da Mosca - **18** L'incompiuta di Penelope - **19** Affluente romeno del Danubio - **20** Sicuro - **21** Formano il clero - **22** Ryan di *Love Story* - **23** Rapida - **24** Sentita - **25** Il problema dell'ontologia - **26** La madre dei Dioscuri - **27** Malattia giovanile della pelle - **29** Il primo cardinale inglese - **30** Mitico padre di Ilo - **31** Aprono poco - **32** Il Mozambico in Internet - **33** Il Martin che faceva coppia con Jerry Lewis - **34** Gli Zeppelin del rock - **35** Si allunga per la noia... - **36** Magistrati dell'antica Sparta.

VERTICALI: **1** Lo sport nazionale del Giappone - **2** Aria calda e soffocante - **3** Il Chi Minh che fu presidente vietnamita - **4** Un affettato magro - **5** L'uncino con l'ardiglione - **6** Due lettere di verità - **7** Che ha color nocciola - **8** Mancanza congenita delle mammelle - **11** Piccolo strumento per sarti - **14** Omessa, tralasciata - **15** Situazioni di tensione o nervosismo - **16** Ninfa del mare - **17** Governa dispoticamente - **18** Orientamento - **19** Troppo smodato nei consumi, dilapidatore - **20** Unità di misura della carica elettrica - **27** Antico altare pagano - **28** Si fanno alle cravatte - **30** Varietà di rosa - **31** Segno posto tra due fattori - **33** David, il "duca bianco" della musica (iniz.) - **34** L'Olivier de *Il principe e la ballerina* (iniz.).

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 30 agosto è stata di 13.334 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

Birra Bosco, quella di famiglia.

BOSCO

una famiglia come la tua

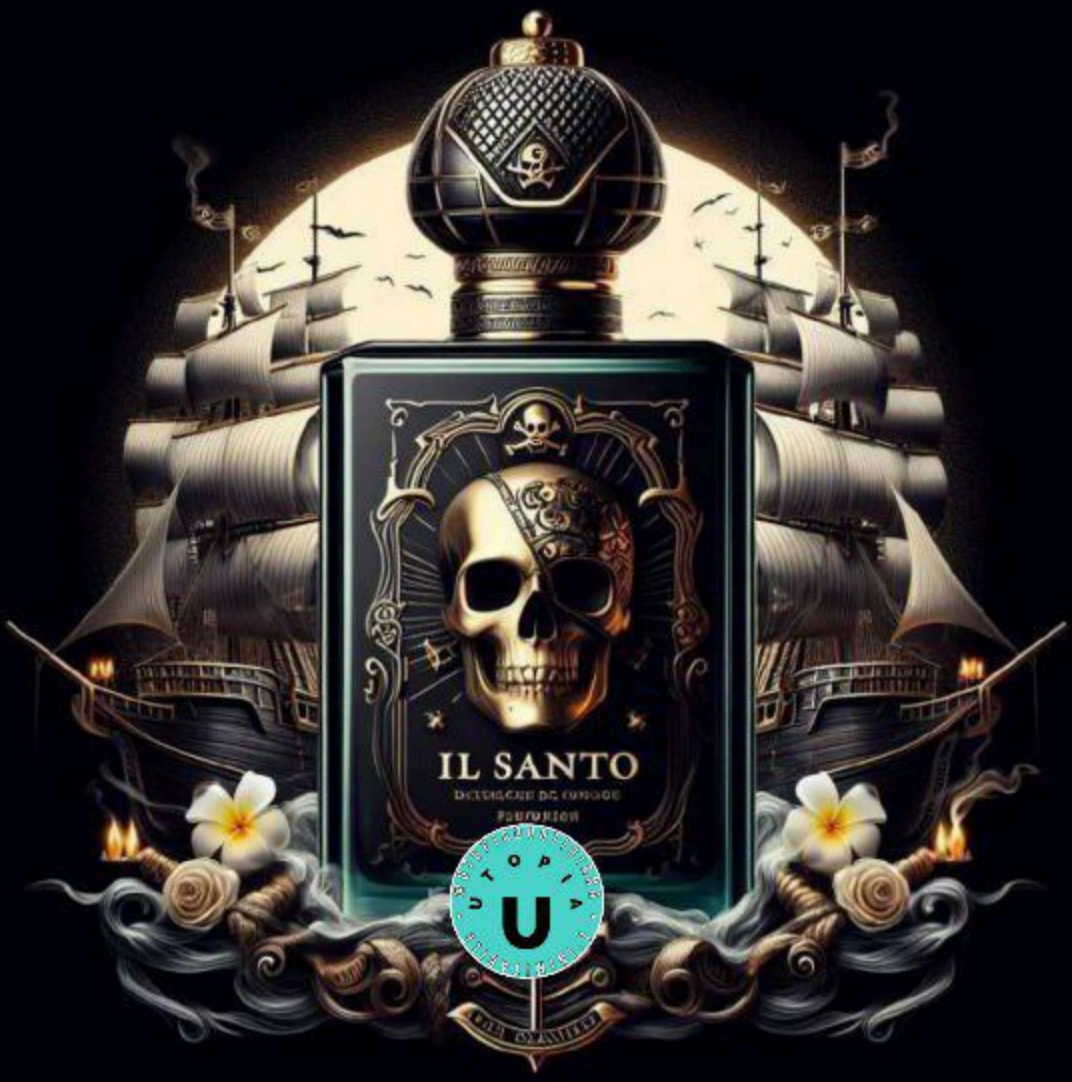
La tua spesa online su gruppobosco.it

paradiso4all.com

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA